



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Sabato, 11 maggio 2019



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Sabato, 11 maggio 2019

ANBI Emilia Romagna

10/05/2019 Il Nuovo Diario Messaggero Pagina 32	
<u>Una settimana per conoscere attività e impianti della bonifica</u>	1
10/05/2019 Parma Today	
<u>"Reporter d' Acque 2019": vince la scuola Riccio da Parma di Soragna</u>	2
11/05/2019 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 61	
<u>La Finale 'leonardesca' esalta l' opera di Solmi</u>	3
11/05/2019 La Nuova Ferrara Pagina 20	
<u>Gli eventi del Burana per scoprire la bonifica</u>	4
11/05/2019 La Nuova Ferrara Pagina 26	
<u>Bonifica ed eventi Le porte sono aperte</u>	5
10/05/2019 ravennawebtv.it	
<u>Settimana nazionale della bonifica e dell' irrigazione: visite guidate...</u>	6

Consorzi di Bonifica

10/05/2019 Il Nuovo Diario Messaggero Pagina 26	
<u>Una cassa di espansione per proteggere Solarolo</u>	8
11/05/2019 Libertà Pagina 25	
<u>«Dopo la pioggia acqua per le vallate che hanno la diga»</u>	10
11/05/2019 Libertà Pagina 25	
<u>Verso il lago di Trebecco sul sentiero del Tidone e domani trofeo di pesca</u>	12
11/05/2019 Libertà Pagina 34	
<u>Scuole, giovedì al Polisportivo la festa finale di Coldiretti</u>	14
10/05/2019 Il Piacenza	
<u>Passerini-Landi, inaugurata la mostra fotografica allestita dall'</u>	16
10/05/2019 Il Piacenza	
<u>Raggiunta la capacità massima per le dighe di Molato e Mignano</u>	18
10/05/2019 Piacenza24	
<u>Raggiunta la capacità massima per le dighe di Molato e Mignano</u>	20
10/05/2019 PiacenzaSera.it	
<u>Invasi di Mignano e Molato al massimo "Acqua garantita per Val Tidone e...</u>	22
10/05/2019 Reggio2000	
<u>Agroindustria e caporalato: decine di modenesi manifestano domani a Roma</u>	24
10/05/2019 Reggio2000	
<u>Staffetta in bicicletta contro la realizzazione della bretella...</u>	25
10/05/2019 La Pressa	
<u>Bretella, la base 5 Stelle si scusa e ridicolizza i parlamentari</u>	26
10/05/2019 Modena Today	
<u>Bretella, una staffetta in bicicletta per dire no all' opera</u>	28
10/05/2019 Sassuolo2000	
<u>Agroindustria e caporalato: decine di modenesi manifestano domani a Roma</u>	30
10/05/2019 Sassuolo2000	
<u>Staffetta in bicicletta contro la realizzazione della bretella...</u>	31
10/05/2019 Bologna2000	
<u>Agroindustria e caporalato: decine di modenesi manifestano domani a Roma</u>	32
10/05/2019 Altre Fonti Web	
<u>Proseguono nel territorio comunale gli interventi su strade, reti di...</u>	33
10/05/2019 Studio Cataldi	
<u>L' impegno di Hera, creare valore condiviso</u>	37
10/05/2019 Rimini Today	
<u>Il Premio Macfrut 2019 a Maura Latini, Direttore generale di Coop Italia</u>	39
11/05/2019 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 55	
<u>Oggi spettacolo luminoso Lucciole d'acqua al Parco Golferia</u>	41

Comunicati Stampa Emilia Romagna

10/05/2019 Comunicato Stampa	
<u>Raggiunta la capacità massima per le dighe di Molato e Mignano</u>	42
10/05/2019 Comunicato Stampa	
<u>REPORTER D'ACQUE 2019, VINCE LA SCUOLA RICCIO DA PARMA DI SORAGNA (PR) CON...</u>	44

Comunicati stampa altri territori

10/05/2019 Comunicato Stampa	
<u>SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE: DA SABATO,...</u>	45

Acqua Ambiente Fiumi

11/05/2019 Libertà Pagina 24	
<u>I candidati si impegnano per il Parco del Trebbia</u>	46
11/05/2019 Libertà Pagina 25	
<u>«Troppi cormorani Un piano per salvare i pesci in Trebbia»</u>	48

11/05/2019 Libertà Pagina 31	
Strade della Conca ancora ritardi e disagi «Lavori entro...	49
10/05/2019 PiacenzaSera.it	
"No al Bitume", i candidati sindaci di Gossolengo a confronto su ambiente...	50
11/05/2019 Gazzetta di Parma Pagina 12	
Polemica Bertogalli-Pizzarotti, su tutela dell' ambiente è scontro	52
11/05/2019 Gazzetta di Modena Pagina 25	
Altro esposto di Spica depositato in procura «Verità sull'...	53
11/05/2019 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 59	
Si ferma la frana sulla Fondovalle	54
10/05/2019 Sassuolo2000	
Si è fermata per ora la frana sulla Fondovalle Panaro a Ponte...	55
11/05/2019 Gazzetta di Reggio Pagina 25	
Rubiera in preallarme per i cantieri notturni lungo la via Emilia	56
10/05/2019 Reggionline	
Temporalì in pianura, allerta meteo gialla della protezione civile	58
11/05/2019 Il Resto del Carlino (ed. Imola) Pagina 36	
«In discarica rifiuti non autorizzati»	59
11/05/2019 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 56	
Il ponte mobile fermo ieri mattina per un controllo	60
11/05/2019 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 38	<i>FRANCESCO DONATI</i>
Casolana, al via il posizionamento delle travate per realizzare il ponte	61
10/05/2019 ravennawebtv.it	
Allerta gialla, criticità dovute a temporalì nella giornata di...	63
11/05/2019 Il Resto del Carlino (ed. Cesena) Pagina 48	
Falso allarme degli operatori balneari: è sabbia da ripascimento	64
11/05/2019 Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena) Pagina 44	
Interventi per frana al parcheggio	65
10/05/2019 Cesena Today	
Manutenzione dell' E45, aggiudicati due appalti per il risanamento di...	66
10/05/2019 altarimini.it	
Via libera alla costruzione della condotta Ausa del nuovo sistema fognario...	67
10/05/2019 altarimini.it	
Santarcangelo, lavori alla rete idrica. Possibili interruzioni di acqua	69
10/05/2019 Rimini Today	
Valmarecchia: Legambiente e Wwf interrogano i sindaci sull' Unione...	70

Stampa Italiana

10/05/2019 Meteo Web	<i>FILOMENA FOTIA</i>
Da domani al via la Settimana Nazionale...	72

Una settimana per conoscere attività e impianti della bonifica

Si intitola Acqua è l'edizione 2019 della Settimana nazionale della **bonifica** e dell'irrigazione, promossa dall'Associazione nazionale consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue (nell'ambito di un progetto cofinanziato dall'Unione Europea), con l'obiettivo di far conoscere il territorio e sensibilizzare tutti i cittadini, a partire dai più giovani, alla sua manutenzione. Dall'11 al 19 maggio si svolgeranno quindi moltissimi appuntamenti organizzati dai vari Consorzi di **bonifica** dislocati in tutta Italia. Per quanto riguarda il nostro territorio il **Consorzio** di **bonifica** della Romagna Occidentale ha in programma un nutrito calendario, a partire dalle visite guidate nel distretto di pianura alle opere irrigue e idrauliche (gli impianti di Solarolo, Faenza, Imola, la cassa di espansione e l'impianto idrovoro di Alfonsine, la chiusa del fiume Senio fra Tebano e Castel Bolognese, nella foto), mentre nel distretto montano agli invasi collinari di Casalfiumanese, Casola Valsenio, Brisighella e Faenza. Quattro sono, invece, gli eventi realizzati ad hoc per questa edizione della Settimana della **bonifica**. Sabato 11, alle 20, Lucciole d'Acqua al parco Golferia (cassa di espansione Brignani, via Sammartina) a Lugo dove verrà inaugurato il completamente luminoso dell'opera La guardiana dell'acqua di Laura Rambelli. Mercoledì 15, alle 9, Nuove energie al Molino Scodellino di Castel Bolognese (via Canale 7), con visita guidata alla struttura e all'impianto idroelettrico (inaugurato nel 2018 proprio nel corso della Settimana della **bonifica**), con i ragazzi della scuola primaria di Brisighella e della scuola media di Casola Valsenio. Laboratorio didattico a cura dell'Associazione Amici del Molino Scodellino. Giovedì 16, alle 9, Strade d'acqua, visita guidata all'impianto idrovoro Tratturo e alla cassa di espansione ad Alfonsine degli alunni della scuola primaria di Lugo e della scuola media di Solarolo. Sabato 18, alle 9, Scendere dal nido, visita guidata con i ragazzi della scuola secondaria di I grado di Lugo alla cassa di espansione Gambellara a Massa Lombarda (via Botte) e alla torretta per il birdwatching denominata "Il Nido". Tutti gli appuntamenti sono gratuiti. Le visite guidate devono essere preventivamente prenotate: per quelle del distretto di pianura tel. 0545 909511 consorzio@romagnaoccidentale.it, per quelle del distretto montano tel. 0546 21372 d.montano@romagnaoccidentale.it www.romagnaoccidentale.it



"Reporter d' Acque 2019": vince la scuola Riccio da Parma di Soragna

Al Macfrut di Rimini è il "corto" creato dalla 4B dell' Istituto Comprensivo "G. Guareschi" in collaborazione con la Bonifica Parmense il primo classificato al concorso istituito da ANBI Emilia-Romagna e Consorzi di bonifica di tutta la regione

La classe 4B della Scuola materna "Riccio da Parma", dell' Istituto Comprensivo "Giovannino Guareschi" di Soragna (provincia di Parma), vince il premio "Reporter d' Acque 2019", concorso per le scuole Primarie e Secondarie di primo grado istituito da ANBI Emilia-Romagna insieme ai Consorzi di Bonifica regionali per la sensibilizzazione e il consolidamento dell' approccio delle giovanissime generazioni ai temi "green" quali difesa dell' ambiente, salvaguardia della risorsa idrica e conoscenza delle produzioni tipiche del nostro territorio: il riconoscimento, consegnato ai piccoli reporter dal Presidente del Consorzio della Bonifica Parmense Luigi Spinazzi insieme ai ragazzi di Radio Immaginaria e al Presidente di ANBI Francesco Vincenzi, rientra nel programma delle iniziative per la seconda giornata di Macfrut, vetrina internazionale dell' ortofrutta alla Fiera di Rimini. Gli scolari della "Riccio da Parma" vincono con il video-progetto che racconta il ruolo fondamentale svolto dalla risorsa naturale esauribile acqua nella loro fetta di pianura Padana, focalizzando l' attenzione al contributo che, dall' antichità fino agli anni '80, ha apportato il Canale Lupi nei delicati equilibri territoriali di Soragna. Il "corto" vede la partecipazione straordinaria del Principe Diofebo VI Meli Lupi di Soragna che, aprendo ai giovanissimi le porte della Rocca, consente loro di scoprire i segreti dell' antico Canale Lupi fondamentale, nel tempo, per l' intera economia agricola dell' area. Anche questo progetto rientra nelle attività de "Il Consorzio per la Scuola", proposta didattico-formativa della Bonifica Parmense in collaborazione con ANBI Emilia Romagna per l' anno scolastico 2018/2019 - indirizzata a scolari e studenti delle scuole di ogni ordine e grado di Parma e provincia - con la finalità di sensibilizzare i giovani sulla tutela del territorio e il valore dell' acqua. Il corto è visibile sul canale YouTube della Bonifica Parmense.

PARMATODAY Green



Green
"Reporter d'Acque 2019": vince la scuola Riccio da Parma di Soragna

Al Macfrut di Rimini è il "corto" creato dalla 4B dell'Istituto Comprensivo "G. Guareschi" in collaborazione con la Bonifica Parmense il primo classificato al concorso istituito da ANBI Emilia-Romagna e Consorzi di bonifica di tutta la regione

Redazione
 10 MAGGIO 2019 12:30



I più letti di oggi

- 1 "Acqua e territorio, Lab Award": il Bocchialini si aggiudica il premio
- 2 "Reporter d'Acque 2019": vince la scuola Riccio da Parma di Soragna

La classe 4B della Scuola materna "Riccio da Parma", dell'Istituto Comprensivo "Giovannino Guareschi" di Soragna (provincia di Parma), vince il premio "Reporter d'Acque 2019", concorso per le scuole Primarie e Secondarie di primo grado istituito da ANBI Emilia-Romagna insieme ai Consorzi di Bonifica regionali per la sensibilizzazione e il consolidamento dell'approccio delle giovanissime generazioni ai temi "green" quali difesa dell'ambiente, salvaguardia della risorsa idrica e conoscenza delle produzioni tipiche del nostro territorio: il riconoscimento, consegnato ai piccoli reporter dal Presidente del Consorzio della Bonifica Parmense Luigi Spinazzi insieme ai ragazzi di Radio Immaginaria e al Presidente di ANBI Francesco Vincenzi,



ANBI Emilia Romagna

La Finale 'leonardesca' esalta l'opera di Solmi

Domani alle 15 al Maf un convegno sullo studioso del grande artista e scienziato

FINALE si può considerare una città leonardesca. Il genio del Rinascimento sarebbe sicuramente rimasto affascinato dall'intarsio di corsi d'acqua che disegnavano la piccola Venezia degli Estensi.

Ma Finale è città leonardesca anche perché, nel 1874, ha dato i natali a uno dei principali studiosi del grande artista e scienziato, Edmondo Solmi. Sarà proprio dedicato a lui il convegno su 'Acque, canali e porte vinciane' che si terrà domani dalle 15 al Maf di Finale (viale della Rinascita), nel quinto centenario della morte di Leonardo, per iniziativa del Comune, del Consorzio della Bonifica Burana e della Fondazione Cassa di Mirandola.

GLI INTERVENTI di vari studiosi accompagneranno l'inaugurazione di una mostra (a cura di Carla Zampighi) che ripercorrerà l'evoluzione delle opere idrauliche, dalle porte vinciane di Leonardo fino all'origine della bonifica moderna (1919 - 1934).

MODERATA dal giornalista Alessandro Braidà, la giornata di studi si aprirà con i saluti di Gianluca Borgatti, assessore alla cultura del Comune di Finale, e di Francesco Vincenzi, presidente del Consorzio Burana. Giovanni Paltrinieri, studioso della misura del tempo, introdurrà la relazione fra Leonardo e gli studi sulle acque, poi l'architetto Alessandro Pisa parlerà de 'Lo Final Mutinae: una città d'acqua nell'immaginario di Leonardo', approfondendo gli studi sull'urbanistica e sulle canalizzazioni. FABIO ORI quindi si concentrerà sull'opera ingegneristica di Gian Battista Venturi (1746 - 1822) che a Finale progettò un canale diversivo per ridurre la portata del fiume Panaro, in cui si possono ritrovare legami con le teorie leonardesche. Si arriverà poi a parlare della vita e dell'opera di Edmondo Solmi, studioso di Leonardo letto anche da Freud, grazie ai contributi di Giovanni Barbi, curatore dell'Archivio storico parrocchiale, Galileo Dallolio, appassionato studioso di storia locale, e Roberto Marcuccio, responsabile dei fondi librari antichi della Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia. Per concludere, l'ingegner Fabio Paglione, coordinatore tecnico del Consorzio Burana, spiegherà la tecnologia idraulica alla base del sistema delle porte vinciane che ancora oggi regolano le acque, mettendola a confronto con i ritrovati più recenti per la gestione delle acque superficiali in un territorio in evoluzione. Un'occasione più unica che rara per conoscere il genio di Leonardo da Vinci e anche una visione di Finale Emilia che non è nota a tutti e che sicuramente sorprenderà chi deciderà di partecipare all'avvincente convegno di questo pomeriggio in viale della Rinascita.

SABATO 11 MAGGIO 2019 **Il Resto del Carlino** 29

MODENA
Spettacoli
CULTURA / SOCIETÀ

A FORMIGINE L'ESPOSIZIONE DI GHISI
Si INAUGURA alle 18 la mostra a cura di Barbara Ghisi nella villa settecentesca del Club La Meridiana in via Fiori 23 a Castalunga di Formigine. La mostra resterà aperta tutti i giorni dalle ore 10 alle 19 fino al 2 giugno. Targatura contemporanea, vede protagonisti studenti dei corsi di pittura (solo e acquerelli) dell'Università Popolare di Formigine (Upf).

LA FINALE 'LEONARDESCA' ESALTA L'OPERA DI SOLMI
Domani alle 15 al Maf un convegno sullo studioso del grande artista e scienziato

Acque
L'intarsio di corsi d'acqua della Venezia degli Estensi è ispirato a un'idea del genio del Rinascimento

Mostra
Sarà inaugurata quella di Carla Zampighi dedicata all'evoluzione delle opere idrauliche.

Opisti
Sarà presente anche Fabio Ori, che si soffermerà sulla vita e sui progetti di Gian Battista Venturi

A SAN CATALDO
Cajka Teatro anima i volti del giardino di pietra

SI INTITOLANO "Storie dal giardino di pietra" la vita e sui progetti di Gian Battista Venturi

L'APPUNTAMENTO
Sarà moderato dal giornalista Alessandro Braidà

MODERATA dal giornalista Alessandro Braidà, la giornata di studi si aprirà con i saluti di Gianluca Borgatti, assessore alla cultura del Comune di Finale, e di Francesco Vincenzi, presidente del Consorzio Burana. Giovanni Paltrinieri, studioso della misura del tempo, introdurrà la relazione fra Leonardo e gli studi sulle acque, poi l'architetto Alessandro Pisa parlerà de 'Lo Final Mutinae: una città d'acqua nell'immaginario di Leonardo', approfondendo gli studi sull'urbanistica e sulle canalizzazioni.

FABIO ORI quindi si concentrerà sull'opera ingegneristica di Gian Battista Venturi (1746 - 1822) che a Finale progettò un canale diversivo per ridurre la portata del fiume Panaro, in cui si possono ritrovare legami con le teorie leonardesche. Si arriverà poi a parlare della vita e dell'opera di Edmondo Solmi, studioso di Leonardo letto anche da Freud, grazie ai contributi di Giovanni Barbi, curatore dell'Archivio storico parrocchiale, Galileo Dallolio, appassionato studioso di storia locale, e Roberto Marcuccio, responsabile dei fondi librari antichi della Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia. Per concludere, l'ingegner Fabio Paglione, coordinatore tecnico del Consorzio Burana, spiegherà la tecnologia idraulica alla base del sistema delle porte vinciane che ancora oggi regolano le acque, mettendola a confronto con i ritrovati più recenti per la gestione delle acque superficiali in un territorio in evoluzione. Un'occasione più unica che rara per conoscere il genio di Leonardo da Vinci e anche una visione di Finale Emilia che non è nota a tutti e che sicuramente sorprenderà chi deciderà di partecipare all'avvincente convegno di questo pomeriggio in viale della Rinascita.

IL LIBRO APPUNTAMENTO QUESTO POMERIGGIO ALLA LIBRERIA LIBIK
Barbolini presenta 'L'ombelico del mondo'

SI INTITOLA "L'ombelico del mondo" - sottolinea Barbolini - un libro che si affeziona personaggi, luoghi, memorie e fantasie tra la via Emilia e il Reno, in una piccola storia dell'idea corrente di provincialità. Ma è soprattutto un libro di amici, da Giuseppe a Bertoni, da Roberto Franchini a Giuliano Della Casa, autore del possente disegno in copertina raffigurante la Pista di Modena. E poi quelli che non ci sono più come Giorgio Ghisla, mio maestro di giornalismo, Edmondo Berelli o Roberto Armenta, di quale il libro è dedicato, mentre tra le pagine allegro, i fumetti di nomi celebri come Tassoni e DeLillo, Formigini e Pedersoli, grandi cartoni delle nostre terre. Accompagnati da Roberto Franchini, il capofila del chef Borzari e chi più ne ha più ne metta. (Altre notizie in Nazionale)

Codigoro

Bonifica ed eventi Le porte sono aperte

Tra passeggiate e bicicletate, concerti, mostre, visite guidate e giornate ecologiche torna la settimana **nazionale** della Bonifica e dell'irrigazione, per far conoscere il territorio e sensibilizzare alla sua manutenzione. A promuoverla da oggi a domenica 19 è l'**Anbi** nell'ambito di un progetto cofinanziato dall'Unione Europea e organizzato dai Consorzi di bonifica di tutta Italia. A Codigoro le centrali idrovore potranno essere raggiunte anche con escursioni in kayak e sup.

The collage contains several news snippets from the newspaper 'La Nuova Ferrara' dated May 11, 2019. The main article is titled 'Al via i lavori per la chiesa I soldi arrivati dall'8 per mille' and discusses the start of restoration work for the church of San Donato in Codigoro, funded by the 8% tax. Other articles include 'Con seppie e canocchie i sapori tornano in tavola', 'Mabore improvviso in strada', and 'Il centrodestra mostra le sue carte'. There is also a section titled 'IN BREVE' with short news items.

Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione: visite guidate fra Faenza, Lugo e Imola

"Acqua è" è il titolo dell'edizione 2019 della Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione, promossa dall'ANBI - Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue (nell'ambito di un progetto cofinanziato dall'Unione Europea), con l'obiettivo di far conoscere il territorio e sensibilizzare tutti i cittadini, a partire dai più giovani, alla sua manutenzione. Dall'11 al 19 maggio si svolgeranno quindi moltissimi appuntamenti organizzati dai vari Consorzi di bonifica dislocati in tutta Italia. Per quanto riguarda il nostro territorio il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale ha in programma un nutrito calendario, a partire dalle visite guidate nel distretto di pianura alle opere irrigue e idrauliche (gli impianti di Solarolo, Faenza, Imola, la cassa di espansione e l'impianto idrovoro di Alfonsine, la chiusa del fiume Senio fra Tebano e Castel Bolognese), mentre nel distretto montano agli invasi collinari di Casalfiumanese, Casola Valsenio, Brisighella e Faenza. Quattro sono, invece, gli eventi realizzati ad hoc per questa edizione della Settimana della bonifica. Sabato 11 maggio, ore 20, "Lucciole d'Acqua" al Parco Golferia (cassa di espansione Brignani, via Sammartina) a Lugo. Verrà inaugurato il

completamento luminoso dell'opera "La guardiana dell'acqua" di Laura Rambelli. Dopocena musicale con l'arpa celtica di Marta Celli e la danza di Barbara Zanoni, per una performance ispirata e dedicata alle ninfe dei boschi, alle selvane, alle driadi, alle sirene e a tutte le Dee e le creature selvatiche che vivono nella natura. (per chi volesse vivere appieno la suggestione della serata, partenza a piedi alle ore 20 dal Parco del Loto con il gruppo Nordic Walking BassaRomagna.) Mercoledì 15, ore 9, "Nuove energie" al Molino Scodellino di Castel Bolognese (via Canale 7). Visita guidata al Molino e all'impianto idroelettrico (inaugurato nel 2018 proprio nel corso della Settimana della bonifica), con i ragazzi della scuola primaria di Brisighella e della scuola secondaria di I grado di Casola Valsenio. Laboratorio didattico a cura dell'Associazione Amici del Molino Scodellino. Giovedì 16, ore 9, "Strade d'acqua". Visita guidata all'impianto idrovoro Tratturo e alla Cassa di espansione ad Alfonsine degli alunni della scuola primaria di Lugo e della scuola secondaria di I grado di Solarolo. Sabato 18, ore 9, "Scendere dal nido", visita guidata con i ragazzi della scuola secondaria di I grado di Lugo alla cassa di espansione Gambellara a Massa Lombarda (via Botte) e alla torretta per il birdwatching denominata "Il Nido". Performance ludico narrativa a cura di Lorenzo Bonazzi dedicata a bambini, ragazzi e adulti. Tutti gli



The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there is a navigation bar with categories: CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, SPORT, and TURISMO. Below this is a search bar and a 'moreno' logo. The main article title is 'Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione: visite guidate fra Faenza, Lugo e Imola'. The article text is partially visible, matching the text on the left. There are also 'HOT NEWS' and 'Advertisement' sections at the bottom of the page.

appuntamenti sono gratuiti . Le visite guidate devono essere preventivamente prenotate : per quelle del distretto di pianura tel. 0545 909511, per quelle del distretto montano tel. 0546 21372 d.montano@romagnaoccidentale.itIl Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale opera in un comprensorio di oltre 2.000 km quadrati (con una rete canali di 962 km), tra i fiumi Sillaro a ovest, Lamone a est, Reno a nord e il crinale appenninico tosco-romagnolo a sud. Cinque le province coinvolte: Ravenna, in prevalenza; Bologna, nell' area imolese; Forlì-Cesena, nell' area collinare di Modigliana e Tredozio; Ferrara, al confine nord-ovest del comprensorio; Firenze, nel versante adriatico della Regione Toscana che comprende i centri abitati di Firenzuola, Palazzuolo e Marradi. 35 i comuni che fanno parte del comprensorio. Il Consorzio, che ha sedi a Lugo, Faenza, Imola e Firenzuola, è articolato in due distretti: pianura e montano.

Una cassa di espansione per proteggere Solarolo

Sono 18 le priorità per la messa in sicurezza secondo il Piano contro il dissesto idrogeologico in Emilia Romagna. E tra queste vi è anche la futura cassa d'espansione nel Canale dei Mulini, opera prevista all'altezza dell'incrocio tra il canale stesso e lo scolo Rivalone. Per la precisione ci troviamo ancora in territorio di Castel Bolognese, a pochi passi dal confine con il comune di Solarolo. Per render meglio l'idea l'invaso di laminazione (che avrà una superficie di 6,5 ettari e potrà contenere 143mila metri cubi d'acqua), sorgerà nei pressi della stazione di pompaggio Santerno-Senio del **Consorzio** di **Bonifica** della Romagna Occidentale (nella foto). Sarà proprio l'ente che gestisce le opere idrauliche e il reticolo di canali artificiali su circa 200mila ettari dislocati tra le province di Ravenna, Bologna e Firenze, a realizzare l'opera in questione. «Scopo della casa d'espansione è quella di poter laminare le piene - illustra il direttore del **Consorzio** Giovanni Costa -. Sarà un bacino che conterrà le portate in eccesso in caso di emergenza, ovvero durante le precipitazioni più intense, grazie a un aumento volumetrico che le farà defluire in modo opportuno nel momento di cessata emergenza». Da tempo il **Consorzio** rileva la necessità di dotare la zona di una cassa di espansione, ma solo da un paio d'anni il progetto rientra tra le priorità con concrete possibilità di finanziamento. «Il Canale dei Mulini è stato costruito nel Medioevo e serviva a dare energia ai mulini stessi. Dal secondo dopoguerra ha cominciato ad essere usato come canale di scolo, il che crea alcune criticità dal momento che attraversa un territorio molto impermeabile per via dell'alta urbanizzazione provocando fontanazzi e sifonamenti. La cassa di espansione, che sarà collegata allo scolo Rivalone e che rilascerà l'acqua a fine emergenza dallo scolo Prati di Solarolo, servirà così a proteggere la zona di Solarolo da allagamenti. L'intervento costerà complessivamente 2.690.504,54 euro. La cifra è inserita nei quasi 21,7 milioni di euro stanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, anche se la Regione sottolinea che nel Piano per il territorio dell'Emilia Romagna ne erano previsti 102. «L'impegno preso è quello di far partire le gare d'appalto entro la fine dell'anno, in modo che i lavori possano cominciare indicativamente nel secondo semestre del 2020» dichiara il direttore del **Consorzio** Costa. Tra le opere che non rientrano al momento tra i progetti finanziati, c'è anche un altro punto critico non lontano dalla futura cassa di espansione, in località Savoie, in corrispondenza allo scolo Rivalone. La proposta, anche lì, è di costruire una cassa d'espansione da 509.495,46 euro. «L'importo iniziale dei due interventi prevedeva 4 milioni di euro in totale - spiega Costa -, poi sono stati effettuati molti tagli alle spese. Questo si ripercuoterà sulle stesse opere, che verranno dotate di una minore capacità d'espansione». Per fare in modo che le opere ancora senza risorse statali (71 progetti per un totale di 81 milioni di euro) possano partire, il presidente della Regione Stefano Bonaccini ha inviato una lettera al Ministero con cui richiede il rispetto degli impegni presi e l'accesso ai mutui Bei (Banca europea degli investimenti) per avviare i cantieri.



«Dopo la pioggia acqua per le vallate che hanno la diga»

Gli invasi del Molato e di Mignano hanno raggiunto il massimo della capacità dopo l'evento di piena dello scorso weekend

Ma quale siccità? E' stato raggiunto il massimo invaso sia alla diga del Molato (Nibbiano di Alta Val Tidone) sia alla diga di Mignano (Vernasca). I mesi più piovosi sono stati febbraio e aprile e l' evento di piena più significativo, che si è verificato lo scorso fine settimana, ha capovolto del sorti di una stagione agricola che sembrava fortemente a rischio.

L' acqua persa in Valnure «Grazie alle precipitazioni trattenute dalle due dighe piacentine, le vallate del Tidone e dell' Arda hanno garantita la risorsa idrica necessaria alla stagione irrigua ma lo stesso non si può dire dei territori che non hanno infrastrutture per l' accumulo e successiva distribuzione dove l' acqua se n' è andata per sempre senza che il territorio e il settore produttivo ne abbiano goduto e, anzi, creando qualche problema a valle» commenta **Fausto Zermani**, presidente del **Consorzio di Bonifica di Piacenza**. Il riferimento è alla Valnure dove si è aperto un dibattito sull' ipotesi diga.

«La quantità di pioggia che cade annualmente è pressoché invariata negli ultimi vent' anni. La differenza è che prima cadeva distribuita mentre ora le precipitazioni sono concentrate in 5 o 6 eventi all' anno.

Come **Consorzio** e come cittadini dobbiamo guardare al futuro, avere un' idea di come vorremmo il nostro territorio e perseguire con coraggio quelle azioni che mirano a contribuire al benessere e alla felicità» continua **Fausto Zermani**.

Il trend Ecco il trend dei due invasi piacentini dall' inizio dell' anno: all' inizio del 2019 la diga del Molato aveva un volume di invaso che si aggirava intorno al 40%. A gennaio complessivamente ci sono state precipitazioni pari a 10,5 millimetri (mm) e l' invaso ha raggiunto 3,25 milioni di metri cubi (mc). A febbraio si è passati a 5,44 milioni di mc di risorsa grazie ai 57,5 mm di pioggia e neve caduti. A marzo la quantità di pioggia ha raggiunto solo gli 8 mm e la diga è aumentata di meno di 1 milione di mc. Ad aprile invece i 78,5 mm di precipitazioni hanno portato al raggiungimento del massimo invaso consentito (quasi 8 milioni di mc). Da segnalare l' evento di massima piena registrato tra il 5 e 6 maggio dove sono caduti quasi 65 mm di pioggia ai quali è conseguito un rilascio di 20 metri cubi al secondo

Gestione idrica

«Dopo la pioggia acqua per le vallate che hanno la diga»

Gli invasi del Molato e di Mignano hanno raggiunto il massimo della capacità dopo l'evento di piena dello scorso weekend

Il Molato e Mignano
I due invasi piacentini hanno raggiunto il massimo della capacità dopo l'evento di piena dello scorso weekend. La diga del Molato (Nibbiano di Alta Val Tidone) e quella di Mignano (Vernasca) sono state invase per la prima volta in questi mesi. L'evento di piena è stato causato da precipitazioni intense che hanno raggiunto il loro picco tra il 5 e il 6 maggio. In seguito, la pioggia ha continuato a cadere, contribuendo a mantenere il livello dell'acqua alto. I consorzi di bonifica stanno monitorando attentamente i livelli e sono pronti a intervenire in caso di necessità.

Il trend
Ecco il trend dei due invasi piacentini dall'inizio dell'anno. All'inizio del 2019, la diga del Molato aveva un volume di invaso pari al 40%. A gennaio, le precipitazioni hanno portato il volume a 3,25 milioni di metri cubi. A febbraio, con 57,5 mm di pioggia e neve, il volume è salito a 5,44 milioni di mc. A marzo, con 8 mm di pioggia, il volume è aumentato di poco. Ad aprile, con 78,5 mm di pioggia, il volume ha raggiunto il massimo consentito di quasi 8 milioni di mc. Il 5 e 6 maggio, un evento di piena eccezionale con 65 mm di pioggia ha portato a un ulteriore aumento del volume.

La diga di Mignano come il prosciutto a gennaio e con il sole
La diga di Mignano come il prosciutto a gennaio e con il sole. L'immagine mostra la diga di Mignano in un paesaggio rurale, con il sole che illumina la scena. La diga è un'opera imponente che protegge il territorio dalle inondazioni. In questo momento, la diga è piena e l'acqua è pronta per essere rilasciata nelle vallate sottostanti.

«Troppi cormorani Un piano per salvare i pesci in Trebbia»
Troppi cormorani. Un piano per salvare i pesci in Trebbia. I cormorani sono diventati un problema per la pesca in Trebbia. I pescatori lamentano che i cormorani mangiano troppi pesci, riducendo le catture. Il Consorzio di Bonifica di Piacenza sta studiando un piano per gestire la popolazione di cormorani e proteggere la risorsa ittica. Il piano prevede di creare zone di rifugio per i pesci e di utilizzare metodi di controllo della popolazione di cormorani.

3200
gli ettolitri del fabbisogno idrico. Il Consorzio di Bonifica di Piacenza ha stimato che il fabbisogno idrico per l'irrigazione è di 3200 ettolitri per ettaro. Questo dato è fondamentale per pianificare le opere di bonifica e per garantire l'acqua necessaria alle coltivazioni.

700
I carichi che segnalano il Sestiere di Santeramo. Il Sestiere di Santeramo è un'area di interesse per la gestione delle acque. I carichi idrici segnalano il livello di inquinamento e la necessità di interventi di depurazione. Il Consorzio di Bonifica di Piacenza sta lavorando per migliorare la qualità delle acque in questa area.

Alcune Regioni si sono già attive per l'abbattimento (Molinar)
Alcune Regioni si sono già attive per l'abbattimento. Molinar è un'area di interesse per la gestione delle acque. Alcune Regioni hanno già avviato opere di abbattimento per ridurre l'inquinamento e migliorare la qualità delle acque. Il Consorzio di Bonifica di Piacenza è in contatto con queste Regioni per coordinare gli interventi.

pari alla portata in ingresso diga.

Manovre, alle fine delle quali, non è conseguito un abbassamento del volume di invaso che continua ad essere pari a quello autorizzato.

Diverso l' inizio d' anno per la diga della Valdarda che è partita con meno del 3% di risorsa (a inizio dicembre era stato effettuato l' ordinario svasso della diga essendosi verificate le condizioni idonee per poterlo effettuare). Le precipitazioni sono cadute con lo stesso andamento registrato in Valtidone ma con quantitativi leggermente superiori nei mesi di febbraio (62,4 mm) e di aprile (88 mm). Come invaso, si è passati da 0,36 milioni di mc di acqua presenti alla fine di gennaio a 6,32 milioni alla fine di febbraio per arrivare al massimo consentito alla fine di aprile (10 milioni di mc). Da segnalare l' evento di massima piena registrato tra il 5 e 6 maggio dove sono caduti quasi 40 mm di pioggia ai quali è seguito un rilascio di 25 metri cubi al secondo pari alla portata in ingresso diga.

Manovre che non hanno provocato un abbassamento del volume di invaso che continua ad essere pari a quello autorizzato.

La diga di Mignano è nata il 12 maggio 1934 e domani compirà 85 anni: «Le dighe - conclude **Zermani** possono essere metaforicamente considerate le madri del territorio a loro sotteso poiché, garantendo lo stoccaggio della risorsa, rappresentano un simbolo di fecondità e protezione delle vallate. Non ci resta che dire buona Festa della Mamma e buon compleanno diga». _parom.

Verso il lago di Trebecco sul sentiero del Tidone e domani trofeo di pesca

L' impianto del Molato meta ogni anno di migliaia di visitatori

La diga del Molato ogni anno è meta di migliaia di visitatori che vogliono vedere il bel paesaggio che crea e conoscere le funzioni di questo sbarramento grazie al quale, oltre alla produzione di energia idroelettrica e alla difesa del territorio di valle, è presente risorsa utile al distretto irriguo Tidone (3200 ettari) e a una produzione agricola dal valore stimato di circa 14 milioni di euro (stima basata sui dati del valore medio della produzione provinciale analizzati dal Laboratorio di Economia Locale della Cattolica). La diga, che forma il lago di Trebecco, è visitabile sia in forma libera che accompagnata: si può entrare sul camminamento, per una semplice passeggiata e qualche scatto fotografico, tutti i giorni dalle ore 9 alle 18 ed è invece necessario accordarsi con i tecnici del **Consorzio** (mail: info@cbpiacenza.it o telefono: 0523/464811) per una visita guidata approfondita e completa anche nella parte interna dell' impianto.

Domani, 12 maggio, (dalle 8 alle 11), ad esempio, la diga ospiterà il 17° Trofeo Egidio Borghi (organizzato dall' A.S.D. Pesca Sportiva Alta Val Tidone), raduno di pesca alla trota per appassionati in possesso di licenza e tessero regionale. Punto di riferimento per la valle, oltre alla diga, è il sentiero del Tidone, omonimo al torrente che costeggia per tutta la sua lunghezza: 69 chilometri - percorribili a piedi, in bicicletta e a cavallo - che permettono di ammirare diversi tipi di paesaggio, da quello tipico della pianura nelle zone di Calendasco e Borgonovo, a quelli collinari di Pianello e Nibbiano fino alle atmosfere più appenniniche mano a mano che ci si avvicina alla sorgente del torrente in comune di Romagnese (Pavia). Gran parte del percorso si snoda lungo tratti sterrati, ad eccezione di alcuni parti su asfalto.

Gestito dai cittadini In sei punti è poi, previsto l' attraversamento del Tidone tramite guadi che possono essere evitati grazie a varianti segnalate sul percorso. A parlare del valore del Sentiero è **Fausto Zermani**, presidente del **Consorzio di Bonifica di Piacenza** (socio fondatore dell' **associazione** omonima al sentiero): «Il Sentiero del Tidone è un' infrastruttura importante che è nata, è gestita, ed è governata da cittadini locali che con passione aiutano la crescita e la valorizzazione territorio proprio sia a favore di chi ha deciso di restarci sia di quei turisti che vivono la vallata e decidono di ammirare le bellezze naturali che

Gestione idrica

«Dopo la pioggia acqua per le vallate che hanno la diga»

Gli invasi del Molato e di Mignano hanno raggiunto il massimo della capacità dopo l'evento di piena dello scorso weekend

La diga di Mignano, con il suo lago, è meta di migliaia di visitatori che vogliono vedere il bel paesaggio che crea e conoscere le funzioni di questo sbarramento grazie al quale, oltre alla produzione di energia idroelettrica e alla difesa del territorio di valle, è presente risorsa utile al distretto irriguo Tidone (3200 ettari) e a una produzione agricola dal valore stimato di circa 14 milioni di euro (stima basata sui dati del valore medio della produzione provinciale analizzati dal Laboratorio di Economia Locale della Cattolica). La diga, che forma il lago di Trebecco, è visitabile sia in forma libera che accompagnata: si può entrare sul camminamento, per una semplice passeggiata e qualche scatto fotografico, tutti i giorni dalle ore 9 alle 18 ed è invece necessario accordarsi con i tecnici del **Consorzio** (mail: info@cbpiacenza.it o telefono: 0523/464811) per una visita guidata approfondita e completa anche nella parte interna dell' impianto.

Domani, 12 maggio, (dalle 8 alle 11), ad esempio, la diga ospiterà il 17° Trofeo Egidio Borghi (organizzato dall' A.S.D. Pesca Sportiva Alta Val Tidone), raduno di pesca alla trota per appassionati in possesso di licenza e tessero regionale. Punto di riferimento per la valle, oltre alla diga, è il sentiero del Tidone, omonimo al torrente che costeggia per tutta la sua lunghezza: 69 chilometri - percorribili a piedi, in bicicletta e a cavallo - che permettono di ammirare diversi tipi di paesaggio, da quello tipico della pianura nelle zone di Calendasco e Borgonovo, a quelli collinari di Pianello e Nibbiano fino alle atmosfere più appenniniche mano a mano che ci si avvicina alla sorgente del torrente in comune di Romagnese (Pavia). Gran parte del percorso si snoda lungo tratti sterrati, ad eccezione di alcuni parti su asfalto.

Gestito dai cittadini In sei punti è poi, previsto l' attraversamento del Tidone tramite guadi che possono essere evitati grazie a varianti segnalate sul percorso. A parlare del valore del Sentiero è **Fausto Zermani**, presidente del **Consorzio di Bonifica di Piacenza** (socio fondatore dell' **associazione** omonima al sentiero): «Il Sentiero del Tidone è un' infrastruttura importante che è nata, è gestita, ed è governata da cittadini locali che con passione aiutano la crescita e la valorizzazione territorio proprio sia a favore di chi ha deciso di restarci sia di quei turisti che vivono la vallata e decidono di ammirare le bellezze naturali che

3200
gli ettari del distretto irriguo Tidone con una produzione agricola che vale 14 milioni di euro

700
i cittadini che segnalano il Sentiero dotato di bacche che indicano le

«Troppi cormorani Un piano per salvare i pesci in Trebbia»

Molteni, consigliere regionale del Pci, il fronte rischia di impoverire

Il lago di Mignano, con il suo lago, è meta di migliaia di visitatori che vogliono vedere il bel paesaggio che crea e conoscere le funzioni di questo sbarramento grazie al quale, oltre alla produzione di energia idroelettrica e alla difesa del territorio di valle, è presente risorsa utile al distretto irriguo Tidone (3200 ettari) e a una produzione agricola dal valore stimato di circa 14 milioni di euro (stima basata sui dati del valore medio della produzione provinciale analizzati dal Laboratorio di Economia Locale della Cattolica). La diga, che forma il lago di Trebecco, è visitabile sia in forma libera che accompagnata: si può entrare sul camminamento, per una semplice passeggiata e qualche scatto fotografico, tutti i giorni dalle ore 9 alle 18 ed è invece necessario accordarsi con i tecnici del **Consorzio** (mail: info@cbpiacenza.it o telefono: 0523/464811) per una visita guidata approfondita e completa anche nella parte interna dell' impianto.

Domani, 12 maggio, (dalle 8 alle 11), ad esempio, la diga ospiterà il 17° Trofeo Egidio Borghi (organizzato dall' A.S.D. Pesca Sportiva Alta Val Tidone), raduno di pesca alla trota per appassionati in possesso di licenza e tessero regionale. Punto di riferimento per la valle, oltre alla diga, è il sentiero del Tidone, omonimo al torrente che costeggia per tutta la sua lunghezza: 69 chilometri - percorribili a piedi, in bicicletta e a cavallo - che permettono di ammirare diversi tipi di paesaggio, da quello tipico della pianura nelle zone di Calendasco e Borgonovo, a quelli collinari di Pianello e Nibbiano fino alle atmosfere più appenniniche mano a mano che ci si avvicina alla sorgente del torrente in comune di Romagnese (Pavia). Gran parte del percorso si snoda lungo tratti sterrati, ad eccezione di alcuni parti su asfalto.

Gestito dai cittadini In sei punti è poi, previsto l' attraversamento del Tidone tramite guadi che possono essere evitati grazie a varianti segnalate sul percorso. A parlare del valore del Sentiero è **Fausto Zermani**, presidente del **Consorzio di Bonifica di Piacenza** (socio fondatore dell' **associazione** omonima al sentiero): «Il Sentiero del Tidone è un' infrastruttura importante che è nata, è gestita, ed è governata da cittadini locali che con passione aiutano la crescita e la valorizzazione territorio proprio sia a favore di chi ha deciso di restarci sia di quei turisti che vivono la vallata e decidono di ammirare le bellezze naturali che

la caratterizzano». «Il Sentiero - ricorda Daniele Razza, presidente dell' **associazione** - è nato nel 2012 da un gruppo di persone che, con la fondamentale collaborazione del **Consorzio** e il supporto della Regio ne Emilia Romagna, ha pensato e realizzato in prima battuta la parte piacentina dell' itinerario - utilizzando alcuni tratti dell' ippovia regionale e della "Strada dei Mulini" - e, successivamente il segmento pavese».

Il Sentiero è segnalato da oltre 700 cartelli realizzati dai volontari, da aree di sosta attrezzate e da una serie di bacheche informative relative al tracciato, alla flora e alla fauna presenti nel territorio. Grazie alla crescente frequentazione di escursionisti di ogni età, il Sentiero, negli anni, è diventato una realtà non solo locale ma nazionale. Motivazione che ha spinto Mario e Marco Carobbio, esercenti presenti nei pressi della diga del Molato, a ideare quattro percorsi in mountain bike collegati tra loro e di media difficoltà - che iniziano direttamente dal Sentiero in corrispondenza del coronamento e giungono alla cima del monte Bissolo (mappe e informazioni sui percorsi disponibili presso l' attività commerciale 300 metri a monte del coronamento della diga). «Come **associazione**, ci auguriamo che quest' ultima iniziativa possa essere da esempio per privati, esercenti, associazioni e amministrazioni che, con passione e un po' di impegno sviluppino ulteriori tratti di sentiero - a partire da quello già esistente - arricchendo così la proposta turistica. Segnano infine la necessità di maggiore collaborazione con associazioni locali per promuovere congiuntamente le tante iniziative (sagre, concerti ecc) che coinvolgono la vallata con la possibilità di percorrere il Sentiero del Tidone. Tutte le informazioni sono reperibili al sito www.sentierodeltidone.it o tramite email all' indirizzo info@sentierodeltidone.it» conclude Daniele Razza. _red. pro.

Scuole, giovedì al Polisportivo la festa finale di Coldiretti

Si chiude la 18ª edizione di Educazione alla Campagna Amica, organizzata da Donne Impresa e Coldidattica, che ha coinvolto più di 3.000 bambini

Avvicinare bambini e ragazzi al mondo agricolo e rurale per conoscere la grande ricchezza della biodiversità della nostra agricoltura, che solo in Emilia Romagna conta più di 6mila specie di animali accertate e 3.300 specie di piante.

È lo scopo della 18esima edizione del progetto "Educazione alla Campagna Amica" promosso da Coldiretti Piacenza con Donne Impresa e Coldidattica Emilia Romagna.

Anche quest' anno l' **associazione**, con i suoi partner, è entrata nelle scuole di città e provincia con lezioni interattive che hanno coinvolto più di 3mila bambini sui temi della natura, della stagionalità e quindi dell' importanza dell' alimentazione e dei corretti stili di vita, consentendo alle nuove generazioni di scoprire il forte legame tra il campo e la tavola.

Ed è giunto il momento di tirare le somme: a partire dalle 9 di giovedì 16 maggio al Centro Polisportivo di Piacenza si terrà la festa finale con i laboratori didattici e le premiazioni degli elaborati da parte delle autorità (previste alle 10.30). Sarà un giorno di festa anche per il **Consorzio di Bonifica**, nelle scuole con il progetto "Educhiamo al Valore dell' acqua".

«Questi percorsi - afferma Valerio Galli, responsabile provinciale di Campagna Amica e referente del progetto insieme a Cinzia Pastorelli - rappresentano l' occasione per conoscere in maniera approfondita il territorio in cui i ragazzi vivono e l' agricoltura locale con le sue produzioni tipiche e le sue tradizioni.

È importante che i giovani riconoscano i rischi dell' omologazione e la distintività delle nostre eccellenze, che Coldiretti è impegnata a valorizzare, anche con la battaglia sull' estensione dell' obbligo dell' etichetta d' origine, per garantire i diritti alla trasparenza dei consumatori e prevenire le frodi alimentari.

Una varietà di prodotti e produzioni - ha concluso Galli - che diventano cibo e che contribuiscono a formare la dieta mediterranea, riconosciuta oggi come patrimonio Unesco».

Tra le novità di quest' anno l' ingresso nelle scuole degli agriturismi Terranostra e Coldidattica. In aula anche i referenti dei movimenti femminile e giovanile.

L'agricoltura di chi ama l'Italia

Scuole, giovedì al Polisportivo la festa finale di Coldiretti

Si chiude la 18ª edizione di "Educazione alla Campagna Amica", organizzata da Donne Impresa e Coldidattica, che ha coinvolto più di 3.000 bambini

Macfrut 2019, anche una delegazione piacentina a Rimini

Donne Impresa alla Festa Patronale di Strà

Bambini e natura: al via i centri estivi in fattoria

un mondo di esperti al tuo servizio

- AREA TECNICO - ECONOMICA - AMBIENTE
- AREA UMA - CONTRATTI E SUCCESSIONI

«È stata l' occasione - commenta la responsabile provinciale di Coldiretti Donne impresa Francesca Bertoli Merelli - anche per parlare di Italian sounding e dell' importanza di un' etichettatura d' origine sugli alimenti, chiara e univoca per garantire la trasparenza ai consumatori».

Passerini-Landi, inaugurata la mostra fotografica allestita dall' **associazione** "Sentiero del Tidone"

*"Storia e Natura: il Sentiero del Tidone Racconta e Presenta la Val Tidone" sarà liberamente visitabile dal pubblico negli orari di apertura della biblioteca fino al 25 Maggio allo spazio espositivo **piano terra***

Il prestigioso Salone Monumentale della biblioteca comunale di **Piacenza** Passerini Landi ha fatto da cornice all' inaugurazione della mostra fotografica "Storia e Natura: il Sentiero del Tidone Racconta e Presenta la Val Tidone" che sarà liberamente visitabile dal pubblico negli orari di apertura della biblioteca fino al 25 Maggio allo spazio espositivo **piano terra**. La mostra è stata organizzata e allestita dall' **associazione** 'Sentiero del Tidone' in collaborazione con 'La Strada dei Mulini' e ne ha curato il momento inaugurale che ha visto la presenza di numerosi amministratori: presenti tra il pubblico Franco Albertini, consigliere provinciale e sindaco comune Alta Val Tidone, Giovanni Dotti e Michela Picchioni (assessori comune Alta Val Tidone), Nicola Sogni assessore Borgonovo Val Tidone, Wendalina Cesario consigliere Castel San Giovanni, Giuseppina Braghieri e Maura Edini di Sarmato. Presenti anche vari referenti di associazioni locali e provinciali e **Fausto Zermani** presidente del **Consorzio di Bonifica di Piacenza**. Tutti i presenti sono stati accolti da alcuni alunni della scuola superiore agraria e alberghiera "Raineri-Marcora" di **Piacenza** ad indirizzo turistico, accompagnati dal professor Lorenzo Bosoni, facendo così seguito ad una collaborazione dell' **associazione** "Sentiero del Tidone" con l' istituto. Daniele Razza, presidente dell' **associazione** "Sentiero del Tidone", ha illustrato ai presenti la mostra che si compone di due sezioni: Natura, risultato del contest fotografico 'Il Sentiero del Tidone e le sue stagioni' e di altre foto realizzate da escursionisti o semplici appassionati, e Storia, denominata 'Un percorso ambientale nella Storia e nella Cultura Religiosa della Val Tidone'. Razza ha inoltre ricordato l' importanza del Sentiero come valore turistico aggiunto e il lavoro svolto dall' **associazione** che si prende cura della gravosa manutenzione per permettere ai vari escursionisti di percorrerlo in ogni momento dell' anno a cavallo, a piedi o in bicicletta. Franco Albertini è intervenuto come consigliere provinciale con delega all' ambiente e ha ribadito l' importanza che la Val Tidone non deve essere solo vista e riconosciuta per le sue eccellenze enogastronomiche (che devono essere opportunamente valorizzate) ma deve proporre

DOMENICA 12 MAGGIO **gotico** CENTRO COMMERCIALE In OMAGGIO a TUTTE le

IL PIACENZA Attualità



Attualità / Centro Storico / Via Giosuè Carducci

Passerini-Landi, inaugurata la mostra fotografica allestita dall'associazione "Sentiero del Tidone"

"Storia e Natura: il Sentiero del Tidone Racconta e Presenta la Val Tidone" sarà liberamente visitabile dal pubblico negli orari di apertura della biblioteca fino al 25 Maggio allo spazio espositivo piano terra

Redazione 10 MAGGIO 2019 10:02



I più letti di oggi

- 1 «Sei donne uccise dal 2012 nel Piacentino. Non si tratta di emergenza ma di un'inquietante normalità»
- 2 Riquadrificazione area ex Mazzoni, viabilità modificata tra le rotatorie di piazzale Velela e piazzale Libertà
- 3 Il centro per ragazzi "Spazi-All" fino a giugno, poi una sede della Polizia Locale
- 4 «Tragedia sconvolgente. Grati alle forze dell'ordine per la mirabile operazione»

Il prestigioso Salone Monumentale della biblioteca comunale di Piacenza Passerini Landi ha fatto da cornice all'inaugurazione della mostra fotografica "Storia e Natura: il Sentiero del Tidone Racconta e Presenta la Val Tidone" che sarà liberamente visitabile dal pubblico negli orari di apertura della biblioteca fino al 25 Maggio allo spazio espositivo piano terra.

anche altre peculiarità del territorio come ad esempio il Sentiero del Tidone che permette al turista di scoprire o approfondire la conoscenza del territorio. Di turismo lento ed emozionale ha parlato **Fausto Zermani**, Presidente del **Consorzio di Bonifica di Piacenza**: «Sono sempre di più le famiglie, le coppie e i giovani che decidono di dedicare il loro tempo libero a passeggiate immersi nella natura alla ricerca di emozioni e di un' esperienza di qualità e contrapposta al turismo veloce. Percorrendo il Sentiero del Tidone e il camminamento della Diga del Molato si torna arricchiti e sorpresi dalla bellezza del nostro territorio». Mario Capucciati, promotore del Sentiero, ha voluto ringraziare chi lo percorre, sottolineando come « il fermarsi lungo il Sentiero e ammirare il paesaggio circostante è una sensazione unica e impagabile». **Fausto** Borghi, presidente **associazione** 'La Strada dei Mulini', ha illustrato la sezione storica della mostra, che contiene tutte foto aeree che rappresentano varie località raggiungibili dal Sentiero e che hanno un' importanza storica notevole, sottolineando come il Sentiero funge da raccordo e soprattutto intreccia (ben evidenziato in un apposito pannello creato per la mostra) tre vie storiche di portata internazionale: Postumia, Abati (a Caminata) e Francigena (guado di Sigerico). E' stato presentato anche il primo taccuino della Val Tidone "Tidone, dolci linee" dall' autore Andrea Ambrogio (introdotto da **Massimiliano** Bengalli consigliere dell' **associazione** 'Sentiero del Tidone'), naturalista e acquarellista. Ambrogio ha spiegato come le colline della media Val Tidone è uno degli esempi più rappresentativi del paesaggio collinare piacentino e dove persiste un equilibrio tra le componenti produttive, culturali e naturali; questo equilibrio suscita una naturale sensazione di piacevolezza e armonia. Questo taccuino di disegni e acquarelli sulla media val Tidone, frutto di lente escursioni, realizzate anche lungo ampi tratti del "Sentiero del Tidone", e di leggere pennellate, tenta di rappresentare tale armonia. Nel territorio piacentino la collina si pone come una sorta di cerniera tra la pianura e la montagna che ancora presenta ampi territori naturali. Una "fascia" di transizione ove la ricchezza biologica, in particolare di animali e di piante è molto alta e, di conseguenza, c' è maggiore qualità nei servizi ecosistemici di cui possiamo beneficiare. È quindi l' equilibrio tra le tre componenti principali che determinano un paesaggio collinare (produzione, cultura e natura) che fornisce le condizioni per poter vivere con pienezza e piacere il territorio. Gli organizzatori, al termine dell' inaugurazione, hanno elencato i prossimi appuntamenti dell' **associazione** 'Sentiero del Tidone' e hanno ricordato i riferimenti del sodalizio : www.sentierodeltidone.it , email info@sentierodeltidone.it

Raggiunta la capacità massima per le dighe di Molato e Mignano

Raggiunto il massimo invaso sia alla diga del Molato (Nibbiano) che alla diga di Mignano (Vernasca). I mesi più piovosi sono stati febbraio e aprile ma l'evento di piena più significativo si è verificato lo scorso fine settimana. «Grazie alle precipitazioni trattenute dalle due dighe piacentine le vallate del Tidone e dell'Arda hanno garantita la risorsa idrica necessaria alla stagione irrigua ma lo stesso non si può dire dei territori che non hanno infrastrutture per l'accumulo e successiva distribuzione dove l'acqua se n'è andata per sempre senza che il territorio e il settore produttivo ne abbiamo goduto e anzi, creando qualche problema a valle», commenta **Fausto Zermani**, Presidente del **Consorzio di Bonifica di Piacenza**. «La quantità di pioggia che cade annualmente è pressoché invariata negli ultimi vent'anni. La differenza è che prima cadeva distribuita mentre ora le precipitazioni sono concentrate in 5 o 6 eventi all'anno. Come **Consorzio** e come cittadini dobbiamo guardare al futuro, avere un'idea di come vorremmo il nostro territorio e perseguire con coraggio quelle azioni che mirano a contribuire al benessere e alla felicità» continua **Fausto Zermani**. Ecco il trend dei due invasi piacentini dall'inizio dell'

anno: **DIGA DEL MOLATO** All'inizio del 2019 la diga del Molato aveva un volume di invaso che si aggirava intorno al 40%. A gennaio complessivamente ci sono state precipitazioni pari a 10,5 millimetri (mm) e l'invaso ha raggiunto 3,25 milioni di metri cubi (mc). A febbraio si è passati a 5,44 milioni di mc di risorsa grazie ai 57,5 mm di pioggia e neve caduti. A marzo la quantità di pioggia ha raggiunto solo gli 8 mm e la diga è aumentata di meno di 1 milione di mc. Ad aprile invece i 78,5 mm di precipitazioni hanno portato al raggiungimento del massimo invaso consentito (quasi 8 milioni di mc). Da segnalare l'evento di massima piena registrato tra il 5 e 6 maggio dove sono caduti quasi 65 mm di pioggia ai quali è conseguito un rilascio di 20 metri cubi al secondo pari alla portata in ingresso diga. Manovre, alle fine delle quali, non è conseguito un abbassamento del volume di invaso che continua ad essere pari a quello autorizzato. **DIGA DI MIGNANO** - Diverso l'inizio d'anno per la diga della Val d'Arda che è partita con meno del 3% di risorsa (a inizio dicembre era stato effettuato l'ordinario svasso della diga essendosi verificate le condizioni idonee per poterlo effettuare). Le precipitazioni sono cadute con lo stesso andamento registrato in Val Tidone ma con quantitativi leggermente superiori nei mesi di febbraio (62,4 mm) e di aprile (88 mm). Come invaso, si è passati da 0,36 milioni di mc di acqua



DI QUANTA POTENZA HAI BISOGNO PER VOLARE? **FASTWEB**

IL PIACENZA Economia

THINK HYBRID. DRIVE SUZUKI.

SUZUKI **HYBRID** ECOTASSA **FREE**
+ 14.100€ con tutto di serie

DALL'ANEGRA

Economia / Nibbiano

Raggiunta la capacità massima per le dighe di Molato e Mignano

Redazione
10 MAGGIO 2019 18:19

I più letti di oggi

- 1 Reddito di cittadinanza, strumento complesso per contrastare povertà: per ora più donne che uomini
- 2 «Per nutrire il mondo serve uno sviluppo che produca cibo sufficiente, sicuro e sostenibile»
- 3 Raggiunta la capacità massima per le dighe di Molato e Mignano

unicef

La diga di Mignano

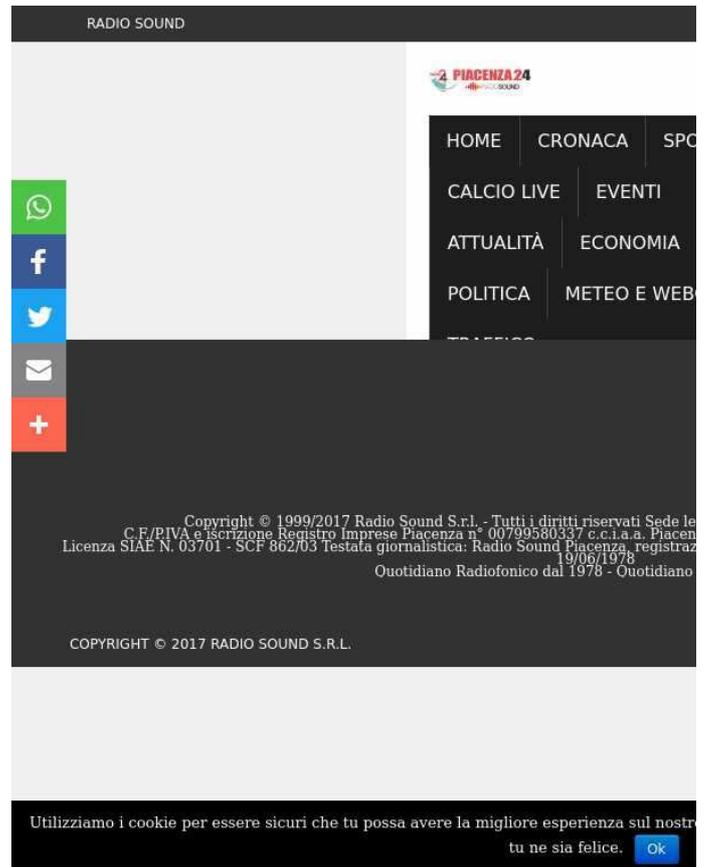
Raggiunto il massimo invaso sia alla diga del Molato (Nibbiano) che alla diga di Mignano (Vernasca). I mesi più piovosi sono stati febbraio e aprile ma l'evento di piena più significativo si è verificato lo scorso fine settimana. «Grazie alle precipitazioni trattenute dalle due dighe piacentine le vallate del Tidone e dell'Arda hanno garantita la risorsa idrica necessaria alla stagione irrigua ma lo stesso non si può dire dei territori che non hanno infrastrutture per l'accumulo e successiva distribuzione dove l'acqua se n'è andata per sempre senza che il territorio e il settore produttivo ne abbiamo goduto e anzi, creando qualche problema a valle», commenta **Fausto Zermani**, Presidente del **Consorzio di Bonifica di Piacenza**. «La quantità di pioggia che cade annualmente è pressoché invariata negli ultimi vent'anni. La differenza è che prima cadeva distribuita mentre ora le precipitazioni sono concentrate in 5 o 6 eventi all'anno. Come **Consorzio** e come cittadini dobbiamo guardare al futuro, avere un'idea di come vorremmo il nostro territorio e perseguire con coraggio

presenti alla fine di gennaio a 6,32 milioni alla fine di febbraio per arrivare al massimo consentito alla fine di aprile (10 milioni di mc). Da segnalare l' evento di massima piena registrato tra il 5 e 6 maggio dove sono caduti quasi 40 mm di pioggia ai quali è seguito un rilascio di 25 metri cubi al secondo pari alla portata in ingresso diga. Manovre che non hanno provocato un abbassamento del volume di invaso che continua ad essere pari a quello autorizzato. Da segnalare l' importante gara di Triathlon Cross che si svolgerà la prossima domenica, 12 maggio, dalle ore 12, alla diga di Mignano (Vernasca e Morfasso i comuni attraversati): 750 m di nuoto, 12 km di MTb su uno splendido anello sterrato lungo il contorno del lago e infine 5 km di trail sulla collina di fronte alla diga che ora si presenta nella sua massima bellezza. A valorizzare la gara il fatto che domenica la diga di Mignano compirà 85 anni (l' inaugurazione fu il 12 maggio 1934). "Le dighe possono essere metaforicamente considerate le madri del territorio a loro sotteso poiché, garantendo lo stoccaggio della risorsa, rappresentano un simbolo di fecondità e protezione delle vallate. Non ci resta che dire buona Festa della Mamma e buon compleanno diga!" conclude **Fausto Zermani**.

Raggiunta la capacità massima per le dighe di Molato e Mignano

10 MAGGIO 2019 Raggiunta la capacità massima sia alla diga del Molato (Nibbiano di Alta Val Tidone) che alla diga di Mignano (Vernasca). I mesi più piovosi sono stati febbraio e aprile ma l'evento di piena più significativo si è verificato lo scorso fine settimana. Grazie alle precipitazioni trattenute dalle due dighe piacentine le vallate del Tidone e dell'Arda hanno garantita la risorsa idrica necessaria alla stagione irrigua ma lo stesso non si può dire dei territori che non hanno infrastrutture per l'accumulo e successiva distribuzione dove l'acqua se n'è andata per sempre senza che il territorio e il settore produttivo ne abbiano goduto e anzi, creando qualche problema a valle commenta Fausto Zermani, Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza. La quantità di pioggia che cade annualmente è pressoché invariata negli ultimi vent'anni. La differenza è che prima cadeva distribuita mentre ora le precipitazioni sono concentrate in 5 o 6 eventi all'anno. Come Consorzio e come cittadini dobbiamo guardare al futuro, avere un'idea di come vorremmo il nostro territorio e perseguire con

coraggio quelle azioni che mirano a contribuire al benessere e alla felicità continua Fausto Zermani. Il trend dei due invasi piacentini dall'inizio dell'anno DIGA DEL MOLATO All'inizio del 2019 la diga del Molato aveva un volume di invaso che si aggirava intorno al 40%. A gennaio complessivamente ci sono state precipitazioni pari a 10,5 millimetri (mm) e l'invaso ha raggiunto 3,25 milioni di metri cubi (mc). A febbraio si è passati a 5,44 milioni di mc di risorsa grazie ai 57,5 mm di pioggia e neve caduti. A marzo la quantità di pioggia ha raggiunto solo gli 8 mm e la diga è aumentata di meno di 1 milione di mc. Ad aprile invece i 78,5 mm di precipitazioni hanno portato al raggiungimento del massimo invaso consentito (quasi 8 milioni di mc). Da segnalare l'evento di massima piena registrato tra il 5 e 6 maggio dove sono caduti quasi 65 mm di pioggia ai quali è conseguito un rilascio di 20 metri cubi al secondo pari alla portata in ingresso diga. Manovre, alle fine delle quali, non è conseguito un abbassamento del volume di invaso che continua ad essere pari a quello autorizzato. DIGA DI MIGNANO Diverso l'inizio d'anno invece per la diga della Val d'Arda che è partita con meno del 3% di risorsa (a inizio dicembre era stato effettuato l'ordinario svasso della diga essendosi verificate le condizioni idonee per poterlo effettuare). Le precipitazioni sono cadute con lo stesso andamento registrato in Val Tidone ma con quantitativi leggermente superiori nei mesi di febbraio (62,4 mm) e di aprile (88 mm). Come invaso, si è passati da 0,36 milioni di mc di acqua presenti alla fine di gennaio a 6,32 milioni alla fine di febbraio per arrivare al massimo consentito alla fine di aprile (10 milioni di mc). Da segnalare l'evento di massima



piena registrato tra il 5 e 6 maggio dove sono caduti quasi 40 mm di pioggia ai quali è seguito un rilascio di 25 metri cubi al secondo pari alla portata in ingresso diga. Manovre che non hanno provocato un abbassamento del volume di invaso che continua ad essere pari a quello autorizzato. Da segnalare l'importante gara di Triathlon Cross che si svolgerà la prossima domenica, 12 maggio, dalle ore 12, alla diga di Mignano (Vernasca e Morfasso i comuni attraversati): 750 m di nuoto, 12 km di MTb su uno splendido anello sterrato lungo il contorno del lago e infine 5 km di trail sulla collina di fronte alla diga che ora si presenta nella sua massima bellezza. A valorizzare la gara il fatto che domenica la diga di Mignano compirà 85 anni (l'inaugurazione fu il 12 maggio 1934). Le dighe possono essere metaforicamente considerate le madri del territorio a loro sotteso poiché, garantendo lo stoccaggio della risorsa, rappresentano un simbolo di fecondità e protezione delle vallate. Non ci resta che dire buona Festa della Mamma e buon compleanno diga! conclude **Fausto Zermani**.

Invasi di Mignano e Molato al massimo "Acqua garantita per Val Tidone e Val d' Arda"

Raggiunto il massimo invaso sia alla diga del Molato (Nibbiano di Alta Val Tidone) che alla diga di Mignano (Vernasca). A darne notizia il **Consorzio** di **Bonifica**, sottolineando che "i mesi più piovosi sono stati febbraio e aprile ma l' evento di piena più significativo si è verificato lo scorso fine **settimana**". "Grazie alle precipitazioni trattenute dalle due dighe piacentine - commenta il presidente **Fausto Zermani** - le vallate del Tidone e dell' Arda hanno garantita la risorsa idrica necessaria alla stagione irrigua ma lo stesso non si può dire dei territori che non hanno infrastrutture per l' accumulo e successiva distribuzione dove l' acqua se n' è andata per sempre senza che il territorio e il settore produttivo ne abbiamo goduto e anzi, creando qualche problema a valle" "La quantità di pioggia che cade annualmente è pressoché invariata negli ultimi vent' anni. La differenza è che prima cadeva distribuita mentre ora le precipitazioni sono concentrate in 5 o 6 eventi all' anno. Come **Consorzio** e come cittadini dobbiamo guardare al futuro, avere un' idea di come vorremmo il nostro territorio e perseguire con coraggio quelle azioni che mirano a contribuire al benessere e alla felicità". "Le dighe - conclude **Zermani** - possono essere

metaforicamente considerate le madri del territorio a loro sotteso poiché, garantendo lo stoccaggio della risorsa, rappresentano un simbolo di fecondità e protezione delle vallate. Non ci resta che dire buona Festa della Mamma e buon compleanno diga!" Ecco il trend dei due invasi piacentini dall' inizio dell' anno: DIGA DEL MOLATO - All' inizio del 2019 la diga del Molato aveva un volume di invaso che si aggirava intorno al 40%. A gennaio complessivamente ci sono state precipitazioni pari a 10,5 millimetri (mm) e l' invaso ha raggiunto 3,25 milioni di metri cubi (mc). A febbraio si è passati a 5,44 milioni di mc di risorsa grazie ai 57,5 mm di pioggia e neve caduti. A marzo la quantità di pioggia ha raggiunto solo gli 8 mm e la diga è aumentata di meno di 1 milione di mc. Ad aprile invece i 78,5 mm di precipitazioni hanno portato al raggiungimento del massimo invaso consentito (quasi 8 milioni di mc). Da segnalare l' evento di massima piena registrato tra il 5 e 6 maggio dove sono caduti quasi 65 mm di pioggia ai quali è conseguito un rilascio di 20 metri cubi al secondo pari alla portata in ingresso diga. Manovre, alle fine delle quali, non è conseguito un abbassamento del volume di invaso che continua ad essere pari a quello autorizzato. DIGA DI MIGNANO - Diverso l' inizio d' anno per la diga della Val d' Arda che è partita con meno del 3% di risorsa (a inizio dicembre era stato effettuato l' ordinario svasso della diga



The screenshot shows the article page on PiacenzaSera.it. The main headline is "Invasi di Mignano e Molato al massimo 'Acqua garantita per Val Tidone e Val d' Arda'". Below the headline is a photo of a dam in a valley. The article text is partially visible, matching the text on the left. The website interface includes a navigation menu, a search bar, and various widgets like weather forecasts and social media links.

essendosi verificate le condizioni idonee per poterlo effettuare). Le precipitazioni sono cadute con lo stesso andamento registrato in Val Tidone ma con quantitativi leggermente superiori nei mesi di febbraio (62,4 mm) e di aprile (88 mm). Come invaso, si è passati da 0,36 milioni di mc di acqua presenti alla fine di gennaio a 6,32 milioni alla fine di febbraio per arrivare al massimo consentito alla fine di aprile (10 milioni di mc). Da segnalare l' evento di massima piena registrato tra il 5 e 6 maggio dove sono caduti quasi 40 mm di pioggia ai quali è seguito un rilascio di 25 metri cubi al secondo pari alla portata in ingresso diga. Manovre che non hanno provocato un abbassamento del volume di invaso che continua ad essere pari a quello autorizzato. Da segnalare l' importante gara di Triathlon Cross che si svolgerà la prossima domenica, 12 maggio, dalle ore 12, alla diga di Mignano (Vernasca e Morfasso i comuni attraversati): 750 m di nuoto, 12 km di MTb su uno splendido anello sterrato lungo il contorno del lago e infine 5 km di trail sulla collina di fronte alla diga che ora si presenta nella sua massima bellezza. A valorizzare la gara il fatto che domenica la diga di Mignano compirà 85 anni (l' inaugurazione fu il 12 maggio 1934).

Agroindustria e caporalato: decine di modenesi manifestano domani a Roma

Ci sono anche alcune decine di delegati modenesi della Fai Cisl Emilia Centrale alla manifestazione intitolata "Le radici del lavoro", in programma domani - sabato 11 maggio - a Roma per iniziativa dei sindacati dei lavoratori dell' agroindustria Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil. «Il tempo delle chiacchiere e degli impegni non assunti è finito - dicono i sindacati - Sono anni che combattiamo il caporalato. Chiediamo al governo se vuole aspettare il prossimo morto per capire cosa fare, oppure se vuole cominciare a far parlare i fatti, che è tutto ciò che ora manca». Sono attesi 6 mila lavoratori del settore industriale, agricolo, **consorzi di bonifica**, forestazione, allevatori e pesca. La manifestazione verte sulle questioni proprie del settore agroalimentare e si inserisce nel quadro delle mobilitazioni unitarie promosse in questi mesi da Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi accettiamo l'utilizzo.

REGGIO2000 

PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA CASALGRANDE SCANDIANO RUBIERA CASTELLARANO BASSA

APPENNINO

Palestra New Life  *Scandiano via Tinoretto, 2 tel. 0522 856293*

 **BIGLIETTI & PULLMAN PER CONCERTI E SPETTACOLI**

 **TORRICELLI BOTTI**
botti per aceto balsamico ed enologia

 **CISA**
CENTRO CHIAVI
WWW.FERRAMENTAVANGELLI.IT

 **ELEZIONI 2019**
Condizioni di accesso agli spazi pubblicitari

 **Progetto Lusso**
Tiles & Project's materials
Tel. 0536 1704798
www.progettolusso.it

 **CARTUCCE TONER CARTA STAMPANTI**
DI TUTTE LE MARCHE

 **Solgarden**
Festa della Mamma!

 **Christian De Carlo**
CONFEZIONI S.P.A.
"giornale per tutti con rispetto e solidarietà"

Home > Lavoro > Agroindustria e caporalato: decine di modenesi manifestano domani a Roma

Agroindustria e caporalato: decine di modenesi manifestano domani a Roma

10 Maggio 2019





Ci sono anche alcune decine di delegati modenesi della Fai Cisl Emilia Centrale alla manifestazione intitolata "Le radici del lavoro", in programma domani - sabato 11 maggio - a Roma per iniziativa dei sindacati dei lavoratori dell'agroindustria Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil.

«Il tempo delle chiacchiere e degli impegni non assunti è finito - dicono i sindacati - Sono anni che combattiamo il caporalato. Chiediamo al governo se vuole aspettare il prossimo morto per capire cosa fare, oppure se vuole cominciare a far parlare i fatti, che è tutto ciò che ora manca».

Staffetta in bicicletta contro la realizzazione della bretella Sassuolo-Campogalliano

Domenica 12 Maggio alle ore 9:30 partiamo dalla piazza grande di Modena in direzione ciclabile fino a Baggiovara, poi direzione oasi di Colombarone ed infine Sassuolo. "La staffetta - spiegano gli organizzatori - è per ricordare che l' Italia del cambiamento oltre a cambiare l' ex ministro Graziano Delrio con l' attuale Danilo Toninelli e l' ex sottosegretario alle infrastrutture Umberto Del Basso De Caro con l' attuale Michele Dell' Orco DEVE CAMBIARE ANCHE LE POLITICHE SULLA GESTIONE DEL TERRITORIO". "Alla staffetta, variante partigiana e antifascista della bicicletta, parteciperanno: Erio Huller consigliere comunale e capogruppo a Sassuolo, Elisabetta Scardozzi consigliere comunale a Modena, Marco Bortolotti Consigliere comunale a Modena, Andrea Giordani candidato sindaco a Modena, Stefano Ferrari ambientalista a Sassuolo, Filippo Gianaroli consigliere comunale a Castelvetro e consigliere e capogruppo in **Unione Terre di Castelli**, Roberto Monfredini consigliere comunale a Castelvetro, Stefano Pellicieri consigliere **consorzio bonifica Burana**, Claudio Ori consigliere comunale Spilamberto, Fiorella Anderlini consigliere comunale e capogruppo a Spilamberto, Giuseppe Amici consigliere

comunale e capogruppo a Fiorano e consigliere unione distretto ceramico, Angelo Lupone consigliere comunale Fiorano, Simone Giovanardi ambientalista Bomperto, Francesco Caizzi candidato consigliere a Nonantola, Matteo Cursio Consigliere a Maranello, Michele Dell' Orco sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti*, Maria Edera Spadoni Vicepresidente della Camera dei Deputati*, Vittorio Ferraresi sottosegretario del Ministero della Giustizia* Ci auguriamo che tutte le forze politiche, liste civiche, associazioni ambientaliste e tutti i candidati alle prossime amministrative attenti alle tematiche ambientali e CONTRARI alla Bretella vorranno raccogliere in prima persona il testimone per riuscire dove abbiamo fallito noi, e del nostro fallimento chiediamo scusa ai CITTADINI. Vogliamo aiutare l' aggregazione delle varie forze civiche, ambientaliste del territorio affianco ai COMITATI AMBIENTALISTI "NO BRETELLA", come amministratori vogliamo fino all' ultimo tenere i riflettori puntati su questa opera inutile e devastante". *gli amministratori contrassegnati con (*) sono politici preparati con materia prima congelata o surgelata all' origine, la loro presenza è garantita in "cartonato"

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi accettiamo l'utilizzo.

OK Loggati

REGGIO2000
 www.reggio2000.it

PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA CASALGRANDE SCANDIANO RUBIERA CASTELLARANO BASSA

APPENNINO

Villa Frignano
 accoglienza e professionalità

Casa di Riposo e Centro Diurno per Anziani
 via Benedello, 8 - Crocette di Pavullo - Tel. 0536 21918
 CLICCA QUI

BIGLIETTI & PULLMAN
 PER CONCERTI
 E SPETTACOLI

TORRICELLI BOTTI
 botti per aceto balsamico ed enologia

CISA
 CENTRO CHIAVI
 WWW.FERRAMENTAVANELLI.IT

ELEZIONI 2019
 Condizioni di accesso
 agli spazi pubblicitari

Challenger
 NUOVE COLLEZIONI
 SASSUOLO Via Regina Pacis, 92/A - 0536 811275

CARTUCCE TONER
 CARTA STAMPANTI
 DI TUTTE LE MARCHE

FRANCO CALUZZI
 via Rometta, 35 - Sassuolo
 tel. 0536 881290 - info@francocaluzzi.com

Christina De Carli
 CONSULENZA COMMERCIALE
 "gestione per gli altri con serietà e dedizione"

Home > Ambiente > Staffetta in bicicletta contro la realizzazione della bretella Sassuolo-Campogalliano

Stampati > Home > Ambiente > Staffetta in bicicletta contro la realizzazione della bretella Sassuolo-Campogalliano

Staffetta in bicicletta contro la realizzazione della bretella Sassuolo-Campogalliano

10 Maggio 2019

Like 0

f t in g e



Domenica 12 Maggio alle ore 9:30 partiamo dalla piazza grande di Modena in direzione ciclabile fino a Baggiovara, poi direzione oasi di Colombarone ed infine Sassuolo.

"La staffetta - spiegano gli organizzatori - è per ricordare che l'Italia del cambiamento oltre a cambiare l'ex ministro Graziano Delrio con l'attuale Danilo Toninelli e l'ex sottosegretario alle infrastrutture Umberto Del Basso De Caro con l'attuale Michele Dell'Orco DEVE CAMBIARE ANCHE LE POLITICHE SULLA GESTIONE DEL TERRITORIO".

Bretella, la base 5 Stelle si scusa e ridicolizza i parlamentari

Previsti i cartonati di Dell'Orco, Spadoni e Ferraresi. Alla provocatoria sfilata anche il candidato sindaco a Modena Giordani

Domenica alle 9.30 biciclettata della base 5 Stelle contro la Bretella varata dallo stesso governo gialloverde. 'Ci auguriamo che tutte le forze politiche, liste civiche, associazioni ambientaliste e tutti i candidati alle prossime amministrative attenti alle tematiche ambientali e contrari alla Bretella vorranno raccogliere in prima persona il testimone per riuscire dove abbiamo fallito noi, e del nostro fallimento chiediamo scusa ai cittadini' - afferma Filippo Gianaroli, consigliere M5S a Castelvetro. Parole che suonano come una novità assoluta: un politico che ammette il fallimento del proprio partito e chiede scusa. 'Vogliamo aiutare l' aggregazione delle varie forze civiche, ambientaliste del territorio affianco ai Comitati ambientalisti No Bretella, come amministratori vogliamo fino all' ultimo tenere i riflettori puntati su questa opera inutile e devastante. Partiamo dalla piazza grande di Modena in direzione ciclabile fino a Baggiovara, poi direzione oasi di Colombarone ed infine Sassuolo - afferma Gianaroli -. La staffetta è per ricordare che l' Italia del cambiamento oltre a cambiare l' ex ministro Graziano Delrio con l' attuale Danilo Toninelli e l' ex sottosegretario alle infrastrutture Umberto Del Basso De Caro con l' attuale Michele Dell' Orco deve cambiare anche le politiche di gestione del territorio'. 'Alla staffetta, variante partigiana e antifascista della biciclettata, parteciperanno: Erio Huller consigliere comunale e capogruppo a sassuolo, Elisabetta Scardozzi consigliere comunale a Modena, Marco Bortolotti consigliere comunale a Modena, Andrea Giordani candidato sindaco a Modena che così facendo prende le distanze dal duo Dell' Orco-Ferraresi , Stefano Ferrari ambientalista a Sassuolo, Filippo Gianaroli consigliere comunale a Castelvetro e consigliere e capogruppo in Unione Terre di Castelli, Roberto Monfredini consigliere comunale a Castelvetro, Stefano Pellicari consigliere **consorzio bonifica Burana**, Claudio Ori consigliere comunale Spilamberto, Fiorella Anderlini consigliere comunale e capogruppo a Spilamberto, Giuseppe Amici consigliere comunale e capogruppo a Fiorano e consigliere unione distretto ceramico, Angelo Lupone consigliere comunale Fiorano, Simone Giovanardi ambientalista Bomporto, Francesco Caizzi candidato consigliere a Nonantola, Matteo Cursio consigliere



MONTANA Fatta in Italia, fatta per bene.
LA PRESSA Quotidiano di approfondimento politico ed economico
 f t y d in @
 MENU PRINCIPALE Cerca nel sito...
 PUBBLICITÀ ELETTORALE
 HOME > ARTICOLI > POLITICA
Bretella, la base 5 Stelle si scusa e ridicolizza i parlamentari
 Data: 10 Maggio 2019 - 21:19 / Categoria: Politica
 Autore: Redazione La Pressa
 Previsti i cartonati di Dell'Orco, Spadoni e Ferraresi. Alla provocatoria sfilata anche il candidato sindaco a Modena Giordani

l' attuale Michele Dell' Orco deve cambiare anche le politiche di gestione del territorio'. 'Alla staffetta, variante partigiana e antifascista della biciclettata, parteciperanno: Erio Huller consigliere comunale e capogruppo a sassuolo, Elisabetta Scardozzi consigliere comunale a Modena, Marco Bortolotti consigliere comunale a Modena, Andrea Giordani candidato sindaco a Modena che così facendo prende le distanze dal duo Dell' Orco-Ferraresi , Stefano Ferrari ambientalista a Sassuolo, Filippo Gianaroli consigliere comunale a Castelvetro e consigliere e capogruppo in Unione Terre di Castelli, Roberto Monfredini consigliere comunale a Castelvetro, Stefano Pellicari consigliere **consorzio bonifica Burana**, Claudio Ori consigliere comunale Spilamberto, Fiorella Anderlini consigliere comunale e capogruppo a Spilamberto, Giuseppe Amici consigliere comunale e capogruppo a Fiorano e consigliere unione distretto ceramico, Angelo Lupone consigliere comunale Fiorano, Simone Giovanardi ambientalista Bomporto, Francesco Caizzi candidato consigliere a Nonantola, Matteo Cursio consigliere

a Maranello'. E infine lo sberleffo nei confronti dei parlamentari e sottosegretari: la presenza di Michele Dell' Orco sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Maria Edera Spadoni vicepresidente della Camera dei Deputati, Vittorio Ferraresi sottosegretario del Ministero della Giustizia, sarà garantita in cartonato'.

Bretella, una staffetta in bicicletta per dire no all'opera

Domenica 12 Maggio alle ore 9:30 una "staffetta" in bicicletta partirà da piazza grande a Modena in direzione della ciclabile fino a Baggiovara, poi direzione oasi di Colombarone ed infine Sassuolo. Una bicicletтата che segue idealmente e poi realmente il percorso della futura Bretella Campogalliano-Sassuolo. "La staffetta è per ricordare che l' Italia del cambiamento oltre a cambiare l' ex ministro Graziano Delrio con l' attuale Danilo Toninelli e l' ex sottosegretario alle infrastrutture Umberto Del Basso De Caro con l' attuale Michele Dell' Orco deve cambiare anche le politiche di gestione del territorio", spiegano i comitati No Bretella. Gli organizzatori annunciano: "Alla staffetta, variante partigiana e antifascista della bicicletтата (sic) , parteciperanno: Erio Huller consigliere comunale e capogruppo a sassuolo, Elisabetta Scardozzi consigliere comunale a Modena, Marco Bortolotti Consigliere comunale a Modena, Andrea Giordani candidato sindaco a Modena, Stefano Ferrari ambientalista a Sassuolo, Filippo Gianaroli consigliere comunale a Castelvetro e consigliere e capogruppo in **Unione Terre di Castelli**, Roberto Monfredini consigliere comunale a castelvetro, Stefano Pellicieri consigliere **consorzio bonifica Burana** , Claudio Ori consigliere comunale Spilamberto, Fiorella Anderlini consigliere comunale e capogruppo a Spilamberto, Giuseppe Amici consigliere comunale e capogruppo a Fiorano e consigliere unione distretto ceramico, Angelo Lupone consigliere comunale Fiorano, Simone Giovanardi ambientalista Bomporto, Francesco Caizzi candidato consigliere a Nonantola, Matteo Cursio Consigliere a Maranello". In più, in modo goliardico, saranno presenti le immagini cartonate di Michele Dell' Orco sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Maria Edera Spadoni Vicepresidente della Camera dei Deputati, Vittorio Ferraresi sottosegretario del Ministero della Giustizia, ovvero gli esponenti del Movimento 5 Stelle che dopo anni di battaglie contro l' infrastruttura hanno dovuto alzare bandiera bianca di fronte alla decisione del Ministero a guida pentastellata di approvare la Bretella. "Ci auguriamo che tutte le forze politiche, liste civiche, associazioni ambientaliste e tutti i candidati alle prossime amministrative attenti alle tematiche ambientali e contrari alla Bretella vorranno raccogliere in prima persona il testimone per riuscire dove abbiamo fallito noi, e del nostro fallimento chiediamo scusa ai cittadini. Vogliamo aiutare l' aggregazione delle varie forze civiche, ambientaliste del territorio affianco ai comitati ambientalisti No Bretella, come



MODENATODAY Eventi [Segnala Evento](#)

love has no labels

Eventi / Manifestazioni

Bretella, una staffetta in bicicletta per dire no all'opera

★★★★★

DOVE
Indirizzo non disponibile

QUANDO
Dal 12/05/2019 al 12/05/2019
🕒 9.30

PREZZO
Prezzo non disponibile

ALTRE INFORMAZIONI

Redazione
10 MAGGIO 2019 18:28

Domenica 12 Maggio alle ore 9:30 una "staffetta" in bicicletta partirà da piazza grande a Modena in direzione della ciclabile fino a Baggiovara, poi direzione oasi di Colombarone ed infine Sassuolo. Una bicicletтата che segue idealmente e poi realmente il percorso della futura Bretella Campogalliano-Sassuolo. "La staffetta è per ricordare che l'Italia del cambiamento oltre a cambiare l'ex ministro Graziano Delrio con l'attuale Danilo Toninelli e l'ex sottosegretario alle infrastrutture Umberto Del Basso De Caro con l'attuale Michele Dell'Orco deve cambiare anche le politiche di gestione del territorio", spiegano i comitati No Bretella.

Gli organizzatori annunciano: "Alla staffetta, variante partigiana e antifascista della bicicletтата (sic) , parteciperanno: Erio Huller consigliere comunale a sassuolo, Elisabetta Scardozzi consigliere comunale a Modena, Marco Bortolotti Consigliere comunale a Modena, Andrea Giordani candidato sindaco a Modena, Stefano Ferrari ambientalista a Sassuolo, Filippo Gianaroli consigliere comunale a Castelvetro e consigliere e capogruppo in **Unione Terre di Castelli**, Roberto Monfredini consigliere comunale a castelvetro, Stefano Pellicieri consigliere **consorzio bonifica Burana** , Claudio Ori consigliere comunale Spilamberto, Fiorella Anderlini consigliere comunale e capogruppo a Spilamberto, Giuseppe Amici consigliere comunale e capogruppo a Fiorano e consigliere unione distretto ceramico, Angelo Lupone consigliere comunale Fiorano, Simone Giovanardi ambientalista Bomporto, Francesco Caizzi candidato consigliere a Nonantola, Matteo Cursio Consigliere a Maranello". In più, in modo goliardico, saranno presenti le immagini cartonate di Michele Dell' Orco sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Maria Edera Spadoni Vicepresidente della Camera dei Deputati, Vittorio Ferraresi sottosegretario del Ministero della Giustizia, ovvero gli esponenti del Movimento 5 Stelle che dopo anni di battaglie contro l' infrastruttura hanno dovuto alzare bandiera bianca di fronte alla decisione del Ministero a guida pentastellata di approvare la Bretella. "Ci auguriamo che tutte le forze politiche, liste civiche, associazioni ambientaliste e tutti i candidati alle prossime amministrative attenti alle tematiche ambientali e contrari alla Bretella vorranno raccogliere in prima persona il testimone per riuscire dove abbiamo fallito noi, e del nostro fallimento chiediamo scusa ai cittadini. Vogliamo aiutare l' aggregazione delle varie forze civiche, ambientaliste del territorio affianco ai comitati ambientalisti No Bretella, come

11-12 MAGGIO SAB DOM dalle ore 10:00 alle 19:00
GRANDE FESTA DEI BAMBINI E DELLE FAMIGLIE
WWW.FPPOCOMOGALLIANO.IT

amministratori vogliamo fino all' ultimo tenere i riflettori puntati su questa opera inutile e devastante", chiosano i comitati.

Agroindustria e caporalato: decine di modenesi manifestano domani a Roma

Ci sono anche alcune decine di delegati modenesi della Fai Cisl Emilia Centrale alla manifestazione intitolata "Le radici del lavoro", in programma domani - sabato 11 maggio - a Roma per iniziativa dei sindacati dei lavoratori dell' agroindustria Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil. «Il tempo delle chiacchiere e degli impegni non assunti è finito - dicono i sindacati - Sono anni che combattiamo il caporalato. Chiediamo al governo se vuole aspettare il prossimo morto per capire cosa fare, oppure se vuole cominciare a far parlare i fatti, che è tutto ciò che ora manca». Sono attesi 6 mila lavoratori del settore industriale, agricolo, **consorzi** di **bonifica**, forestazione, allevatori e pesca. La manifestazione verte sulle questioni proprie del settore agroalimentare e si inserisce nel quadro delle mobilitazioni unitarie promosse in questi mesi da Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propria e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [OK](#) [Maggiori informazioni](#)

SASSUOLO2000
DR. CINIK
CINIK Hair Hospital
Hair Transplant TURKEY

PRIMA PAGINA SASSUOLO FIORANO FORMIGINE MARANELLO MODENA REGGIO EMILIA BOLOGNA

Mobilificio **ARREDO CASA OLIVIERI** **SVUOTA TUTTO** fino al **70%**
 VIA DELL'ARTIGIANATO 1/H SPEZZANO 0536.920468
 Agenzia **GIBELLINI GIUSEPPE** Call. 335 8095324
 giuseppe.gibellini@alice.it

Lapam
 Lapam - Impianti e Servizi
 Impianti e Servizi

Home > Lapam > Agroindustria e caporalato: decine di modenesi manifestano domani a Roma

Lavoro, Modena

Agroindustria e caporalato: decine di modenesi manifestano domani a Roma

10 Maggio 2019

Like 0

f t in e o



Ci sono anche alcune decine di delegati modenesi della Fai Cisl Emilia Centrale alla manifestazione intitolata "Le radici del lavoro", in programma domani - sabato 11 maggio - a Roma per iniziativa dei sindacati dei lavoratori dell' agroindustria Fai Cisl.

ELEZIONI 2019
 Condizioni di accesso agli spazi pubblicitari

MAGGIO FIORANESE 2019

FERRARI
 IMPIANTI ELETTRICI
 SALVATERRA (RE) - Via Mazzacani, 10C - Tel. 0522 840930
 www.ferrarienergia.it - info@ferrarienergia.it

Autofficina **F.lli FIORINI**
 AUTORIZZATA OMEL, COLEO DI FORMIGINE (MO)

Christen De Curb

Staffetta in bicicletta contro la realizzazione della bretella Sassuolo-Campogalliano

Domenica 12 Maggio alle ore 9:30 partiamo dalla piazza grande di Modena in direzione ciclabile fino a Baggiovara, poi direzione oasi di Colombarone ed infine Sassuolo. "La staffetta - spiegano gli organizzatori - è per ricordare che l' Italia del cambiamento oltre a cambiare l' ex ministro Graziano Delrio con l' attuale Danilo Toninelli e l' ex sottosegretario alle infrastrutture Umberto Del Basso De Caro con l' attuale Michele Dell' Orco DEVE CAMBIARE ANCHE LE POLITICHE SULLA GESTIONE DEL TERRITORIO". "Alla staffetta, variante partigiana e antifascista della bicicletata, parteciperanno: Erio Huller consigliere comunale e capogruppo a Sassuolo, Elisabetta Scardozi consigliere comunale a Modena, Marco Bortolotti Consigliere comunale a Modena, Andrea Giordani candidato sindaco a Modena, Stefano Ferrari ambientalista a Sassuolo, Filippo Gianaroli consigliere comunale a Castelvetro e consigliere e capogruppo in **Unione Terre di Castelli**, Roberto Monfredini consigliere comunale a Castelvetro, Stefano Pellicieri consigliere **consorzio bonifica Burana**, Claudio Ori consigliere comunale Spilamberto, Fiorella Anderlini consigliere comunale e capogruppo a Spilamberto, Giuseppe Amici consigliere comunale e capogruppo a Fiorano e consigliere unione distretto ceramico, Angelo Lupone consigliere comunale Fiorano, Simone Giovanardi ambientalista Bomporto, Francesco Caizzi candidato consigliere a Nonantola, Matteo Cursio Consigliere a Maranello, Michele Dell' Orco sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti*, Maria Edera Spadoni Vicepresidente della Camera dei Deputati*, Vittorio Ferraresi sottosegretario del Ministero della Giustizia* Ci auguriamo che tutte le forze politiche, liste civiche, associazioni ambientaliste e tutti i candidati alle prossime amministrative attenti alle tematiche ambientali e CONTRARI alla Bretella vorranno raccogliere in prima persona il testimone per riuscire dove abbiamo fallito noi, e del nostro fallimento chiediamo scusa ai CITTADINI. Vogliamo aiutare l' aggregazione delle varie forze civiche, ambientaliste del territorio affianco ai COMITATI AMBIENTALISTI "NO BRETELLA", come amministratori vogliamo fino all' ultimo tenere i riflettori puntati su questa opera inutile e devastante". *gli amministratori contrassegnati con (*) sono politici preparati con materia prima congelata o surgelata all' origine, la loro presenza è garantita in "cartonato"

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propria e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [OK](#) [Maggiori informazioni](#)

SASSUOLO2000 COMITATO AMBIENTALISTI

Se il visitatore numero 1.000.000! Non è uno scherzo! Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile vincitore esclusivo di un buono Conad di 500€

CLICCA QUI

PRIMA PAGINA SASSUOLO FIORANO FORMIGINE MARANELLO MODENA REGGIO EMILIA

BOLOGNA

Mobilificio **ARREDO CASA OLIVIERI** **SVUOTA TUTTO** fino al **70%**
VIA DELL'ARTIGIANATO 1/H SPEZZANO 0536.920468

Villa Frignano accoglienza e professionalità

Casa di Riposo e Centro Diurno per Anziani
via Benedello, 9 - Crocette di Pavullo - Tel. 0536 21918 **CLICCA QUI**

NUOVO SUV CITROËN C5 AIRCROSS

Emil-Car
emilcar@citroen.it - www.emilcar.citroen.it

Home - Ambiente - Staffetta in bicicletta contro la realizzazione della bretella Sassuolo-Campogalliano

Amministrato Modena Politica Sassuolo Videos

Staffetta in bicicletta contro la realizzazione della bretella Sassuolo-Campogalliano

10 Maggio 2019



Domenica 12 Maggio alle ore 9:30 partiamo dalla piazza grande di Modena in direzione ciclabile fino a Baggiovara, poi direzione oasi di Colombarone ed infine Sassuolo

ELEZIONI 2019
Condizioni di accesso agli spazi pubblicitari

Appunti DiVini
Giovedì 6 Giugno alle ore 19
DEGUSTAZIONE VINI E CORSO DI SCRITTURA MEDITATIVA

COMPUTERS TECHNOLOGIES
VENDITA - ASSISTENZA - RIPARAZIONE - SERVER - NETWORK
IT SECURITY - WINDOWS - LINUX - APPLE

WWW.FERRAMENTA.VANDELLI.IT

Christian De Carlo

Agroindustria e caporalato: decine di modenesi manifestano domani a Roma

Ci sono anche alcune decine di delegati modenesi della Fai Cisl Emilia Centrale alla manifestazione intitolata "Le radici del lavoro", in programma domani - sabato 11 maggio - a Roma per iniziativa dei sindacati dei lavoratori dell' agroindustria Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil. «Il tempo delle chiacchiere e degli impegni non assunti è finito - dicono i sindacati - Sono anni che combattiamo il caporalato. Chiediamo al governo se vuole aspettare il prossimo morto per capire cosa fare, oppure se vuole cominciare a far parlare i fatti, che è tutto ciò che ora manca». Sono attesi 6 mila lavoratori del settore industriale, agricolo, consorzi di bonifica, forestazione, allevatori e pesca. La manifestazione verte sulle questioni proprie del settore agroalimentare e si inserisce nel quadro delle mobilitazioni unitarie promosse in questi mesi da Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi accettiamo l'utilizzo.

BOLOGNA2000

PRIMA PAGINA BOLOGNA APPENNINO BOLOGNESE REGIONE

Villa Frignano accoglienza e professionalità

Casa di Riposo e Centro Diurno per Anziani via Benedello, 8 - Crocette di Pavullo - Tel. 0536 21918

STAMPAOLTRE STAMPA DIGITALE & TIPOLITOGRAFIA VIA SIANI, 10 - SASSUOLO (MO) Tel. 0536 801457 - info@stampaoltre.com

TORRICELLI BOTTI botti per aceto balsamico ed enologia

PER LA TUA PUBBLICITÀ QUI 0536 807013

Home > L'Espresso > Agroindustria e caporalato: decine di modenesi manifestano domani a Roma

Agroindustria e caporalato: decine di modenesi manifestano domani a Roma

10 Maggio 2019

Like 0

f t in e p o



Ci sono anche alcune decine di delegati modenesi della Fai Cisl Emilia Centrale alla manifestazione intitolata "Le radici del lavoro", in programma domani - sabato 11 maggio - a Roma per iniziativa dei sindacati dei lavoratori dell'agroindustria Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil.

«Il tempo delle chiacchiere e degli impegni non assunti è finito - dicono i sindacati - Sono anni che combattiamo il caporalato. Chiediamo al governo se vuole aspettare il prossimo morto per capire cosa fare, oppure se vuole cominciare a far parlare i fatti, che è tutto ciò che ora manca».

UnCredit

sapor

Proseguono nel territorio comunale gli interventi su strade, reti di servizi, illuminazione, beni monumentali e verde

Di seguito alcuni aggiornamenti relativi a lavori pubblici e provvedimenti di viabilità previsti dal 13 al 19 maggio 2019 nel territorio comunale di Ferrara, condotti sotto la supervisione dei tecnici e degli operatori del Settore Opere pubbliche e Mobilità del Comune di Ferrara.

Maggiori informazioni sugli interventi più significativi in fase di esecuzione in città sono disponibili sul sito <http://mappaopere.comune.fe.it>- Nuova pavimentazione per un tratto di viale Cavour Sono in corso dal 6 maggio 2019 i lavori di rifacimento del manto stradale di viale Cavour, a Ferrara, nel tratto da via Ariosto a via Cittadella e a seguire nel tratto da via Cittadella a via delle Barriere. Durante i lavori, della durata presunta di 15 giorni lavorativi (salvo avverse condizioni meteo), sarà garantito il transito veicolare.- Partiti i lavori per la pedonalizzazione di piazza Cortevicchia (Comunicato a cura di Ferrara Tua srl) A partire da lunedì 6 maggio 2019 piazza Cortevicchia, a Ferrara, sarà interdetta alla sosta per l' avvio dei lavori di sistemazione temporanea della viabilità, finalizzata alla liberazione della porzione di piazza da pedonalizzare. I lavori (a cura e spese di Ferrara Tua srl, in accordo con il

Comune di Ferrara) prevedono la realizzazione del collegamento tra le vie Borgoricco e Cortevicchia in prosecuzione della via del Turco e lo spostamento a ridosso dell' ex convento di Santo Stefano delle aree di carico e scarico e del parcheggio motocicli. Durante i lavori verrà mantenuto l' accesso per le operazioni di carico e scarico e la sosta disabili e motocicli nello stato di fatto. Una volta terminati i lavori, della durata presunta di 40 giorni, si provvederà alla riallocazione delle funzioni e alla liberazione della porzione da pedonalizzare. Per la sosta è già disponibile con le medesime tariffe orarie, il parcheggio multipiano di via Borgoricco, con una capienza maggiore degli stalli soppressi. Il disagio sarà compensato dalla successiva, quanto meno parziale, liberazione della piazza dal traffico veicolare.- Modifiche alla circolazione per i lavori di riqualificazione di piazza Verdi Per consentire lo svolgimento dei lavori di riqualificazione di piazza Verdi, a Ferrara, (getti di calcestruzzo con camion betopompa) dal 13 al 17 maggio 2019 sono previste temporanee modifiche alla viabilità: - via Spronello: chiusa al transito veicolare dalle 15.30 di lunedì 13 maggio alle 15.30 di venerdì 17 maggio; inversione



The screenshot shows the website 'Cronaca Comune' for Ferrara, dated Friday, May 10, 2019. The main headline reads: 'LAVORI PUBBLICI E VIABILITA' - Aggiornamenti su alcuni cantieri in città dal 13 al 19 maggio 2019'. Below the headline, it states: 'Proseguono nel territorio comunale gli interventi su strade, reti di servizi, illuminazione, beni monumentali e verde'. There are search and archive buttons, and a date indicator '10-05-2019 / Giorno per giorno'.

INTERVENTI STRADALI

- Nuova pavimentazione per un tratto di viale Cavour Sono in corso dal 6 maggio 2019 i lavori di rifacimento del manto stradale di viale Cavour, a Ferrara, nel tratto da via Ariosto a via Cittadella e a seguire nel tratto da via Cittadella a via delle Barriere. Durante i lavori, della durata presunta di 15 giorni lavorativi (salvo avverse condizioni meteo), sarà garantito il transito veicolare.
- Partiti i lavori per la pedonalizzazione di piazza Cortevicchia (Comunicato a cura di Ferrara Tua srl) A partire da lunedì 6 maggio 2019 piazza Cortevicchia, a Ferrara, sarà interdetta alla sosta per l' avvio dei lavori di sistemazione temporanea della viabilità, finalizzata alla liberazione della porzione di piazza da pedonalizzare. I lavori (a cura e spese di Ferrara Tua srl, in accordo con il Comune di Ferrara) prevedono la realizzazione del collegamento tra le vie Borgoricco e Cortevicchia in prosecuzione della via del Turco e lo spostamento a ridosso dell' ex convento di Santo Stefano delle aree di carico e scarico e del parcheggio motocicli. Durante i lavori verrà mantenuto l' accesso per le operazioni di carico e scarico e la sosta disabili e motocicli nello stato di fatto. Una volta terminati i lavori, della durata presunta di 40 giorni, si provvederà alla riallocazione delle funzioni e alla liberazione della porzione da pedonalizzare. Per la sosta è già disponibile con le medesime tariffe orarie, il parcheggio multipiano di via Borgoricco, con una capienza maggiore degli stalli soppressi. Il disagio sarà compensato dalla successiva, quanto meno parziale, liberazione della piazza dal traffico veicolare.
- In un tratto di via Croce Bianca in corso il rifacimento della pavimentazione Dopo la conclusione dei lavori a cura di Hera Spa per il rifacimento della rete fognaria e idrica il cantiere nel tratto di via Croce Bianca a Ferrara dal numero civico 39A a via Della Concia (incrocio escluso), è passato dal 9 aprile scorso al Comune di Ferrara per il rifacimento delle pavimentazioni stradali. Il tratto di strada rimane chiuso al traffico veicolare, anche per i residenti.
- Nuovo manto stradale in via Isola Bianca Sono ripresi lo scorso 8 aprile i lavori, sospesi lo scorso mese di dicembre, per il rifacimento del manto stradale di via Isola Bianca, nel tratto da via Mestre a via Ricostruzione. Durante i lavori, nel tratto interessato dai lavori, il traffico sarà regolato a senso unico alternato.

del senso unico di marcia in via Carlo Mayr nel tratto compreso tra corso Porta Reno e via Spronello con deviazione del traffico veicolare su corso Porta Reno verso via Kennedy con revoca della ZTL in via Carlo Mayr (tratto a senso unico invertito) NEI SOLI ORARI DI ATTIVITA' DI CANTIERE (8.00-18.30) - corso Porta Reno: revoca della ZTL nella sola direzione verso via Kennedy dal 13 al 17 maggio; - via Ripagrande: revoca della ZTL nel tratto compreso tra corso Porta Reno e via Boccacanal di S. Stefano dal 13 al 17 maggio; Nella fascia oraria dalle 18.30 alle 8.00 del giorno successivo, il transito veicolare circolante in via Carlo Mayr sarà deviato su via delle Scienze. - Via delle Scienze: permane sino al termine dei lavori a senso unico di marcia con direzione da via Carlo Mayr verso via Giuoco del Pallone, e comunque sino al termine dei lavori del Teleriscaldamento in via Giuoco del Pallone.- Un tratto di via Diamantina chiuso per lavori a cura della Società Autostrade Da martedì 23 aprile fino a giovedì 23 maggio 2019 sarà chiuso al transito il tratto di via Diamantina , a Ferrara, tra l' intersezione a rotonda con via Erasmo da Rotterdam e via Cristoforo Colombo , in corrispondenza del sovrappasso sull' Autostrada A13, per consentire l' esecuzione di lavori di manutenzione e messa in sicurezza a cura della Società Autostrade per l' Italia S.p.A. in vigore anche il divieto di fermata su ambo i lati. Sarà consentito l' accesso a residenti e attività sino al civico 17-23, con ripristino del doppio senso di marcia nel tratto compreso tra il civico n. 17-23 e via Cristoforo Colombo. Le modifiche alla viabilità saranno indicate dasegnalatica di preavviso e deviazione, in prossimità dei tratti interessati.- Viabilità modificata nell' area di via Giuoco del Pallone per lavori del teleriscaldamento Nell' ambito del prolungamento della rete del teleriscaldamento che ha interessato le vie Spronello, Carlo Mayr, Romiti e Paradiso a partire dall' estate 2018, la società Hera sta proseguendo gli interventi nella via Giuoco del Pallone. Dall' 11 marzo 2019 i lavori occupano interamente la carreggiata stradale di via Giuoco del Pallone con chiusura al transito del tratto compreso tra via Carlo Mayr e via Romiti/vicolo del Granchio. Queste nel dettaglio le modifiche alla viabilità in vigore dall' 11 marzo a fine lavori : - Via Giuoco del Pallone, nel tratto compreso tra via Carlo Mayr e via Romiti: divieto di transito, eccetto autorizzati . Saranno ammessi al transito i veicoli con possibilità di ricovero in aree ubicate al di fuori della sede stradale, quelli al servizio dei disabili ed i mezzi di soccorso/emergenza, nei tratti non interessati dai lavori. Tutti i veicoli che fuoriescono dalle proprietà private e dall' area di piazzetta Corelli, saranno indirizzati verso via Terranuova o in alternativa verso via Carlo Mayr, secondo il tratto interessato dagli interventi. - Via delle Scienze: senso unico di marcia , da via Carlo Mayr in direzione via Giuoco del Pallone/via Terranuova; e revoca della ZTL. Per tutte le vie intersecanti la via delle Scienze (Volte, Ragno, Romiti, Lupa, Carbone, Paradiso) sarà istituito l' obbligo di svolta in direzione di via Terranuova. - Via Cammello e vicolo del Granchio: in concomitanza della chiusura al transito della via Giuoco del Pallone, i residenti e gli autorizzati per il raggiungimento delle attività presenti nel tratto di Giuoco del Pallone compreso tra vicolo del Granchio e via delle Scienze potranno accedere percorrendo via Cammello e vicolo del Granchio, per le quali sarà revocata la ZTL per la durata del cantiere. Si precisa che all' accesso alla via Cammello dalla via Carlo Mayr vige un divieto di transito ai mezzi aventi un' altezza superiore ai 3,00 metri. Le modifiche alla viabilità saranno segnalate da apposita segnaletica di preavviso e deviazione, in prossimità del tratto interessato .- Modifiche alla viabilità nell' area di piazza Verdi per i lavori di riqualificazione Hanno preso il via il 13 febbraio 2019 i lavori di riqualificazione programmati dal Comune di Ferrara per piazza Verdi (v. Cronacacomune del 13 febbraio 2019) . Per consentirne l' esecuzione è prevista la chiusura completa di tutta la piazza Verdi oltre alla chiusura completa della via Castelnuovo , fino alla conclusione dell' intervento programmata per la fine del prossimo mese di maggio. Questi nel dettaglio i provvedimenti di viabilità in vigore per tutto il periodo dei lavori: In tutta la piazza VERDI e in tutta la via CASTELNUOVO: divieto di transito e divieto di sosta 0-24 con rimozione; Nel tratto di via CAMALEONTE , tra via Baluardi e via Ghiara, sarà istituito il doppio senso di circolazione, con divieto di sosta 0-24 con rimozione su entrambi i lati; Il tratto di via CAMALEONTE , tra via Castelnuovo e via della Ghiara, vedrà invertito il senso di circolazione, mediante l' istituzione del senso unico di marcia con direzione da via C.Mayr verso via Ghiara. I veicoli che devono accedere al

tratto con senso di marcia invertito e che accedono dalla via Baluardi, dovranno utilizzare via Ghiara, vicolo Boccacanal e via Carri; Nella via SPRONELLO , sarà istituito il divieto di sosta 0-24 su entrambi i lati nel tratto tra via Mayr e via Castelnuovo, non essendo possibile garantire una larghezza minima per il passaggio dei veicoli di almeno 3 metri con la contemporanea presenza del cantiere.- Un tratto di via Sgarbata chiuso al transito per lavori di ricostruzione spondale Sono in corso dal 23 gennaio 2019 i lavori di ripresa delle sponde di canali consorziali (Scolo Riazzo Cervella ed Erogatore Sgarbata) a cura del **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara**, a San Bartolomeo in Bosco nel tratto di via Sgarbata compreso tra l' intersezione con via Masi e l' intersezione con la SS64 via Bologna . Per consentire l' esecuzione dei lavori sono previste modifiche alla viabilità, dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00 fino a fine lavori : Via Sgarbata : divieto di transito "eccetto autorizzati" nel tratto compreso tra l' intersezione con via Peschereccia e l' intersezione con la SS64 via Bologna; SS64 - via Bologna : direzione obbligatoria dritto "eccetto autorizzati" all' intersezione con via Sgarbata ambo le direzioni; Via Peschereccia : direzione obbligatoria a destra "eccetto autorizzati" all' intersezione con via Sgarbata. AGGIORNAMENTO del 10 maggio: attualmente i lavori sono in corso nel tratto di via Sgarbata tra via Roncole e via Bologna. Le modifiche alla viabilità saranno indicate da segnaletica di preavviso e deviazione, in prossimità del tratto interessato.- Interventi di scavo per posa di condotte Proseguono i lavori a **Ferrara** a cura di Hera per la posa di nuove condotte idriche in via Fogagnolo ; e di nuove condotte del teleriscaldamento in via Giuoco del Pallone (v. sopra i provvedimenti viabilità) e via Allende (zona Barco). E' inoltre in corso un intervento di sostituzione di una condotta del gas in via Ravenna , in un breve tratto in corrispondenza del numero civico 18. INTERVENTI DI POSA IMPIANTI IN FIBRA OTTICA Proseguono i lavori, a cura della Società TIM - Telecom Italia SpA e della Società Open Fiber (in accordo con il Comune di **Ferrara**), per l' esecuzione di opere civili e interventi di scavo in varie strade del Comune di **Ferrara**, per permettere la posa di impianti in fibra ottica. AGGIORNAMENTO del 10 maggio 2019: Sono in corso i lavori di ripristino del manto stradale e della segnaletica , a seguito di interventi di posa di impianti in fibra ottica da parte di Open Fiber spa, in: viale Krasnodar, via Fogazzaro, via Mambro, via Capuana, via Passega, via Aeroporto e laterali, via Ungarelli, via Cattaneo e laterali , via Oroboni e laterali . A seguire, dal 13 maggio 2019 , gli interventi riguarderanno anche via XXVII Novembre e laterali .Partiti nuovi interventi di ammodernamento dell' illuminazione pubblica nel territorio comunale Sono ripresi in questi giorni, nel territorio comunale di **Ferrara**, gli interventi di sostituzione degli apparecchi di illuminazione, mirati all' efficientamento energetico e all' ammodernamento degli impianti di pubblica illuminazione esistenti. Il programma dei lavori riguarda 1610 punti luce complessivi, 340 dei quali già sostituiti durante la prima fase degli interventi partita a gennaio scorso, e la sua esecuzione è a cura di Hera luce, nell' ambito del contratto di servizi in essere con il Comune di **Ferrara** per la pubblica illuminazione. Le attuali lampade al mercurio o al sodio, di vecchia installazione e bassa efficienza, saranno sostituite con moderni apparecchi a Led ad altissima efficienza luminosa, in grado di garantire sia un deciso miglioramento dell' illuminazione delle strade, sia un considerevole risparmio energetico con una riduzione della potenza assorbita maggiore del 50%. AGGIORNAMENTO del 10 maggio 2019: la prossima settimana le zone interessate dagli interventi saranno: - via De Vincenzi; - via Maverna (parcheeggio fronte via del lavoro SIT). - zona via Manservigi (via Manservigi e via Polesella) - zona via Contardo d' Este (via Contardo d' Este, via Cedri, via Siepe) Per l' elenco completo delle zone interessate da questa fase di interventi v. CronacaComune del 29 aprile 2019- Al via i lavori di riparazione e miglioramento strutturale della Cappella Revedin Sono in fase di avvio gli interventi per la riparazione e il miglioramento strutturale della Cappella Revedin, in via Bologna a **Ferrara**. Durante il sisma del 2012 la Cappella ha subito alcuni danni, tra cui il crollo di parte della cornice in cotto, della massa muraria retrostante e di parte dell' architrave della finestra semicircolare a nord. Il progetto prevede la riparazione delle lesioni provocate dal terremoto ed il miglioramento strutturale dell' edificio per garantirne la piena agibilità. Tutti i dettagli dell' intervento su CronacaComune del 7 maggio 2019- Ripristino post sisma della Torre dell' Orologio: prevista la

temporanea sospensione del funzionamento dell' orologio Nell' ambito dell' intervento di riparazione e rafforzamento locale post sisma attualmente in corso alla Torre dell' Orologio, in corso Porta Reno a Ferrara, da lunedì 6 maggio 2019 sarà sospeso temporaneamente il funzionamento dell' orologio della Torre. I lavori alla Torre sono in corso dal 25 marzo 2019. Tutti i dettagli dell' intervento su CronacaComune del 13 marzo 2019 - Momentaneamente sospesi per il Palio i lavori di riqualificazione di piazza Ariostea Aggiornamento del 10 maggio 2019: i lavori in piazza Ariostea sono temporaneamente sospesi per consentire di effettuare le corse del Palio. La statua dell' Ariosto è stata ricollocata nella mattinata di giovedì 9 maggio 2019 nella sua posizione originaria, sulla colonna al centro di piazza Ariostea. LA SCHEDE : E' iniziata a febbraio 2019 la terza parte dell' opera di riqualificazione di piazza Ariostea , programmata dal Comune di Ferrara, con gli interventi di rifacimento delle gradonate, delle pavimentazioni e delle aree verdi . I lavori saranno organizzati in due fasi, una prima dei giochi del Palio e l' altra a seguire, con conclusione prevista entro agosto 2019. La spesa complessivamente prevista è di 980.000 euro. Il progetto redatto dai tecnici del Servizio Infrastrutture e Mobilità del Comune di Ferrara è stato appaltato al Consorzio Edili Artigiani Ravenna Soc. Coop Cons. Nel periodo di esecuzione degli interventi l' anello pedonale della piazza e tutti i relativi accessi saranno interdetti all' accesso dei non addetti ai lavori. Per i dettagli v. CronacaComune del 5 febbraio 2019- In corso gli interventi di riqualificazione di piazza Verdi E' partita il 13 febbraio 2019 l' opera di riqualificazione di piazza Verdi a Ferrara. L' idea che guida l' intervento è quella di trasformare l' attuale parcheggio in un' area pedonale protetta e delimitata da grandi aiuole verdi, seppur integrata nel contesto del centro storico in cui è inserita, e ingentilita da un gioco di piani pavimentati di diversi livelli, in grado di accogliere eventuali manifestazioni e allestimenti occasionali di diverso genere. Per i dettagli v. CronacaComune del 13 febbraio 2019 EDILIZIA SPORTIVA Una nuova sede per il Cus Ferrara canottaggio nella darsena di San Paolo Sono in corso i lavori per la realizzazione della nuova sede del Cus Ferrara canottaggio nella darsena di San Paolo a Ferrara. Il progetto del valore di 900mila euro (di cui 330.000 euro a carico del Comune di Ferrara, 150.000 euro di contributo del gestore (CUS) e 420.000 di contributo regionale) prevede spogliatoi, palestra, deposito imbarcazioni, zona ricreativa a disposizione della cittadinanza con ristorante e grande terrazzo affacciato sul fiume e sulla città. Per i dettagli dell' intervento v. CronacaComune del 22 febbraio 2019.

L' impegno di Hera, creare valore condiviso

A cura di AdnKronosRoma, 7 mag. - (AdnKronos) - Quasi 2 miliardi di euro distribuiti agli stakeholder del territorio servito, di cui 336 milioni nella sola provincia di Bologna. Il dato È contenuto nel Bilancio di Sostenibilità 2018 del Gruppo Hera e sottolinea l' impegno della multiutility per la creazione di valore condiviso. Nel 2018 il Gruppo ha generato una quota di Mol "a valore condiviso" di 375 milioni di euro, in crescita del 14% rispetto allo scorso anno, pari a oltre un terzo del totale e prevista al 40% entro il 2022. Il valore economico complessivamente distribuito sul territorio servito È stato di 1.913 milioni di euro, di cui 632 milioni ai fornitori locali. Ammonta a 336 milioni il valore economico distribuito nella sola Città Metropolitana di Bologna a lavoratori, azionisti, finanziatori e istituti bancari, pubblica amministrazione e comunità locale, fornitori locali, creando un indotto occupazionale di 1.144 posti di lavoro. I dipendenti di Hera nella provincia sono circa 2.500 e nel 2018 sono state 143 le assunzioni. Nell' ambito dell' uso efficiente delle risorse, le attività rendicontate nel Bilancio di Sostenibilità da Hera riguardano principalmente l' economia circolare e la gestione sostenibile della risorsa

idrica. Sul primo tema, nel 2018 la Città Metropolitana di Bologna ha registrato un ulteriore incremento della raccolta differenziata, giunta al 62%, e non ci sono stati conferimenti in discariche. Per quanto riguarda i costi del servizio di raccolta rifiuti, sul territorio di Bologna la spesa annua per una famiglia è stata di 286 euro, il 14% in meno della media italiana, percentuale che cresce ancora e arriva a -29% se si considerano le utenze non domestiche. Grazie al progetto Farmaco Amico, che coinvolge 52 farmacie della provincia in 10 Comuni, si riutilizzano farmaci non scaduti per un valore di 331.000 euro all' anno mentre 111 tonnellate di ingombranti in buono stato hanno trovato una seconda vita grazie al progetto Cambia il finale, svolto in collaborazione con le onlus del territorio. Prosegue l' impegno per la sostenibilità del comparto fognario-depurativo. Nel territorio bolognese il 100% degli agglomerati urbani superiori a 2.000 abitanti equivalenti serviti dalla depurazione È adeguato alla normativa e lo È anche il 65% degli agglomerati inferiori ai 2.000 abitanti, con l' obiettivo di arrivare al 100% entro il 2021. In questo ambito, grazie all' accordo siglato tra Hera, la Regione Emilia-Romagna e il **Consorzio della Bonifica Renana**, l' acqua in uscita dal depuratore Idar di Bologna viene riutilizzata a beneficio dell' equilibrio ecologico-ambientale, in particolare nei periodi di siccità, dei due principali canali del nodo idraulico cittadino, il Navile e il Savena Abbandonato. Nel 2018 sono stati utilizzati a questo scopo circa 500 mila metri cubi di acqua. Sempre nel 2018 Hera ha fornito energia elettrica da fonti rinnovabili al



The screenshot shows the Studio Cataldi website interface. The main article title is "L'impegno di Hera, creare valore condiviso" with the sub-headline "A cura di AdnKronos". The article text is partially visible, starting with "Roma, 7 mag. - (AdnKronos) - Quasi 2 miliardi di euro distribuiti agli stakeholder del territorio servito, di cui 336 milioni nella sola provincia di Bologna. Il dato È contenuto nel Bilancio di Sostenibilità 2018 del Gruppo Hera e sottolinea l' impegno della multiutility per la creazione di valore condiviso. Nel 2018 il Gruppo ha generato una quota di Mol "a valore condiviso" di 375 milioni di euro, in crescita del 14% rispetto allo scorso anno, pari a oltre un terzo del totale e prevista al 40% entro il 2022. Il valore economico complessivamente distribuito sul territorio servito È stato di 1.913 milioni di euro, di cui 632 milioni ai fornitori locali. Ammonta a 336 milioni il valore economico distribuito nella sola Città Metropolitana di Bologna a lavoratori, azionisti, finanziatori e istituti bancari, pubblica amministrazione e comunità locale, fornitori locali, creando un indotto occupazionale di 1.144 posti di lavoro. I dipendenti di Hera nella provincia sono circa 2.500 e nel 2018 sono state 143 le assunzioni. Nell' ambito dell' uso efficiente delle risorse, le attività rendicontate nel Bilancio di Sostenibilità da Hera riguardano principalmente l' economia circolare e la gestione sostenibile della risorsa idrica. Sul primo tema, nel 2018 la Città Metropolitana di Bologna ha registrato un ulteriore incremento della raccolta differenziata, giunta al 62%, e non ci sono stati conferimenti in discariche. Per quanto riguarda i costi del servizio di raccolta rifiuti, sul territorio di Bologna la spesa annua per una famiglia È stata di 286 euro, il 14% in meno della media italiana, percentuale che cresce ancora e arriva a -29% se si considerano le utenze non domestiche. Grazie al progetto Farmaco Amico, che coinvolge 52 farmacie della provincia in 10 Comuni, si riutilizzano farmaci non scaduti per un valore di 331.000 euro all' anno mentre 111 tonnellate di ingombranti in buono stato hanno trovato una seconda vita grazie al progetto Cambia il finale, svolto in collaborazione con le onlus del territorio. Prosegue l' impegno per la sostenibilità del comparto fognario-depurativo. Nel territorio bolognese il 100% degli agglomerati urbani superiori a 2.000 abitanti equivalenti serviti dalla depurazione È adeguato alla normativa e lo È anche il 65% degli agglomerati inferiori ai 2.000 abitanti, con l' obiettivo di arrivare al 100% entro il 2021. In questo ambito, grazie all' accordo siglato tra Hera, la Regione Emilia-Romagna e il **Consorzio della Bonifica Renana**, l' acqua in uscita dal depuratore Idar di Bologna viene riutilizzata a beneficio dell' equilibrio ecologico-ambientale, in particolare nei periodi di siccità, dei due principali canali del nodo idraulico cittadino, il Navile e il Savena Abbandonato. Nel 2018 sono stati utilizzati a questo scopo circa 500 mila metri cubi di acqua. Sempre nel 2018 Hera ha fornito energia elettrica da fonti rinnovabili al

On the right side of the screenshot, there are several promotional banners:

- A banner for solar panels: "Conviene mettere solo 2,5 kW? Quest'anno puoi risparmiare mettendo a casa un impianto fotovoltaico più piccolo, che costa meno ma che rende di più. Le novità per approfittarne FOTVOLTAICO PER TE"
- A banner for internet services: "ADSL, Fibra o WiFi da 19,95€". Below it, a small text says "Vuoi il meglio? Fai un confronto delle offerte Internet per la casa".

100% delle famiglie con contratto a mercato libero presenti nel territorio bolognese, dove il 15% dei clienti (circa 87mila) ha già aderito a offerte commerciali che favoriscono l'efficienza energetica o l'analisi dei consumi, il servizio gratuito che permette alle famiglie di confrontare i propri consumi energetici con quelli di un nucleo familiare simile. A questo si aggiungono le partnership, otto fino a ora, avviate con aziende del territorio per progetti di riduzione dei consumi. Un esempio È l'accordo con Bio-on spa per la realizzazione e gestione nella sua sede a Castel San Pietro Terme di un nuovo polo tecnologico-energetico, con un impianto di trigenerazione di nuova concezione. Il risparmio energetico generato È di oltre 800 tonnellate di petrolio all'anno, equivalente a una riduzione di CO2 pari all'assorbimento annuale di un bosco di 320 ettari oppure pari all'eliminazione di 810 auto a gasolio dalle strade delle nostre città. Complessivamente grazie a questi interventi e a quelli realizzati nelle sedi e impianti Hera nel bolognese, dal 2007 a oggi, sono state evitate 37mila tonnellate di CO2. Un ulteriore esempio È l'impianto per la produzione di biometano realizzato dalla multiutility a S. Agata Bolognese, senza ulteriore consumo di suolo e con un investimento di 37 milioni di euro. La sua capacità produttiva È di 7,5 milioni di metri cubi annui di biometano e 20 mila tonnellate di compost per l'agricoltura, ricavati da 135mila tonnellate di organico e verde/potature provenienti dalla raccolta differenziata dei cittadini. Questo processo circolare È una filiera trasparente e certificata. Ogni metro cubo di biometano prodotto, infatti, È certificato da Bureau Veritas Italia, leader a livello mondiale nei servizi di ispezione, verifica di conformità e certificazione. Già oggi, a Bologna quattro autobus cittadini e una ventina di taxi viaggiano utilizzando il biometano dell'impianto di Hera, contribuendo così allo sviluppo sostenibile della città. In ambito innovazione, il 40% dei contatori gas installati da Hera sono già elettronici. Sul tema inclusione sociale, È sempre alta l'attenzione di Hera nei confronti di chi ha più bisogno: sono state 20.000 le famiglie aiutate con la rateizzazione delle bollette, per un valore complessivo di 23 milioni di euro. Sui servizi erogati, annualmente viene effettuata una indagine tra i clienti e nel 2018 l'indice di soddisfazione sul territorio di Bologna ha ottenuto il punteggio di 72/100, rappresentativo di una elevata soddisfazione.

Il Premio Macfrut 2019 a Maura Latini, Direttore generale di Coop Italia

Il sottosegretario Morrone in visita: "Settore agricolo strategico per economia nazionale. Tutela a prodotti d' eccellenza 'biglietto da visita' del nostro territorio"

Il Premio Macfrut 2019 va a Maura Latini, Direttore generale di Coop Italia. A consegnarlo nella giornata di chiusura della kermesse dell' ortofrutta alla Fiera di Rimini è stato il Presidente di Macfrut Renzo Piraccini, nel corso dell' evento di Coop Italia "Coltiviamo il futuro". Questa la motivazione del premio, letta da Piraccini: "Per l' importante contributo fornito allo sviluppo di Macfrut. Coop Italia è l' unica catena che ha condiviso, da subito, il progetto di fare squadra con i produttori per costruire una grande vetrina dell' ortofrutta italiana dimostrando, con i fatti, la propria diversità nel panorama della moderna distribuzione". Maura Latini non ha nascosto l' emozione per il premio ricevuto. "Sono felicissima di questo premio che è soprattutto un riconoscimento a Coop. Sono una interprete della missione di Coop, che sin dall' inizio è stata quella di aiutare le persone e i territori; l' agricoltura infatti è un pezzo importantissimo del tessuto sociale ed economico dell' Italia. Dedico e voglio condividere questo riconoscimento a Coop, e a tutte le cooperative e i milioni di soci che da decenni ci seguono". A Macfrut, Fedagromercati e Italmercati si sono incontrate per confermare la collaborazione fra

le due organizzazioni e individuare una strategia condivisa per un obiettivo comune: valorizzare le realtà dei Mercati all' ingrosso e le loro potenzialità. I rappresentanti presenti al Tavolo, per Fedagromercati Ottavio Guala, Aurelio Baccini e Valentino Di Pisa, per Italmercati Stefano Franciolini, Francesco Cera e Fabio Massimo Pallottini, hanno espresso in modo unanime la volontà di lavorare insieme e perseguire una maggiore integrazione. "Condividere un' idea comune del futuro dei Mercati che sia espressa con iniziative comuni, rafforzare il continuo dialogo fra Italmercati e Fedagromercati attraverso una cabina di regia che affronti le diverse problematiche del settore, avere un' unica voce ai tavoli istituzionali, mantenendo sempre la propria individualità ma con un peso complessivo nei confronti degli altri attori dell' agroalimentare italiano ed internazionale - spiegano Valentino Di Pisa, presidente nazionale di Fedagromercati, e Massimo Pallottini, presidente di Italmercati -. Questi i punti fermi del Tavolo comune per accelerare la competitività del nostro mondo e condividere un' unica visione". In un periodo di totale

RIMINITODAY Economia



Economia
Il Premio Macfrut 2019 a Maura Latini, Direttore generale di Coop Italia

Il sottosegretario Morrone in visita: "Settore agricolo strategico per economia nazionale. Tutela a prodotti d' eccellenza 'biglietto da visita' del nostro territorio"

Redazione 10 MAGGIO 2019 17:26 f t w e



I più letti di oggi

- 1 Rimborsato TARI: dal 20 maggio al via la raccolta delle domande. Per il 2019 dedicati 185 mila euro
- 2 Hotel e ristoranti, nonostante la crisi gli affari reggono
- 3 Saldo negativo per le imprese riminesi: più le chiusure della aperture
- 4 Volano le ricerche di personale nel settore del turismo e della ristorazione



stravolgimento dei Mercati, Italmercati e Fedagromercati riconfermano la volontà di lavorare insieme per poter gestire il cambiamento e condividere le responsabilità, investendo sulla logistica, migliorando i rapporti con la produzione ed aprendo alle nuove tendenze del comparto. Fedagromercati ed Italmercati si impegnano ad individuare un modello condiviso per i Mercati che hanno bisogno di un continuo dialogo fra gli operatori e gli enti gestori per svolgere il loro ruolo centrale che gli compete e la loro funzione fondamentale nei confronti del sistema agroalimentare nonché della società intera. IL SOTTOSEGRETARIO MORRONE IN VISITA ALLA MANIFESTAZIONE - "Il settore agricolo è considerato dal Governo fra quelli maggiormente strategici nell' ambito dell' economia nazionale. Al centro delle politiche governative c' è quindi la tutela del patrimonio agroalimentare italiano e delle eccellenze del made in Italy". Lo ha dichiarato questa mattina il sottosegretario alla Giustizia, on. Jacopo Morrone, in visita al Macfrut a Rimini. Morrone si è soffermato allo stand del Consorzio di Bonifica dell' Emilia Romagna, dove si è intrattenuto con il presidente Massimiliano Pederzoli e ha rilasciato alcune dichiarazioni facendo riferimento, in particolare, alle linee di tutela dell' agricoltura italiana a cui deve ispirarsi l' azione governativa in sede europea. "Alle stesse linee di tutela devono corrispondere analoghe iniziative interne, a presidio di prodotti di qualità e garanzia del made in Italy. Tutelare la qualità dei prodotti e l' integrità dei marchi significa agire in difesa della nostra tradizione e identità nazionali, ma soprattutto significa tutelare produttori e aziende da organizzazioni criminali che hanno interessi forti nei confronti del business agro-alimentare. I nostri obiettivi sono quindi quelli di salvaguardare l' agricoltura italiana, i nostri marchi, i nostri produttori, gli imprenditori e i lavoratori del settore. Il che equivale a tutelare il nostro territorio, l' ambiente e i settori economici coinvolti". Il sottosegretario ha poi visitato diversi stand di associazioni di categoria e aziende del territorio incontrando, tra gli altri, Renzo Piraccini, patron di Macfrut, Stefano Francia, presidente nazionale di CIA giovani e di Condifesa di Ravenna, Nicola Dalmonte, presidente Coldiretti di Ravenna, Paolo Mannini, direttore Cer, e la delegazione di Coldiretti della Repubblica Dominicana. "Queste produzioni di eccellenza - ha commentato Morrone - rappresentano un 'biglietto da visita' importante del territorio che le origina. Sono un invito irresistibile a consumare 'italiano' e 'romagnolo' e a visitare i luoghi pieni di bellezza e storia dove sono prodotti".

Consorzi di Bonifica

BONIFICA

Oggi spettacolo luminoso Lucciole d'acqua al Parco Golfera

INIZIANO gli eventi della **Settimana nazionale della bonifica** e dell'irrigazione.

Per l'occasione il **Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale** ha promosso visite guidate alle opere irrigue e idrauliche, tra cui la cassa di espansione e l'impianto idrovoro di Alfonsine.

Quattro poi gli eventi realizzati ad hoc a partire da oggi: alle 20, al Parco Golfera di Lugo (nella foto cassa di espansione Brignani, via Sammartina) c'è 'Lucciole d'acqua': inaugurazione del completamento luminoso dell'opera "La guardiana dell'acqua" di Laura Rambelli. Dopocena musicale con l'arpa celtica di Marta Celli e la danza di Barbara Zanoni, per una performance ispirata alle ninfe dei boschi e a tutte le dee e le creature selvatiche che vivono nella natura.

The collage features several news items from the newspaper 'Il Resto del Carlino'. The main headline is 'Trova i ladri in casa e viene aggredita' (Finds thieves in her home and is assaulted), with a sub-headline 'Il grave episodio è avvenuto ieri pomeriggio a Giovecca, vittima una 69enne'. Other smaller headlines include 'Quattro banditi' (Four bandits), 'Altro furto' (Another theft), 'LA DONNA E' SVERITA' Per fortuna non ha riportato gravi ferite, i rapinatori hanno tentato di scagliarla con acqua' (The woman is widowed. Fortunately she did not suffer serious injuries, the rapists tried to throw her with water), 'PER FORTUNA la donna si è ripresa poco dopo - In una condizione non eccellente le ferite gravi - e chiesta e ottenuta l'arresto di quelli tenuti immalinconiti al carcere di San Felice', 'LUGO PER LA VITA PER OVERDOSE DA METADONE, L'ACCUSA È OMICIDIO VOLONTARIO CON DOLDO EVENTUALE', 'A luglio la sentenza per la morte di "Balla" Anche il quarto imputato chiede l'abbreviato', 'ANCHE l'ultimo dei quattro imputati per la morte della scultrice ha chiesto di poter essere giudicato per abbreviato, ma che in caso di condanna prevede la pena di sei mesi dalla prima. Una richiesta quella rivela un'aspirazione di ogni Franco Brignani dall'avvocato Carlo Basso, per una pena di cinque anni. «Una pena di sei mesi è giusta, ma un condono è ingiusto... che ha inasprito la pena come la sentenza è molto giusta».

Raggiunta la capacità massima per le dighe di Molato e Mignano

Raggiunto il massimo invaso sia alla diga del Molato (Nibbiano di Alta Val Tidone) che alla diga di Mignano (Vernasca). I mesi più piovosi sono stati febbraio e aprile ma l'evento di piena più significativo si è verificato lo scorso fine settimana. Grazie alle precipitazioni trattenute dalle due dighe piacentine le vallate del Tidone e dell'Arda hanno garantita la risorsa idrica necessaria alla stagione irrigua ma lo stesso non si può dire dei territori che non hanno infrastrutture per l'accumulo e successiva distribuzione dove l'acqua se n'è andata per sempre senza che il territorio e il settore produttivo ne abbiamo goduto e anzi, creando qualche problema a valle" commenta Fausto Zermani, Presidente del **Consorzio di Bonifica** di Piacenza. La quantità di pioggia che cade annualmente è pressoché invariata negli ultimi vent'anni. La differenza è che prima cadeva distribuita mentre ora le precipitazioni sono concentrate in 5 o 6 eventi all'anno. Come **Consorzio** e come cittadini dobbiamo guardare al futuro, avere un'idea di come vorremmo il nostro territorio e perseguire con coraggio quelle azioni che mirano a contribuire al benessere e alla felicità continua Fausto Zermani. Ecco il trend dei due invasi piacentini dall'inizio dell'anno: DIGA DEL MOLATO

All'inizio del 2019 la diga del Molato aveva un volume di invaso che si aggirava intorno al 40%. A gennaio complessivamente ci sono state precipitazioni pari a 10,5 millimetri (mm) e l'invaso ha raggiunto 3,25 milioni di metri cubi (mc). A febbraio si è passati a 5,44 milioni di mc di risorsa grazie ai 57,5 mm di pioggia e neve caduti. A marzo la quantità di pioggia ha raggiunto solo gli 8 mm e la diga è aumentata di meno di 1 milione di mc. Ad aprile invece i 78,5 mm di precipitazioni hanno portato al raggiungimento del massimo invaso consentito (quasi 8 milioni di mc). Da segnalare l'evento di massima piena registrato tra il 5 e 6 maggio dove sono caduti quasi 65 mm di pioggia ai quali è conseguito un rilascio di 20 metri cubi al secondo pari alla portata in ingresso diga. Manovre, alle fine delle quali, non è conseguito un abbassamento del volume di invaso che continua ad essere pari a quello autorizzato. DIGA DI MIGNANO Diverso l'inizio d'anno per la diga della Val d'Arda che è partita con meno del 3% di risorsa (a inizio dicembre era stato effettuato l'ordinario svasso della diga essendosi verificate le condizioni idonee per poterlo effettuare). Le precipitazioni sono cadute con lo stesso andamento registrato in Val Tidone ma con quantitativi leggermente superiori nei mesi di febbraio (62,4 mm) e di aprile (88 mm). Come invaso, si è passati da 0,36 milioni di mc di acqua presenti alla fine di



Comunicato stampa

Raggiunta la capacità massima per le dighe di Molato e Mignano

Piacenza, 9 maggio 2019

Raggiunto il massimo invaso sia alla diga del Molato (Nibbiano di Alta Val Tidone) che alla diga di Mignano (Vernasca).

I mesi più piovosi sono stati febbraio e aprile ma l'evento di piena più significativo si è verificato lo scorso fine settimana.

"Grazie alle precipitazioni trattenute dalle due dighe piacentine le vallate del Tidone e dell'Arda hanno garantita la risorsa idrica necessaria alla stagione irrigua ma lo stesso non si può dire dei territori che non hanno infrastrutture per l'accumulo e successiva distribuzione dove l'acqua se n'è andata per sempre senza che il territorio e il settore produttivo ne abbiamo goduto e anzi, creando qualche problema a valle" commenta Fausto Zermani, Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza.

"La quantità di pioggia che cade annualmente è pressoché invariata negli ultimi vent'anni. La differenza è che prima cadeva distribuita mentre ora le precipitazioni sono concentrate in 5 o 6 eventi all'anno.

Come Consorzio e come cittadini dobbiamo guardare al futuro, avere un'idea di come vorremmo il nostro territorio e perseguire con coraggio quelle azioni che mirano a contribuire al benessere e alla felicità" continua Fausto Zermani.

Ecco il trend dei due invasi piacentini dall'inizio dell'anno:

DIGA DEL MOLATO

All'inizio del 2019 la diga del Molato aveva un volume di invaso che si aggirava intorno al 40%.

A gennaio complessivamente ci sono state precipitazioni pari a 10,5 millimetri (mm) e l'invaso ha raggiunto 3,25 milioni di metri cubi (mc).

A febbraio si è passati a 5,44 milioni di mc di risorsa grazie ai 57,5 mm di pioggia e neve caduti.

A marzo la quantità di pioggia ha raggiunto solo gli 8 mm e la diga è aumentata di meno di 1 milione di mc.

Ad aprile invece i 78,5 mm di precipitazioni hanno portato al raggiungimento del massimo invaso consentito (quasi 8 milioni di mc).

Da segnalare l'evento di massima piena registrato tra il 5 e 6 maggio dove sono caduti quasi 65 mm di pioggia ai quali è conseguito un rilascio di 20 metri cubi al secondo pari alla portata in ingresso diga. Manovre, alle fine delle quali, non è conseguito un abbassamento del volume di invaso che continua ad essere pari a quello autorizzato.

CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA Strada Val Nure 3 - 29122 Piacenza
tel 0523/464811 fax 0523/464800 e-mail: info@cbpiacenza.it posta certificata: cbpiacenza@pec.it
sito web: www.cbpiacenza.it C.F. 91096830335

gennaio a 6,32 milioni alla fine di febbraio per arrivare al massimo consentito alla fine di aprile (10 milioni di mc). Da segnalare l'evento di massima piena registrato tra il 5 e 6 maggio dove sono caduti quasi 40 mm di pioggia ai quali è seguito un rilascio di 25 metri cubi al secondo pari alla portata in ingresso diga. Manovre che non hanno provocato un abbassamento del volume di invaso che continua ad essere pari a quello autorizzato. Da segnalare l'importante gara di Triathlon Cross che si svolgerà la prossima domenica, 12 maggio, dalle ore 12, alla diga di Mignano (Vernasca e Morfasso i comuni attraversati): 750 m di nuoto, 12 km di MTb su uno splendido anello sterrato lungo il contorno del lago e infine 5 km di trail sulla collina di fronte alla diga che ora si presenta nella sua massima bellezza. A valorizzare la gara il fatto che domenica la diga di Mignano compirà 85 anni (l'inaugurazione fu il 12 maggio 1934). Le dighe possono essere metaforicamente considerate le madri del territorio a loro sotteso poiché, garantendo lo stoccaggio della risorsa, rappresentano un simbolo di fecondità e protezione delle vallate. Non ci resta che dire buona Festa della Mamma e buon compleanno diga! conclude Fausto Zermani.

REPORTER D'ACQUE 2019, VINCE LA SCUOLA RICCIO DA PARMA DI SORAGNA (PR) CON IL RACCONTO SULLA STORIA DEL CANALE LUPI

*Al Macfrut di Rimini è il corto creato dalla 4B dell'Istituto Comprensivo G. Guareschi in collaborazione con la **Bonifica** Parmense il primo classificato al concorso istituito da **ANBI** Emilia-Romagna e Consorzi di bonifica di tutta la regione*

Rimini (RN), 9 Maggio 2019 La classe 4B della Scuola materna Riccio da Parma, dell'Istituto Comprensivo Giovannino Guareschi di Soragna (provincia di Parma), vince il premio Reporter d'Acque 2019, concorso per le scuole Primarie e Secondarie di primo grado istituito da **ANBI** Emilia-Romagna insieme ai Consorzi di **Bonifica** regionali per la sensibilizzazione e il consolidamento dell'approccio delle giovanissime generazioni ai temi green quali difesa dell'ambiente, salvaguardia della risorsa idrica e conoscenza delle produzioni tipiche del nostro territorio: il riconoscimento, consegnato ai piccoli reporter dal Presidente del **Consorzio** della **Bonifica** Parmense Luigi Spinazzi insieme ai ragazzi di Radio Immaginarie e al Presidente di **ANBI** Francesco **Vincenzi**, rientra nel programma delle iniziative per la seconda giornata di Macfrut, vetrina internazionale dell'ortofrutta alla Fiera di Rimini. Gli scolari della Riccio da Parma vincono con il video-progetto che racconta il ruolo fondamentale svolto dalla risorsa naturale esauribile acqua nella loro fetta di pianura Padana, focalizzando l'attenzione al contributo che, dall'antichità fino agli anni '80, ha apportato il Canale Lupi nei delicati equilibri territoriali di Soragna. Il corto vede la partecipazione straordinaria del Principe Diofebo VI Meli Lupi di Soragna che, aprendo ai giovanissimi le porte della Rocca, consente loro di scoprire i segreti dell'antico Canale Lupi fondamentale, nel tempo, per l'intera economia agricola dell'area. Anche questo progetto rientra nelle attività de **Il Consorzio per la Scuola**, proposta didattico-formativa della **Bonifica Parmense** in collaborazione con **ANBI Emilia Romagna** per l'anno scolastico 2018/2019 indirizzata a scolari e studenti delle scuole di ogni ordine e grado di Parma e provincia – con la finalità di sensibilizzare i giovani sulla tutela del territorio e il valore dell'acqua. Il corto è visibile sul canale YouTube della **Bonifica** Parmense.



NOTA STAMPA

“REPORTER D’ACQUE 2019”, VINCE LA SCUOLA “RICCIO DA PARMA” DI SORAGNA (PR) CON IL RACCONTO SULLA STORIA DEL CANALE LUPI

Al Macfrut di Rimini è il “corto” creato dalla 4B dell’Istituto Comprensivo “G. Guareschi” in collaborazione con la Bonifica Parmense il primo classificato al concorso istituito da ANBI Emilia-Romagna e Consorzi di bonifica di tutta la regione

Rimini (RN), 9 Maggio 2019 – La classe 4B della Scuola materna “Riccio da Parma”, dell’Istituto Comprensivo “Giovannino Guareschi” di Soragna (provincia di Parma), vince il premio “Reporter d’Acque 2019”, concorso per le scuole Primarie e Secondarie di primo grado istituito da ANBI Emilia-Romagna insieme ai Consorzi di Bonifica regionali per la sensibilizzazione e il consolidamento dell’approccio delle giovanissime generazioni ai temi “green” quali difesa dell’ambiente, salvaguardia della risorsa idrica e conoscenza delle produzioni tipiche del nostro territorio: il riconoscimento, consegnato ai piccoli reporter dal Presidente del Consorzio della Bonifica Parmense Luigi Spinazzi insieme ai ragazzi di Radio Immaginarie e al Presidente di ANBI Francesco Vincenzi, rientra nel programma delle iniziative per la seconda giornata di Macfrut, vetrina internazionale dell’ortofrutta alla Fiera di Rimini.

Gli scolari della “Riccio da Parma” vincono con il video-progetto che racconta il ruolo fondamentale svolto dalla risorsa naturale esauribile acqua nella loro fetta di pianura Padana, focalizzando l’attenzione al contributo che, dall’antichità fino agli anni ‘80, ha apportato il Canale Lupi nei delicati equilibri territoriali di Soragna. Il “corto” vede la partecipazione straordinaria del Principe Diofebo VI Meli Lupi di Soragna che, aprendo ai giovanissimi le porte della Rocca, consente loro di scoprire i segreti dell’antico Canale Lupi fondamentale, nel tempo, per l’intera economia agricola dell’area.

Anche questo progetto rientra nelle attività de **“Il Consorzio per la Scuola”**, proposta didattico-formativa della **Bonifica Parmense** in collaborazione con **ANBI Emilia Romagna** per l’anno scolastico 2018/2019 – indirizzata a scolari e studenti delle scuole di ogni ordine e grado di Parma e provincia – con la finalità di sensibilizzare i giovani sulla tutela del territorio e il valore dell’acqua. Il corto è visibile sul canale YouTube della **Bonifica** Parmense.

UFFICIO STAMPA E RAPPORTI CON I MEDIA
CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE

Via Emilio Lepido n. 70/1 - 43123 PARMA tel. 0521.381311 fax 0521.381309
www.bonifica.pr.it info@bonifica.pr.it C.F. 92025940344
PEC: protocollo@pec.bonifica.pr.it

SETTIMANA NAZIONALE DELLA **BONIFICA** E DELL'IRRIGAZIONE: DA SABATO, CENTINAIA DI EVENTI IN TUTTA ITALIA

GRANDE ATTENZIONE ALLE RISORSE IDRICHE, DETERMINANTE FATTORE ECONOMICO PER L'AGROALIMENTARE ITALIANO

Da sabato 11 a domenica 19 Maggio prossimi torneranno ad aprirsi al pubblico le cattedrali dell'acqua, tradizionale simbolo della Settimana Nazionale della **Bonifica** e di Irrigazione, dedicata quest'anno al tema Acqua è, in sintonia con l'omonimo concorso fotografico, cui hanno partecipato oltre 400 opere ed i cui vincitori saranno premiati, giovedì prossimo, dal Ministro dell'Ambiente, Sergio Costa. A promuovere la manifestazione, che interessa tutta Italia, è l'**ANBI** (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (**ANBI**)); saranno centinaia gli appuntamenti lungo la Penisola: dalle ciclopasseggiate ai concorsi scolastici, dalle visite guidate agli spettacoli in impianti idraulici, dalle pagaiate alle mostre. Grande attenzione sarà dedicata allo stato delle risorse idriche, in particolare di quelle irrigue, da cui dipende l'85% del made in Italy agroalimentare, che dà lavoro a 3.300.000 persone, cioè il 13,2% degli occupati nel nostro Paese. Un ettaro irrigato vale mediamente 13.500 euro in più; tale incremento raggiunge l'82% per le coltivazioni orticole, il 48% per i prati destinati all'alimentazione animale, il 35% per i frutteti, il 27% per i seminativi quali mais e riso.

L'acqua irrigua, però, è anche ambiente e sono una sessantina, i siti naturalistici, idraulicamente gestiti dai Consorzi di bonifica: in testa Lombardia e Toscana, seguite da Veneto e Puglia. Tra gli appuntamenti del primo week-end della Settimana Nazionale della **Bonifica** e dell'Irrigazione: l'inaugurazione della Casa dell'Acqua a Castelvetro, nel modenese e di un nuovo impianto pluvirriguo a Pojana, nel vicentino; in provincia di Terni si potranno visitare gli impianti idraulici di "Cabina Le Sore", mentre, a Codigoro nel ferrarese, le centrali idrovore potranno essere raggiunti anche con escursioni in kayak e sup.



COMUNICATO STAMPA (con cortese preghiera di diffusione)

SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE: DA SABATO, CENTINAIA DI EVENTI IN TUTTA ITALIA

GRANDE ATTENZIONE ALLE RISORSE IDRICHE, DETERMINANTE FATTORE ECONOMICO PER L'AGROALIMENTARE ITALIANO

Da sabato 11 a domenica 19 Maggio prossimi torneranno ad aprirsi al pubblico le "cattedrali dell'acqua", tradizionale simbolo della Settimana Nazionale della Bonifica ed Irrigazione, dedicata quest'anno al tema "Acqua è...", in sintonia con l'omonimo concorso fotografico, cui hanno partecipato oltre 400 opere ed i cui vincitori saranno premiati, giovedì prossimo, dal Ministro dell'Ambiente, Sergio Costa. A promuovere la manifestazione, che interessa tutta Italia, è l'**ANBI** (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (**ANBI**)); saranno centinaia gli appuntamenti lungo la Penisola: dalle ciclopasseggiate ai concorsi scolastici, dalle visite guidate agli spettacoli in impianti idraulici, dalle pagaiate alle mostre.

Grande attenzione sarà dedicata allo stato delle risorse idriche, in particolare di quelle irrigue, da cui dipende l'85% del "made in Italy" agroalimentare, che dà lavoro a 3.300.000 persone, cioè il 13,2% degli occupati nel nostro Paese. Un ettaro irrigato vale mediamente 13.500 euro in più; tale incremento raggiunge l'82% per le coltivazioni orticole, il 48% per i prati destinati all'alimentazione animale, il 35% per i frutteti, il 27% per i seminativi quali mais e riso.

L'acqua irrigua, però, è anche ambiente e sono una sessantina, i siti naturalistici, idraulicamente gestiti dai Consorzi di bonifica: in testa Lombardia e Toscana, seguite da Veneto e Puglia.

Tra gli appuntamenti del primo week-end della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione: l'inaugurazione della Casa dell'Acqua a Castelvetro, nel modenese e di un nuovo impianto pluvirriguo a Pojana, nel vicentino; in provincia di Terni si potranno visitare gli impianti idraulici di "Cabina Le Sore", mentre, a Codigoro nel ferrarese, le centrali idrovore potranno essere raggiunti anche con escursioni in kayak e sup.

GRAZIE

Ufficio Comunicazione:
Fabrizio Stelluto (tel. cell. 393 9429729)
Alessandra Bertoni (tel. uff. 06 84432234 - cell. 389 8198829)

Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel. cell. 393/9429729) - Alessandra Bertoni (tel. uff. 06/84432234 - tel. cell. 389 8198829)
Sede: Via di Santa Teresa, 23 - 00198 ROMA RM - Tel.: 06.84.43.21 - stampa@anbi.it

I candidati si impegnano per il Parco del Trebbia

Confronto a Gossolengo anche sullo sviluppo residenziale importante per Ghillani e disordinato per Balestrieri

Cristian Brusamonti GOSSOLENGO Portare "a casa" in tempi brevi il Piano Territoriale del Parco del Trebbia, smettere di consumare suolo agricolo e applicare una tariffa puntale legata alla raccolta dei rifiuti. Ecco gli impegni che entrambi i candidati sindaco di Gossolengo alle prossime amministrative hanno in comune per il prossimo mandato: sono anche le promesse che il comitato "No al Bitume, Sì al Parco del Trebbia" è riuscito a carpire dai candidati Andrea Balestrieri e Angelo Ghillani - rispettivamente per le liste "Tutti per Gossolengo" e "Insieme per Gossolengo" nel partecipatissimo faccia a faccia tra candidati che si è svolto all' oratorio San Quintino. Quattro temi di confronto con una botta e risposta, organizzato dal comitato, mai sopra le righe e sempre rimasto nel solco del rispetto reciproco.

Inutile dire che il tema più caldo (e anche quello al primo posto nei programmi di entrambe le liste) è stato quello ambientale.

«Facciamo appello a tutti i sindaci del Parco del Trebbia, a partire da Piacenza, perché il piano cave della Provincia sia subordinato all' approvazione del Piano Territoriale del Parco» spiega Giovanni Toscani, portavoce del comitato e moderatore della serata. Una proposta accettata anche da entrambi i candidati. «Su questo occorre fare pressione, è una questione di buonsenso» dice Balestrieri che propone anche un tavolo di lavoro per organizzare la vigilanza del Parco. Ghillani difende il fatto che Gossolengo sia «uno dei pochi comuni ad aver ceduto aree al Parco, con altri 17 ettari ed ex cava purtroppo in attesa di essere riqualificati. Vogliamo che entro pochi mesi il presidente del Parco Agostino Maggiali dica cosa vuole fare con il Piano. Cercheremo di rivitalizzare l' aula didattica della Rossia e crediamo che la spesa per la vigilanza debba essere a carico delle ditte che lavorano sul Trebbia».

Sul tema della partecipazione popolare, Balestrieri si è dimostrato convinto dell' utilità di un bilancio partecipato (dove una piccola quota degli investimenti viene scelta dai cittadini) ma soprattutto ha insistito sulla necessità di condividere i consigli comunali, anche registrandoli o trasmettendoli in streaming su internet. Da parte sua, Ghillani il piano cave sia subordinato al Piano territoriale del parco» (Giovanni Toscani) ha sottolineato come servano percorsi di dialogo con i cittadini ma che le assemblee pubbliche non siano composte necessariamente da gente informata sui fatti. Ha promesso, però, di mettere mano entro fine anno al regolamento comunale sulla pubblica partecipazione e di potenziare il sito internet comunale.

Parlando di urbanizzazioni e consumo di suolo, invece, il sindaco uscente sottolinea come lo sviluppo residenziale del comune sia stato importante ma non selvaggio. «Ora la nuova legge regionale ci



costringerà a spendere altri soldi per il Piano Urbanistico Generale» dice. «Ma noi non apriremo a nuovi insediamenti sul territorio che non siano già inclusi nel Psc: la legge prevede al massimo il 3%, noi staremo invece a zero». Per Balestrieri, invece, «la pianificazione territoriale è stata disordinata in diverse zone» ma promette di non andare a modificare il Psc «perché non crediamo sia necessario spendere altri soldi» e concorda sul **consumo** zero di **suolo**.

Tra i vari argomenti toccati in serata, Ghillani ha sottolineato gli sforzi per risparmiare risorse comunali (come l'illuminazione pubblica a led a bassa **consumo**), ha confermato un forte incasso di Irpef ma «**paragonabile** ai molteplici servizi offerti ai cittadini, specialmente nel settore sociale». Balestrieri, dal canto suo, non è contro un'ipotesi di fusione dei comuni ma vede Gossolengo più utile come appendice della città di Piacenza piuttosto che fuso con Rivergaro e Travo.

E sui rifiuti tutti d'accordo: serve una tariffazione puntuale, dove il cittadino spenda in base a quanto produce.

«Troppi cormorani Un piano per salvare i pesci in Trebbia»

Molinari, consigliere regionale del Pd: il fiume rischia di impoverirsi

Sul **Trebbia** (ma non solo) i più temuti "nemici" dei pescatori sono diventati i cormorani, famelici uccelli che ogni giorno fanno "piazza pulita" dei pesci di acqua dolce. Così, ora, per evitare impoverimento dei **fiumi** si pensa ad abbattimenti mirati. È la proposta avanzata in questi giorni dal consigliere regionale del Pd Gian Luigi Molinari, che chiede ora una verifica sulla fattibilità della realizzazione di piani di abbattimento dei cormorani, attraverso un confronto e un'analisi accurata della situazione.

«Fino a qualche decennio fa, questi uccelli selvatici era avvistabili occasionalmente mentre oggi sono una presenza costante e numerosa» spiega Molinari, primo Alcune Regioni si sono già attivate per l'abbattimento» (Molinari) firmatario della proposta. «Anche gli allevamenti ittici hanno dovuto predisporre alcune misure per limitare i danni dal momento che le **acque** ferme interne vengono sistematicamente svuotate di ogni forma ittica specialmente nei periodi invernali. Secondo i censimenti dell'Associazione Ornitologi dell' Emilia Romagna, i cormorani nel Piacentino sono circa 200 mentre in Romagna sono anche 3mila. Il loro incremento ha determinato la riduzione di una quota sempre più significativa negli stock ittici, con effetti dannosi sulle produzioni e sulle attività di pesca professionale e sportiva, senza contare gli effetti su tutto il patrimonio ittico locale, anche quello protetto».

Secondo Molinari, «alcune Regioni italiane si sono già attivate per avviare piani di prelievo in deroga nel rispetto della normativa vigente. Credo che anche qui sia necessario avviare l' iter per la concessione di deroghe, attraverso tutte le **valutazioni** del caso, affidandosi a strutture scientifiche e a professionisti esperti della materia, in grado di fornire informazioni attendibili sulla effettiva consistenza delle popolazioni di cormorani e sui danni che arrecano alle specie ittiche particolarmente pregiate». _CB.

Gestione idrica

«Dopo la pioggia acqua per le vallate che hanno la diga»

Gli invasi del Molato e di Mignano hanno raggiunto il massimo della capacità dopo l'evento di piena dello scorso weekend



La diga di Mignano come si presenta a gennaio e con l'oggi

Molinari, consigliere regionale del Pd: il fiume rischia di impoverirsi

«Troppi cormorani Un piano per salvare i pesci in Trebbia»

Alcune Regioni si sono già attivate per l'abbattimento (Molinari)

Il consigliere regionale del Pd Gian Luigi Molinari, che ha presentato una proposta di legge per la gestione idrica, ha chiesto una verifica sulla fattibilità della realizzazione di piani di abbattimento dei cormorani, attraverso un confronto e un'analisi accurata della situazione. Molinari, primo firmatario della proposta, ha sottolineato che fino a qualche decennio fa, questi uccelli selvatici erano avvistabili occasionalmente, mentre oggi sono una presenza costante e numerosa. Ha anche menzionato che gli allevamenti ittici hanno dovuto predisporre misure per limitare i danni dai cormorani. Secondo i censimenti dell'Associazione Ornitologi dell'Emilia Romagna, i cormorani nel Piacentino sono circa 200, mentre in Romagna sono anche 3mila. Il loro incremento ha determinato la riduzione di una quota sempre più significativa negli stock ittici, con effetti dannosi sulle produzioni e sulle attività di pesca professionale e sportiva, senza contare gli effetti su tutto il patrimonio ittico locale, anche quello protetto.

Secondo Molinari, alcune Regioni italiane si sono già attivate per avviare piani di prelievo in deroga nel rispetto della normativa vigente. Credo che anche qui sia necessario avviare l'iter per la concessione di deroghe, attraverso tutte le valutazioni del caso, affidandosi a strutture scientifiche e a professionisti esperti della materia, in grado di fornire informazioni attendibili sulla effettiva consistenza delle popolazioni di cormorani e sui danni che arrecano alle specie ittiche particolarmente pregiate.

Strade della Conca ancora ritardi e disagi «Lavori entro maggio»

Ponte chiuso ai camion da mesi e strada da rifare. Il sindaco Distante: il Comune sollecita **Aipo** e Enel, mi dicono che questo è il mese decisivo

Si dice che per stare al mondo ci vuole pazienza e, se è vero che la pazienza è la virtù dei forti, gli abi tanti di Isola Serafini sono certamente cittadini virtuosi. Il ponte che collega Monticelli all' Isola, che aveva presentato fessurazioni durante lavori nello scorso novembre che comprendevano anche una nuova pista ciclabile, dopo una prima limitazione ai mezzi di peso superiore a 35 quintali, e avrebbe dovuto riaprire completamente entro dicembre. La proprietaria del manufatto è Enel Green Power e, ad oggi, il ponte è ancora a viabilità limitata. Un altro disagio che si protrae da tempo, è la strada chiusa che affianca la conca di navigazione e che arriva proprio nei pressi del ponte di Isola Serafini. Questa strada è stata rifatta e inaugurata nel dicembre 2017 e da subito ha evidenziato clamorosi errori di valutazione. Costruita da **Aipo**, il Comune aveva rifiutato di prenderla in carico in quelle condizioni. I lavori di ripristino avrebbero dovuto partire nell' estate 2018, poi i ritardi hanno posticipato l' inizio dei lavori alla primavera 2019. Il primo di aprile, data che fa pensare ad uno scherzo, era quella stabilita per l' inizio lavori, ed invece all' 11 di maggio la situazione, apparentemente, è ancora ferma.

Ma gli abitanti di Isola Serafini di pazienza ne hanno ancora? Sul motivo dei ritardi il sindaco di Monticelli, Gimmi Distante, spiega: «I lavori sulla strada, anche se non sono visibili, sono iniziati circa un mese fa con dei test a campione per verificare la tenuta dell' asfalto. Se questi saranno positivi, la prossima settimana, come mi è stato detto, si potrà procedere all' asfaltatura, probabilmente dal 20 maggio. Per quanto riguarda il vecchio ponte che porta sull' Isola Serafini, stiamo continuamente sollecitando Enel, che ci ha riferito che la progettazione della pista ciclabile che lo attraverserà è stata variata. Anche in questo caso si dovrà attendere ancora una quindicina di giorni per ultimarla, per poi passare alla fase del vero e proprio montaggio. La struttura sarà in metallo e proteggerà pedoni e ciclisti che vi transiteranno». Gli abitanti, non solo gli isolani, ma anche quelli di Monticelli e di San Nazzaro, sperano vivamente che queste ennesime date di inizio e fine lavori siano rispettate e che, finalmente, la viabilità della zona abbia, per una volta, la priorità sulle altre cose.

LIBERTÀ, sabato 11 maggio 2019

Valdarda e Bassa Piacentina

Strade della Conca ancora ritardi e disagi «Lavori entro maggio»

Ponte chiuso ai camion da mesi e strada da rifare. Il sindaco Distante: il Comune sollecita Aipo e Enel, mi dicono che questo è il mese decisivo

Il ponte di Isola Serafini chiuso al centro e la strada che affianca la conca di navigazione sul Po (comunicazione)

Monticelli, mostra nella Rocca
Prosegue fino al giugno la mostra influenzata da un'opera che sarà inaugurata domani nella Rocca di Monticelli

Castellarquato addio al benzinaiolo Ennio Siroi

Speroni e ai suoi amici nel 1970 la stazione di servizio era condotta dal figlio

Castellarquato
In un'operazione di riassetto del territorio di Castellarquato, il sindaco Siroi ha deciso di vendere il benzinaiolo di via Siroi. Il proprietario, Ennio Siroi, ha deciso di vendere il benzinaiolo di via Siroi. Il proprietario, Ennio Siroi, ha deciso di vendere il benzinaiolo di via Siroi.

Isola Serafini, festa nella chiesa che apre un giorno all'anno

Caorso, risate e solidarietà stasera nel cinema Fox

«Il municipio non è in vendita» San Pietro contesta la foto sul web

Salute & Medicina
CASA DI CURA PIZCENA
CENTRI AUTOPROTETTI
PROGETTO LOIRE
ASSISTENZA INFERMIERISTICA SAN PIETRO

"No al Bitume", i candidati sindaci di Gossolengo a confronto su ambiente e cittadinanza attiva

Mercoledì 8 maggio si è tenuto a Gossolengo un confronto tra i candidati sindaci alle prossime Comunali. L'incontro, dal titolo "Gossolengo Quale Futuro?", promosso dal Comitato "No al Bitume - Si al Parco del Trebbia" nella sala dell'Oratorio della Parrocchia di San Quintino. "Esprimiamo profonda soddisfazione per il successo della serata - commenta in una nota il Comitato "No al Bitume - Si al Parco del Trebbia" - che ha visto l'attenta partecipazione di tanti cittadini, che hanno potuto ascoltare dalla viva voce dei candidati Sindaco, Angelo Ghillani e Andrea Balestrieri, i rispettivi programmi per quanto attiene le quattro aree di interesse sottoposte alla loro attenzione da parte del Comitato. "Trasparenza e partecipazione dei cittadini, pianificazione territoriale ed urbanistica, salvaguardia ambientale e programmazione e bilancio sono le aree tematiche sulle quali i due candidati si sono confrontati per circa due ore prendendo spunto dall'analisi introduttiva svolta dal nostro portavoce - prosegue il Comitato - A conclusione della serata ai due candidati è stato richiesto di indicare per ciascuna area tematica un impegno concreto che intendono, se eletti, realizzare nell'arco del futuro mandato". "Entrambi i candidati -

spiega poi la nota - si sono espressi ed impegnati sebbene con connotazioni diverse a prevedere per il futuro sviluppo urbanistico del paese l'obiettivo del "consumo di suolo zero" e comunque ben al di sotto del limite del 3% del territorio urbanizzato al 1 gennaio 2018 previsto dalla nuova legge Regionale denominata appunto "Stop al Consumo di Suolo"; a pretendere inoltre la redazione del Piano Territoriale del Parco del Trebbia in tempi rapidi e comunque prima di qualunque revisione di altri strumenti di pianificazione territoriale e in particolare del PIAE (Piano Infraregionale delle Attività Estrattive) in corso di adozione; e quindi ad introdurre il sistema elettronico di tariffazione puntuale nella raccolta rifiuti". "I candidati si sono inoltre impegnati ad approvare rapidamente il regolamento sulla partecipazione dei cittadini ai processi amministrativi comunali - fa sapere il Comitato - peraltro già redatto in bozza, nelle parole di Angelo Ghillani, alle quali ha risposto Andrea Balestrieri con l'intenzione di modificare il regolamento comunale al fine di consentire una diversa verbalizzazione delle sedute di consiglio attraverso supporti audio e streaming delle sedute; entrambi gli impegni volti ad una maggiore condivisione e partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa del Comune". "Proprio sul tema della salvaguardia ambientale la serata è stata l'occasione da parte del Comitato "No al Bitume - Si al Parco

Menu Comuni Servizi Cerca Segui su f t i s Accedi

PiacenzaSera.it
La notizia della tua città.
2008-2019

POLITICA

"No al Bitume", i candidati sindaci di Gossolengo a confronto su ambiente e cittadinanza attiva

di Redazione - 10 Maggio 2019 - 10:11

Commenta Invia notizia

Più informazioni su

- comitato no al bitume
- confronto tra sindaci
- elezioni comunali 2019
- andrea balestrieri
- angelo ghillani
- gossolengo

PIU POPOLARI PHOTO GALLERY VIDEO

PSmeteo Previsioni

Piacenza 24°C 10°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ

ACTUE NEWS

Pioggia tra mercoledì e giovedì, poi nuovo peggioramento nel week end previsioni

Commenta

PSlettere Tutte le lettere

"Forza ragazzi, non siete soli". La lettera ai vigili del fuoco

"E' genitore chi educa e ama. Non esiste una educazione contro natura"

INVIA UNA LETTERA

Mercoledì 8 maggio si è tenuto a Gossolengo un confronto tra i candidati sindaci alle prossime Comunali. L'incontro, dal titolo "Gossolengo Quale Futuro?", promosso dal Comitato "No al Bitume - Si al Parco del Trebbia" nella sala dell'Oratorio della Parrocchia di San Quintino.

"Esprimiamo profonda soddisfazione per il successo della serata - commenta in una nota il Comitato "No al Bitume - Si al Parco del Trebbia" - che ha visto l'attenta partecipazione di tanti cittadini, che hanno potuto ascoltare dalla viva voce dei candidati Sindaco, Angelo Ghillani e Andrea Balestrieri, i rispettivi programmi per quanto attiene le quattro aree di interesse sottoposte alla loro attenzione da parte del Comitato.

"Trasparenza e partecipazione dei cittadini, pianificazione territoriale ed urbanistica, salvaguardia ambientale e programmazione e bilancio sono le aree tematiche sulle quali i due candidati si sono confrontati per circa due ore prendendo spunto dall'analisi introduttiva svolta dal nostro portavoce - prosegue il Comitato - A conclusione della serata ai due candidati è stato richiesto di indicare per ciascuna area tematica un impegno concreto che intendono, se eletti, realizzare nell'arco del futuro mandato".

"Entrambi i candidati - spiega poi la nota - si sono espressi ed

del **Trebbia**" per lanciare l'ennesimo appello affinché si possa dare finalmente attuazione a quanto previsto dalla legge istitutiva del Parco del **Trebbia**, ossia alla redazione ed attuazione del suo Piano Territoriale del Parco - si legge quindi nella nota -. Un appello, oggetto di una importante raccolta firme, che è stato comunicato verrà inviato alla presidente della Provincia di Piacenza affinché sospenda l'iter di adozione della revisione del PIAE [Piano Infraregionale delle Attività Estrattive] in attesa del recepimento del Piano Territoriale del **Trebbia**". "Appello che come da noi anticipato - sottolinea il Comitato - verrà sottoposto per adesione non solo ai due candidati Sindaco di Gossolengo ma a tutti i candidati sindaco e sindaci in carica dei sette Comuni che insistono sull'area del Parco". "Il Comitato intende ringraziare pubblicamente i numerosissimi cittadini che hanno partecipato alla serata -conclude la nota - estendendo tali ringraziamenti anche ai due candidati sindaco Andrea Balestrieri e Angelo Ghillani per la disponibilità a partecipare all'incontro e alla cortesia dimostrata". (nota stampa)

Polemica Bertogalli-Pizzarotti, su tutela dell'ambiente è scontro

La candidata Verde: «Il sindaco fa politiche di consumo del suolo». La replica: «Non conosce i veri problemi amministrativi»

Botta e risposta polemico sulle questioni ambientali tutto rigorosamente via social ieri fra due candidati alle europee, il sindaco Federico Pizzarotti e Chiara Bertogalli, candidata di Europa verde.

La Bertogalli aveva criticato il comune di Parma sulla sua politica ambientale, con particolare riguardo al progetto della pista ciclopedonale nella Parm, alla possibile piscina all'aperto nel parco Ferrari, al trattare il Parco Ducale «come un parco giochi» e all'allungamento della pista dell'aeroporto» parlando di «consumo del suolo e politica di cementificazione locale».

Secca la replica di Pizzarotti che ha scritto: «Leggo con stupore che le grandi battaglie 'campali'? di Bertogalli per la tutela dell'ambiente sono contro: una piscina, un parco fluviale nel Torrente Parma (non è una cementificazione, Bertogalli non conosce i progetti per Parma) e le bancarelle dello Street Food. Tutto qui il grande impegno per l'ambiente e la lotta ai cambiamenti climatici? Mi sembra un po' scarso». A questo è seguita una nuova replica della Bertogalli, sull'effetto Green Washing dell'accetta. «Think global, act local. Mi spiace sindaco, capisco le difficoltà oggettive di amministrare, ma i cambiamenti climatici si battono territorio per territorio.

Stiamo comunque parlando di interventi superflui, che consumano suolo e producono CO2, anche per il solo fatto di ridurre aree verdi e terreni agricoli. Che dire dell'aeroporto? Una questione trascurabile? Seguitiamo ad ignorare il contesto allarmante evidenziato dalla scienza. Pensare che debbano essere sempre gli altri ad agire è esattamente la mentalità che ci ha portato a questo punto. Una mentalità fossile».

r.c.

12 SABATO 11 MAGGIO 2019 GAZZETTA DI PARMA

PARMA

Europee Occhi (Lega): «Chi vota per me vota per cambiare la Ue»

Del mondo dove non è tutto in ordine, ma dove si sta cercando di fare qualcosa, anche se è un po' tardi, è il sindaco di Parma, che non ha mai avuto un programma elettorale. Occhi ha annunciato che si candida alle europee, a partire dalla raccolta di una maggiore tutela per i prodotti alimentari di qualità come i salumi di Parma, ma anche la produzione industriale meccanica di qualità, che coinvolge sempre più spesso i comuni e i cittadini. Occhi ha detto che «è in bilico tra il tentativo di rimanere ancora in consiglio comunale, anche se si vorrebbe di più, e di garantire una presenza costante come ha fatto Francesco...»

«Con me la città ha la possibilità di avere il primo deputato europeo»

GIANNI LUCIA CILIBINI

«Mi rendo conto che a Parma una rappresentanza che non ha mai avuto nel Parlamento europeo è portata avanti nel corso dell'ultimo mandato al gruppo della Lega. Occhi ha detto che si candida alle europee, a partire dalla raccolta di una maggiore tutela per i prodotti alimentari di qualità come i salumi di Parma, ma anche la produzione industriale meccanica di qualità, che coinvolge sempre più spesso i comuni e i cittadini. Occhi ha detto che «è in bilico tra il tentativo di rimanere ancora in consiglio comunale, anche se si vorrebbe di più, e di garantire una presenza costante come ha fatto Francesco...»

«PERME UN VOTO UTILE»

A Parigi da sempre viene il deputato, e responsabile alle europee, il sindaco Pizzarotti, con il segretario del partito, il deputato Andrea Crippa. Il segretario dell'Emilia, Gianluca Tassi, ha detto che si candida alle europee, a partire dalla raccolta di una maggiore tutela per i prodotti alimentari di qualità come i salumi di Parma, ma anche la produzione industriale meccanica di qualità, che coinvolge sempre più spesso i comuni e i cittadini. Occhi ha detto che «è in bilico tra il tentativo di rimanere ancora in consiglio comunale, anche se si vorrebbe di più, e di garantire una presenza costante come ha fatto Francesco...»

La candidata Verde: «Il sindaco fa politiche di consumo del suolo». La replica: «Non conosce i veri problemi amministrativi»

Botta e risposta polemico sulle questioni ambientali tutto rigorosamente via social ieri fra due candidati alle europee, il sindaco Federico Pizzarotti e Chiara Bertogalli, candidata di Europa verde. La Bertogalli aveva criticato il comune di Parma sulla sua politica ambientale, con particolare riguardo al progetto della pista ciclopedonale nella Parm, alla possibile piscina all'aperto nel parco Ferrari, al trattare il Parco Ducale «come un parco giochi» e all'allungamento della pista dell'aeroporto» parlando di «consumo del suolo e politica di cementificazione locale».

Secca la replica di Pizzarotti che ha scritto: «Leggo con stupore che le grandi battaglie 'campali'? di Bertogalli per la tutela dell'ambiente sono contro: una piscina, un parco fluviale nel Torrente Parma (non è una cementificazione, Bertogalli non conosce i progetti per Parma) e le bancarelle dello Street Food. Tutto qui il grande impegno per l'ambiente e la lotta ai cambiamenti climatici? Mi sembra un po' scarso». A questo è seguita una nuova replica della Bertogalli, sull'effetto Green Washing dell'accetta. «Think global, act local. Mi spiace sindaco, capisco le difficoltà oggettive di amministrare, ma i cambiamenti climatici si battono territorio per territorio.

Stiamo comunque parlando di interventi superflui, che consumano suolo e producono CO2, anche per il solo fatto di ridurre aree verdi e terreni agricoli. Che dire dell'aeroporto? Una questione trascurabile? Seguitiamo ad ignorare il contesto allarmante evidenziato dalla scienza. Pensare che debbano essere sempre gli altri ad agire è esattamente la mentalità che ci ha portato a questo punto. Una mentalità fossile».

r.c.

Polemica Bertogalli-Pizzarotti, su tutela dell'ambiente è scontro

La candidata Verde: «Il sindaco fa politiche di consumo del suolo». La replica: «Non conosce i veri problemi amministrativi»

Botta e risposta polemico sulle questioni ambientali tutto rigorosamente via social ieri fra due candidati alle europee, il sindaco Federico Pizzarotti e Chiara Bertogalli, candidata di Europa verde. La Bertogalli aveva criticato il comune di Parma sulla sua politica ambientale, con particolare riguardo al progetto della pista ciclopedonale nella Parm, alla possibile piscina all'aperto nel parco Ferrari, al trattare il Parco Ducale «come un parco giochi» e all'allungamento della pista dell'aeroporto» parlando di «consumo del suolo e politica di cementificazione locale».

Secca la replica di Pizzarotti che ha scritto: «Leggo con stupore che le grandi battaglie 'campali'? di Bertogalli per la tutela dell'ambiente sono contro: una piscina, un parco fluviale nel Torrente Parma (non è una cementificazione, Bertogalli non conosce i progetti per Parma) e le bancarelle dello Street Food. Tutto qui il grande impegno per l'ambiente e la lotta ai cambiamenti climatici? Mi sembra un po' scarso». A questo è seguita una nuova replica della Bertogalli, sull'effetto Green Washing dell'accetta. «Think global, act local. Mi spiace sindaco, capisco le difficoltà oggettive di amministrare, ma i cambiamenti climatici si battono territorio per territorio.

Stiamo comunque parlando di interventi superflui, che consumano suolo e producono CO2, anche per il solo fatto di ridurre aree verdi e terreni agricoli. Che dire dell'aeroporto? Una questione trascurabile? Seguitiamo ad ignorare il contesto allarmante evidenziato dalla scienza. Pensare che debbano essere sempre gli altri ad agire è esattamente la mentalità che ci ha portato a questo punto. Una mentalità fossile».

r.c.

fuori il costume!

Clap! Clap!

Parma

0521 284878
michela.aberti.clap@gmail.com

bastiglia

Altro esposto di Spica depositato in procura «Verità sull'alluvione»

BASTIGLIA. Presentato in Procura un nuovo e corposo esposto sull' alluvione del 2014, causato dalla rottura degli argini del Secchia a San Matteo: si vogliono evidenziare condotte omissive e mancata limitazione dei danni causati alla comunità. L' atto è stato consegnato al pm titolare dell' inchiesta, Pasquale Mazzei, dall' ex consigliere comunale Antonio Spica, dopo un' accurata acquisizione documentale.

Il fascicolo è stato redatto dall' avvocato Antonio Giardina, esperto in contenziosi ambientali, sismici e idrogeologici, che a giugno dibatterà al gip proprio sul sisma 2012. Nel documento si chiede agli inquirenti di accertare le competenze specifiche di Regione, Aipo, autorità di Bacino del Po e protezione civile nazionale e regionale; dell' effettivo svolgimento delle operazioni di polizia idraulica e di gestione dei relativi impianti, come della difesa, sistemazione e regolazione dei corsi d' acqua, dei rami terminali dei fiumi, delle loro foci e delle zone umide. Ma anche di verificare l' avvenuta manutenzione ordinaria e straordinaria di opere e impianti, dei programmi di sistemazione idraulica e dell' effettivo svolgimento delle funzioni di tutela e risanamento del suolo e del sottosuolo tramite la prevenzione di fenomeni di dissesto e messa in

sicurezza.

–Vale.C.

MIRANDOLA - FINALE - BASSA 25

CONCORDIA

Impianto di biometano Lo scacco matto con il piano urbanistico

Il progetto subordinato al nullaosta delle attività già esistenti Prandini: «Incarico i legali per difendere tutta la comunità»



La società Prandini con il sindaco Luca Prandini

Prandini, nel corso della serata, ha ribadito che «le competenze del Comune riguardano in particolare l'installazione urbanistica che non è stata valutata. Le condizioni a cui arrivano i nostri comuni è che l'impianto non si può fare per la presenza di un area boschiva da vincolare e per i vincoli del Piano urbanistico emanato da Regione e Provincia. In questi casi, non suggerirei all'Amministrazione comunale di sottoscrivere un atto di autorizzazione se un altro ente oppone, o il Comune stesso».

Prandini, nel corso della serata, ha ribadito che «le competenze del Comune riguardano in particolare l'installazione urbanistica che non è stata valutata. Le condizioni a cui arrivano i nostri comuni è che l'impianto non si può fare per la presenza di un area boschiva da vincolare e per i vincoli del Piano urbanistico emanato da Regione e Provincia. In questi casi, non suggerirei all'Amministrazione comunale di sottoscrivere un atto di autorizzazione se un altro ente oppone, o il Comune stesso».

«Nessuna autorizzazione è stata rilasciata e nessun piano urbanistico attuativo è stato approvato dal Comune, anzi il Comune di Mirandola, nel gennaio 2014, quello presente in questa sede, ha approvato e venduto il terreno. Inoltre risultano che il terreno presente...»

BASTIGLIA

Altro esposto di Spica depositato in procura «Verità sull'alluvione»



Antonio Spica

BASTIGLIA. Presentato in Procura un nuovo e corposo esposto sull'alluvione del 2014, causato dalla rottura degli argini del Secchia a San Matteo: si vogliono evidenziare condotte omissive e mancata limitazione dei danni causati alla comunità. L'atto è stato consegnato al pm titolare dell'inchiesta, Pasquale Mazzei, dall'ex consigliere comunale Antonio Spica, dopo un'accurata acquisizione documentale.

Il fascicolo è stato redatto dall'avvocato Antonio Giardina, esperto in contenziosi ambientali, sismici e idrogeologici, che a giugno dibatterà al gip proprio sul sisma 2012. Nel documento si chiede agli inquirenti di accertare le competenze specifiche di Regione, Aipo, autorità di Bacino del Po e protezione civile nazionale e regionale; dell'effettivo svolgimento delle operazioni di polizia idraulica e di gestione dei relativi impianti, come della difesa, sistemazione e regolazione dei corsi d'acqua, dei rami terminali dei fiumi, delle loro foci e delle zone umide. Ma anche di verificare l'avvenuta manutenzione ordinaria e straordinaria di opere e impianti, dei programmi di sistemazione idraulica e dell'effettivo svolgimento delle funzioni di tutela e risanamento del suolo e del sottosuolo tramite la prevenzione di fenomeni di dissesto e messa in sicurezza.

– Vale.C.

POLIZIA MUNICIPALE AREA NORD

Abbandono di rifiuti Stangati 31 barbari

Ad oggi la polizia municipale dell'area Nord ha inflitto 11 multe (totali di 4400 euro) per abbandono di rifiuti. Non si sono affermate a San Prospero, ma a San Felice e a San Prospero, quanto a Mirandola dice Capomastro, Cesarella e Modigliani.

Grati alle immagini della televisione digitale, le "fotocamere" hanno infatti possibilità per gli agenti di riconoscere la provenienza dei trasgressori.

Valle.C.



La materia prima dell'eccellenza.

Verde latte Rosso.

È il nostro orgoglio: una fibra tutta italiana da cui nascono tante eccellenze gastronomiche. Perché in Italia con il latte ci sappiamo fare.

Scopri di più su: www.verdelatterosso.it

Consorzio del latte Cooperativo Italiano

Si è fermata per ora la **frana** sulla Fondovalle Panaro a Ponte Samone. Lavori sulle alberature

Migliora la situazione dello smottamento lungo provinciale 4 Fondovalle Panaro vicino a Ponte Samone; la caduta di fango e detriti si è praticamente fermata anche grazie all'intervento degli operatori della Provincia che hanno predisposto una barriera provvisoria di contenimento. Nel frattempo proseguono gli interventi sulle alberature pericolanti lungo le strade provinciali dell' Appennino a causa della nevicata di domenica 5 maggio. Gli operatori del servizio provinciale Viabilità e delle ditte incaricate dalla Provincia stanno completando la massa in sicurezza dei rami danneggiati dal peso della neve che incombono sulla carreggiata praticamente su tutta la rete stradale della montagna di competenza della Provincia; nella giornata di venerdì 10 maggio gli interventi hanno riguardato in particolare la provinciale 31 vicino Olina e le strade provinciali nei comuni di Prignano e Serramazzoni. Tutte le strade provinciali sono regolarmente percorribili; le situazioni di maggiore pericolo, infatti, o di intralcio alla viabilità, come i rami spezzati caduti sulla carreggiata, erano già state risolte durante e immediatamente dopo le nevicate grazie agli interventi, anche notturni, degli operatori provinciali, ai quali il presidente della Provincia Gian Domenico Tomei ha inviato un messaggio di ringraziamento per l'impegno in condizioni difficili. Per far fronte a questa **emergenza**, la Provincia si avvale anche dell'**attività** di ditte specializzate con un investimento di 80 mila euro.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propria e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [OK](#) [Maggiori informazioni](#)

SASSUOLO2000
GIUGNO 2019

Sei il visitatore numero 1.000.000! Non è uno scherzo! Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile vincitore esclusivo di un buono Conad di 500€

CLICCA QUI

PRIMA PAGINA SASSUOLO FIORANO FORMIGINE MARANELLO MODENA REGGIO EMILIA

BOLOGNA

Mobilificio **ARREDO CASA OLIVIERI** **SVUOTA TUTTO** fino al **70%**
 VIA DELL'ARTIGIANATO 1/H SPEZZANO 0536.920468

Villa Prignano
 accoglienza e professionalità

Casa di Riposo e Centro Diurno per Anziani
 via Benedetto, 9 - Crocette di Parullo - Tel. 0536.21918
 CLICCA QUI

WIND TRE BUSINESS **BETTELLI**

Home - Appennino Modenese - Si è fermata per ora la frana sulla Fondovalle Panaro a Ponte Samone

Appennino Modenese Viabilità

Si è fermata per ora la frana sulla Fondovalle Panaro a Ponte Samone. Lavori sulle alberature

10 Maggio 2019

Like 0

f t in e p o



Migliora la situazione dello smottamento lunoo provinciale 4 Fondovalle Panaro

ELEZIONI 2019
 Condizioni di accesso agli spazi pubblicitari

Appunti DiVini
 Giovedì 6 Giugno alle ore 19
 DEGUSTAZIONE VINI E CORSO DI SCRITTURA MEDITATIVA

COMPUTERS TECHNOLOGIES
 VENDITA - ASSISTENZA - RIPARAZIONE - SERVER - NETWORK
 IT SECURITY - WINDOWS - LINUX - APPLE

WWW.FERRAMENTA.VANDELLI.IT

Christian De Cebis

VIABILITA'

Rubiera in preallarme per i cantieri notturni lungo la via Emilia

Lunedì l'avvio dei lavori. Intanto il sindaco Cavallaro sollecita il ministero per la realizzazione della tangenziale

RUBIERA. Fra lavori notturni vicini all'avvio e richiesta di chiarimenti sull'inizio dei cantieri della tanto agognata tangenziale, sono sempre la viabilità e il traffico a dominare la scena di Rubiera. Inevitabile, per un paese in enorme crescita proprio grazie alla propria posizione, al centro delle principali direttrici locali e nazionali.

Un primo punto è l'inizio di una serie di lavori notturni sul tratto rubierese della via Emilia. Dalla notte fra il 13 e il 14 maggio partiranno infatti dei cantieri per la riasfaltatura sulla statale 9 (la via Emilia, appunto), attivi ogni notte dalle 21.30 alle 6.30, con l'istituzione di un senso unico alternato nei tratti progressivamente interessati.

L'orario è stato ovviamente scelto per evitare le pesanti ripercussioni al traffico che si avrebbero durante il giorno: in un'area già congestionata, si arriverebbe ad un vero blocco della via Emilia. La prima tappa è in una diramazione laterale di via Matteotti, vicino alla gelateria del K2, con un'anticipazione diurna. Dopo di che, si proseguirà di notte sino a completare il tracciato previsto nel progetto, finanziato dal Comune grazie a 100 mila euro sbloccati dalla legge Finanziaria.

Nel frattempo, si continuano ad attendere novità sulla tangenziale pensata per dirottare dal centro il traffico pesante sulla direttrice Reggio Modena. L'opera, dal costo vicino ai 50 milioni, è inserita nel pacchetto della bretella Campogalliano-Sassuolo, che a marzo ha ottenuto il via libera dalla commissione nazionale costi-benefici. Da allora nulla si è mosso, e giovedì il sindaco rubierese Emanuele Cavallaro ha scritto di nuovo al ministro per le infrastrutture, Toninelli.

L'intervento è necessario, si sottolinea, dopo anni di traffico e inquinamento. «Anche in questi giorni il paese è avvinghiato da una lunga colonna di mezzi provenienti da Sud. L'avvio delle attività dello scalo merci di Cittanova-Marzaglia rischia poi di aumentare il traffico sul vecchio ponte e sulla SP51 verso sud», afferma Cavallaro. Ma il ritardo cresce: «La società che ha vinto la gara, AutoCs, ha rispettato il cronoprogramma nella consegna del progetto esecutivo della bretella e del definitivo della tangenziale di Rubiera tra novembre e dicembre 2018: i 60 giorni entro cui questa fase doveva chiudersi sono

Rubiera in preallarme per i cantieri notturni lungo la via Emilia
Lunedì l'avvio dei lavori. Intanto il sindaco Cavallaro sollecita il ministero per la realizzazione della tangenziale

SCANDIANO COMPRESORIO CERAMICHE

Domenica 12 Maggio
dalle 08:00 alle 19:00
CASALGRANDE
MERCATO STRAORDINARIO
NEGOZI APERTI
tanti espositori per un grande **MERCATO DI QUALITÀ**
VI ASPETTIAMO

M5S: «Troppo denaro sprecato sul progetto del polo fieristico»

Viene al Mercato

abbondantemente trascorsi».

Ora, con lo scalo ferroviario in crescita, il quadro rischia di peggiorare, e il sindaco chiede che il ministero «consideri di collegare nei tempi la realizzazione del nuovo ponte sul **Secchia** al progressivo potenziamento dello scalo merci di Marzaglia-Cittanova. Non è possibile lavorare senza che la destra sappia cosa fa la sinistra».

--Adr.Ar.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

Temporali in pianura, allerta meteo gialla della protezione civile

*Reguarda tutta la giornata di domani, quando sono previste precipitazioni sparse su tutta la regione. Sotto osservazione la piena del **Secchia***

BOLOGNA - Allerta meteo della protezione civile **regionale** per temporali e piene dei **fiumi**. Il bollettino, emesso oggi, riguarda tutta la giornata di domani, quando sono previste precipitazioni sparse su tutta la regione. Dal pomeriggio le **piogge** saranno sostituite da temporali, anche intensi soprattutto in pianura, più forti a ridosso del Po, accompagnati da raffiche di vento che potrebbero anche raggiungere i 90 chilometri orari. L' allerta è quindi di colore giallo per temporali su tutta la pianura emiliana, a cui si aggiunge anche l' allerta - sempre gialla - per piene dei **fiumi**. La criticità **idraulica** si riferisce al lento deflusso della piena nei tratti a valle del **Fiume Secchia** e riguarda il territorio tra Reggio Emilia e Modena. Fenomeni in temporanea attenuazione nella notte, ma domenica previsto nuovo maltempo.



CHI SIAMO | REDAZIONE | CONTATTI | GERENZA | PUBBLICITÀ | MODENAINDIRETTA | BOLOGNAINDIRETTA | PARMAONLINE

Baldelli **Reggionline** TeleReggio Baldelli

CRONACA | SPORT | EVENTI | RUBRICHE | TELEREGGIO | GUIDA TV

Home » Cronaca » Città » Temporali in pianura, allerta meteo gialla della protezione civile

Temporali in pianura, allerta meteo gialla della protezione civile

10 maggio 2019 Cristina Bonfatti

Reguarda tutta la giornata di domani, quando sono previste precipitazioni sparse su tutta la regione. Sotto osservazione la piena del Secchia

BOLOGNA - Allerta meteo della protezione civile regionale per temporali e piene dei fiumi. Il bollettino, emesso oggi, riguarda tutta la giornata di domani, quando sono previste precipitazioni sparse su tutta la regione. Dal pomeriggio le piogge saranno sostituite da temporali, anche intensi soprattutto in pianura, più forti a ridosso del Po, accompagnati da raffiche di vento che potrebbero anche raggiungere i 90 chilometri orari. L'allerta è quindi di colore giallo per temporali su tutta la pianura emiliana, a cui si aggiunge anche l'allerta - sempre gialla - per piene dei fiumi. La criticità idraulica si riferisce al lento deflusso della piena nei tratti a valle del Fiume Secchia e riguarda il territorio tra Reggio Emilia e Modena. Fenomeni in temporanea attenuazione nella notte, ma domenica previsto nuovo maltempo.

Reggio Emilia | Modena | Bologna | Protezione Civile | temporali | allerta meteo | Secchia | piene dei fiumi

Facebook | Twitter | Google+ | LinkedIn | Pinterest

Potrebbe Interessarti Anche

Tamponati da un Tir | Scandiano in lutto | Reggio Emilia, padre

ULTIME NEWS

- 15:31 Lirica, il Salotto di Gianni rende omaggi...
- 15:25 Temporali in pianura, allerta meteo gialla...
- 13:24 Candidati a confronto a Telereggio: le...
- 12:58 Da 5 giorni centinaia di persone senza...
- 12:43 La giornata mondiale dell'infermiere: gli...
- 12:39 Volontari al lavoro per ripulire i mari...

ON-DEMAND

VIDEO FOTO TG

Candidati a confronto a... Telereggio: le

Da 5 giorni centinaia di persone senza... telefono a Coviolo.

La giornata mondiale... dell'infermiere: gli

VAI ALLA PAGINA ON-DEMAND

Re...
Poco nuvoloso
Temperatura: 21°C
Umidità: 60%
Vento: debole - ENE 8 km/h
Situazione alle ore 14:50

ifoa 2ª EDIZIONE
DIGITAL MATCHING DAY

Acqua Ambiente Fiumi

«In discarica rifiuti non autorizzati»

La Procura: «Arrivati per tre anni dal Lazio. Un guadagno per il gestore»

di ENRICO AGNESSI SONO NUMEROSI, ma portano tutti alla stessa ipotesi reato, gli addebiti che la Procura di Bologna si appresta a contestare a Carlo Faraone, responsabile della filiera discariche per Herambiente, al quale è stato notificato in questi giorni un avviso di fine indagine per inquinamento ambientale in relazione alla gestione dell'impianto dei Tre Monti. Tutte accuse che la società ha definito ieri «prive di fondamento». Secondo gli inquirenti, il manager di Herambiente non avrebbe osservato alcune prescrizioni contenute nella cosiddetta 'Autorizzazione integrata ambientale'. Si parte con il mancato rispetto di copertura in realtà altro rifiuto, oltre alle somme risparmiabili non attivando bonifiche e interventi volti a prevenire le infiltrazioni.

La replica Herambiente respinge le accuse: «Mai conferiti rifiuti non autorizzati, i controlli sono sempre stati efficaci»

Ma soprattutto, gli inquirenti contestano il «reiterato impiego della discarica al di fuori dei limiti dell'autorizzazione a ricevere esclusivamente rifiuti urbani e speciali non pericolosi provenienti dalla raccolta effettuata nel territorio delle province di Bologna, Ravenna e in parte Firenze». Questo perché, secondo quanto ricostruito dall'indagine, il sito di via Pediano avrebbe ricevuto «per tempo prolungato - tra il 2013 e il 2016 - rifiuti non specificamente classificati provenienti dalla regione Lazio».

IL TUTTO, sempre a detta della Procura, avrebbe provocato un «deterioramento sia dei terreni e sedimenti nel fondovalle del Rio Rondinella che risultavano contaminati a livello diffuso, con superamento dei valori di idrocarburi pesanti, stagno, nichel, nitriti nonché dei valori Csc (concentrazione soglia contaminazione) che dell'area circostante la discarica e dell'ecosistema in esso insistente per un raggio di almeno 5 chilometri».

4 IMOLA **il Resto del Carlino** SABATO 11 MAGGIO 2019

BUFERA TRE MONTI

«In discarica rifiuti non autorizzati»

La Procura: «Arrivati per tre anni dal Lazio. Un guadagno per il gestore»

di ENRICO AGNESSI

IN PILLOLE

I vantaggi»

L'operato del suo manager «avrebbe fatto ottenere vantaggi di natura economica a Herambiente in quanto avrebbe consentito l'accettazione in discarica di rifiuti provenienti da luoghi non autorizzati

Il nodo bonifica

Sotto la lente dei pm di impiego di materiale di copertura non idoneo costituente in realtà altro rifiuto, oltre alle somme risparmiabili non attivando bonifiche e interventi volti a prevenire le infiltrazioni»

SONO NUMEROSI, ma portano tutti alla stessa ipotesi reato, gli addebiti che la Procura di Bologna si appresta a contestare a Carlo Faraone, responsabile della filiera discariche per Herambiente, al quale è stato notificato in questi giorni un avviso di fine indagine per inquinamento ambientale in relazione alla gestione dell'impianto dei Tre Monti. Tutte accuse che la società ha definito ieri «prive di fondamento». Secondo gli inquirenti, il manager di Herambiente non avrebbe osservato alcune prescrizioni contenute nella cosiddetta 'Autorizzazione integrata ambientale'. Si parte con il mancato rispetto di quanto previsto, in relazione all'avvenuto smaltimento in discarica negli anni 2013 e 2014, «di un rifiuto non rispondente ai requisiti di ammissibilità rispetto agli accordi». E ancora, nella cartella dell'inchiesta, la Procura mette nero su bianco il «superamento delle Concentrazioni soglia di

L'ACCUSA
«LA SOCIETÀ NON AVREBBE RISPETTATO LE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE CONTAMINAZIONE ACQUE DEL 2015»

Ma soprattutto, gli inquirenti contestano il «reiterato impiego della discarica al di fuori dei limiti dell'autorizzazione a ricevere esclusivamente rifiuti urbani e speciali non pericolosi provenienti dalla raccolta effettuata nel territorio delle province di Bologna, Ravenna e in parte Firenze». Questo perché, secondo quanto ricostruito dall'indagine, il sito di via Pediano avrebbe ricevuto «per tempo prolungato - tra il 2013 e il 2016 - rifiuti non specificamente classificati provenienti dalla regione Lazio».

IL TUTTO, sempre a detta della Procura, avrebbe provocato un «deterioramento sia dei terreni e sedimenti nel fondovalle del Rio Rondinella che risultavano contaminati a livello diffuso, con superamento dei valori di idrocarburi pesanti, stagno, nichel, nitriti nonché dei valori Csc (concentrazione soglia contaminazione) che dell'area circostante la discarica e dell'ecosistema in esso insistente per un raggio di almeno 5 chilometri».

LA REPLICA HERAMBIENTE RESPINGE LE ACCUSE: «MAI CONFERITI RIFIUTI NON AUTORIZZATI, I CONTROLLI SONO SEMPRE STATI EFFICACI»

«Inchiesta condizionata dai comitati, questioni già chiarite»

ACCUSE scompletamente infondate. Herambiente respinge il risultato degli studi di contaminazione della discarica Tre Monti, in particolare il reato di inquinamento ambientale anche perché non è avvenuta alcuna comunicazione verso l'ispettorato del sito.

Finalità, secondo Herambiente, degli atti di indagine non procedimento seppure compare il certificato di presenza bonifica allegato a Herambiente nel novembre 2018 da Arpa, che ha riconosciuto formalmente che la bonifica è stata completata a regola d'arte.

L'assenza del certificato è, ad esempio, una certezza che ben avrebbe potuto essere supportata da gli inquinazioni esistenti aperto per tempo un contraddittorio con l'azienda e gli altri atti conseguenti che non trova giustificazione in alcun modo in un «casi ben differente dell'indagine». L'inchiesta vivacchia, per Her, sul fondo solo su elementi provenienti da alcuni comitati che non hanno trovato riscontro negli atti di indagine più avanti nel tempo.

Insomma, si sarebbe sciolto e seguito la tesi di una «campagna» contro la Tre Monti, a quando più è facile, si vorrebbe che si trattasse di questioni già affrontate dagli organi competenti e chiarite da tempo.

La società, tra l'altro, segnala che, a fine 2015, sia seguito ad alcune evidenze riscontrate nei pozzi spia di alcune vasche per la raccolta del percolato, in pieno rispetto e coerenza con il progetto di bonifica approvato da Arpa, la provvidenza amministrativa «dichiarando» l'adempimento degli obblighi di manutenzione ambientale che peraltro non ha mai interrotto in alcun modo le sue attività di discarica, come successivamente accertato da Arpa». Anche all'interno del sito, inoltre, «data interrotta una mala fessura, pari allo 0,9% dell'intera superficie. Herambiente avrebbe quindi seguito tutte le prescrizioni previste dagli organi competenti, con la rimozione delle vasche e del terreno circostante.

Tutti i lavori di bonifica, con altre cinque milioni di euro, sono stati eseguiti e l'intervento è terminato il 31 maggio 2018, come accertato anche da Arpa che ne ha certificato la conformità di progetto approvato e il raggiungimento degli obiettivi prefissati a novembre 2018 - giugno scorso da Her». «La bonifica quindi è stata efficace, come hanno dimostrato gli studi di qualità svolta dall'Ente e all'osservazione del sito in più occasioni». Herambiente, infine, sottolinea come «sostanzialmente e ininterrottamente la discarica, da sempre, ha avviato un monitoraggio, che proseguirà fino al 2020, sulle acque sotterranee che ogni tre anni evidenziano concentrazioni da percolato e anche le ultime verifiche, a fine 2018, confermano che non c'è alcun collegamento tra i risultati delle analisi di discarica. Negli atti processuali per il reato avvenimenti di percolato nel Rio Rondinella, «se questa terra, un tutto ripulita di area limitata, si verificano le Fonti 2009 - prosopio Herambiente». In quel caso, come da procedura, è stato preventivamente comunicato dalla società agli organi competenti e nel contempo sono scaturiti immediatamente gli interventi di salvaguardia previsti. Herambiente è certa che sia l'istituzione stata infelice bloccata, senza consapevolezza per l'ambiente, come modificato anche dagli atti processuali. Incidenti di questo tipo non si sono più verificati nei 10 anni successivi, grazie a procedure attente e a sistemi di monitoraggio del processo sui quali Herambiente costantemente provvede per implementarli in modo conforme alle best practices di settore in ambito autorizzativo.

La commissione relativa all'ammissione di rifiuti non autorizzati in discarica si dovrebbe invece da una interpretazione generica degli usi. In ogni caso tutti i rifiuti conferiti nell'impianto, come previsto dal progetto, sono sempre stati conferiti in una discarica per rifiuti urbani e speciali non pericolosi e non possono pertanto aver causato alcuna inquinazione dell'ambiente esterno».

APPARECCHI ACUSTICI SENTI CHIARO AL MIGLIOR PREZZO

BOLOGNA Via F. Zanardi, 1 - Tel. 051.0953703

Soluzione Acustica START 3.1	Soluzione Acustica FOCUS 4.1	Top di gamma PLAY 5.1
A SOLI €690	A SOLI €850	A SOLI €990

VIABILITÀ

Il ponte mobile fermo ieri mattina per un controllo

NESSUNA rottura improvvisa del ponte mobile paventata da alcuni sui social. Quello di ieri mattina era semplicemente un intervento programmato per verificarne la funzionalità dopo l'inverno e le **mareggiate**. Qualche disagio per automobilisti e pedoni durato poche ore. Il ponte mobile, infatti, a breve riprenderà ad aprirsi con maggiore frequenza nel periodo estivo, e ieri, sono stati eseguiti i test e i controlli da tecnici specializzati. L'intervento ha comportato la sostituzione di un cilindro e il ponte è ritornato a funzionare.

24
il Resto del Carlino SABATO 11 MAGGIO 2019

Cervia

& MILANO MARITTIMA

TRASPORTI UN BUS ZADINA/PINARELLA

I COMUNI di Cervia e Cesenatico hanno approvato e finanziato l'impiego del trasporto da Zadina a Pinarella e Cervia. A luglio è agosto si prolungherà il percorso della linea 2 del Comune di Cesenatico nel periodo serale / notturno dalle 19.20 alle 1.15. Se registrerai un buon utilizzo nel 2020 si sperimenterà anche un collegamento diurno.

Giardinieri all'opera per Maggio in fiore

Si lavora per allestire 350mila piante. Edizione alla memoria di Riccardo Todoli

LA CAMPAGNA

Cervia sempre più 'pet friendly'

CERVIA ogni anno diventa una città sempre più amica degli animali. Ora arriva il progetto 'pet friendly' sviluppato in collaborazione con Confindustria e Inadoma - con l'obiettivo di rendere ancora più accogliente e confortevole la città per coloro che possiedono animali - e che spesso decidono di portarli in vacanza - ma anche per residenti (preziosi) di animali. Al centro dell'idea infatti indispensabili e aree dedicate ai piccoli amici. Negozi, bar e ristoranti della zona sono infatti sempre più attrezzati per ospitare gli animali, mentre tante nuove strutture saranno messe a disposizione degli utenti alcuni servizi che faciliteranno la convivenza tra persone e amici a 4 zampe. Tra questi, sono previsti i dispenser con anelli igienici distribuiti nei luoghi di maggior affollamento di animali di Cervia e il miglioramento delle aree di sgambatura sul territorio comunale.



DA TORINO i giardinieri stanno realizzando un giardino con piante perenni nel Piazzale dei Salinari

VIABILITÀ

Il ponte mobile fermo ieri mattina per un controllo

NESSUNA rottura improvvisa del ponte mobile paventata da alcuni sui social. Quello di ieri mattina era semplicemente un intervento programmato per verificarne la funzionalità dopo l'inverno e le mareggiate. Qualche disagio per automobilisti e pedoni durato poche ore. Il ponte mobile, infatti, a breve riprenderà ad aprirsi con maggiore frequenza nel periodo estivo, e ieri, sono stati eseguiti i test e i controlli da tecnici specializzati. L'intervento ha comportato la sostituzione di un cilindro e il ponte è ritornato a funzionare.

SPAZIO alla creatività per le decine di persone coinvolte che portano ciascuna, alcune delle spiccate della propria terra. Tra le decine di stalle, spiccano due in particolare ed entrambe allestite nel Piazzale dei Salinari. La prima è quella che ospiterà la mostra di Todoli: avere una stanza della manifestazione che fosse allestita tutto l'anno. Per fare questo, i giardinieri di Torino stanno realizzando un giardino stabile con piante perenni per strutturare l'area e per ottimizzare i lavori di manutenzione.

Saranno piantate importanti masse di graminacee che fanno da sfondo ad edulcori, inascoltati, ma a matassa, forse nel pieno della stagione estiva. I suoi saranno quelli del blu e viola con qualche punta di giallo. Di fronte, si trova invece l'aiuola di Siroccaria, città regina ed esperta del fiore di dalla. Infatti, nel Parco Killesberg di Bozzone si trova la sede di una delle collezioni di date più ricche della Germania che vanta una lunghissima tradizione. Quest'anno se saranno piantate alcune anche a Cervia, sia per bellezza sia per capire se questo fiore è in grado di sopportare il clima temperato italiano. Infine, le città stanno contribuendo a portare piante e fiori per allestire il 'Giardino dell'Abbraccio' che si trova nell'area esterna della Casa del Volontariato e dedicata a Riccardo Todoli. Ancora pochi giorni e dal 24 maggio sarà possibile ammirare tante decine di stalle sparse per la città che durante l'estate saranno nel pieno massimo della fioritura.

Ilaria Bedeschi

PER LA PUBBLICITÀ SU il Resto del Carlino

PRIVILEGIATI ALLA Speed

BARONI

Il prezzo migliore è servito

RAVENNA - SAVIO

MILANO MARITTIMA IERI IL TAGLIO DEL NASTRO IN OCCASIONE DELLE 'OLIMPIADI' DELLA SCUOLA

Inaugurata la palestra delle elementari Mazzini

INAUGURATA la nuova palestra della scuola elementare Giuseppe Mazzini di Milano Marittima. La costruzione dell'anno scolastico è stata allietata da una bella mattata per genitori, insegnanti e bambini che a settembre potranno sfruttare lo spazio con attività nuove e multisportive. Ieri pomeriggio la grande festa e il taglio del nastro che si è svolto in occasione delle olimpiadi che la scuola organizza ogni anno tra i piccoli studenti. All'inaugurazione erano presenti le autorità cittadine, il nostro sportivo Arrigo Sacchi, il dirigente scolastico Edina Facchini ma, soprattutto, i rappresentanti del comitato genitori Scuola Mazzini. È stato proprio grazie a loro che sono stati raccolti soldi



IMPEGNO Alcuni rappresentanti del Comitato genitori Scuola Mazzini che ha raccolto i soldi per comprare gli attrezzi

Acqua Ambiente Fiumi

Casolana, al via il posizionamento delle travate per realizzare il ponte

E' l' intervento più consistente del progetto di razionalizzazione e messa in sicurezza dei punti critici della strada

RIOLO TERME L' interruzione per lavori della Sp 306 Casolana (oggi e domani), segna una svolta per giungere entro fine settembre/inizio ottobre a consegnare alla popolazione una strada più scorrevole e sicura. In particolare in questi giorni sta prendendo corpo il nuovo ponte su **rio Cà Brete**, un manufatto che in termini di impegno per la realizzazione e volumi nulla ha da invidiare ai nuovi ponti realizzati di recente sempre dalla Provincia a Solaro Io (ponte di Felisio) e a Brisighella (ponte Lungo).

Travi di 36 metri leri sono state avviate le operazioni preliminari al varo delle travi in conglomerato cementizio armato precompresso della lunghezza di trentasei metri.

Oggi saranno posizionate le prime tre e domani le restanti due che andranno così a formare l' impalcato del nuovo ponte. Il cantiere è il più importante allestito lungo la strada, interessata da un più ampio intervento di "razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione dei punti critici" per un importo complessivo di 3milioni e 500mila euro, interamente finanziato con contributo concesso alla Provincia di Ravenna dalla Regione Emilia Romagna. Lo stralcio attuale interessa un tratto stradale di circa un chilometro tra Riolo Terme e Casola **Valsenio**, e prevede oltre al ponte l' allargamento della sede stradale, il consolidamento del pendio sovrastante compreso tra il Rio Cà Brete ed il Rio Cocco, la razionalizzazione degli innesti della viabilità minore presenti sul tratto. I lavori, della durata temporale prevista pari a sedici (decorrenti dal 25 giugno 2018) «sono svolti in modo da creare il minor disagio possibile alla viabilità, essendo la Sp n.306 Casolana, arteria di strada teatica importanza per la mobilità nella **vallata del fiume Senio**».

L' intervento «Nello specifico - spiega l' ingegner Paolo Nobile dirigente del settore Lavori Pubblici della Provincia- è stata realizzata una strada di servizio by pass posta in fregio alla Provinciale stessa, messa in esercizio il 3 dicembre 2018 onde garantire la circolazione anche a cantiere aperto.

Sulla bretella l' impresa appaltatrice Frantoio Fondovalle Srl di Modena, ha messo in atto tutte le misure

38 | 11 MAGGIO 2019

Faenza

Minacce e insulti a mamma e fratello, arrestato 23enne

Faenza «Se non mi dai i soldi ti ammazzo»... «Se non mi dai i soldi ti ammazzo»... «Se non mi dai i soldi ti ammazzo»...
Faenza «Se non mi dai i soldi ti ammazzo»... «Se non mi dai i soldi ti ammazzo»... «Se non mi dai i soldi ti ammazzo»...
Faenza «Se non mi dai i soldi ti ammazzo»... «Se non mi dai i soldi ti ammazzo»... «Se non mi dai i soldi ti ammazzo»...

LAVORI NEL TRATTO DI RIOLO TERME

Casolana, al via il posizionamento delle travate per realizzare il ponte

E' l'intervento più consistente del progetto di razionalizzazione e messa in sicurezza dei punti critici della strada

RIOLO TERME
FRANCESCO DONDI
 L' interruzione per lavori della Sp 306 Casolana (oggi e domani), segna una svolta per giungere entro fine settembre/inizio ottobre a consegnare alla popolazione una strada più scorrevole e sicura. In particolare in questi giorni sta prendendo corpo il nuovo ponte su rio Cà Brete, un manufatto che in termini di impegno per la realizzazione e volumi nulla ha da invidiare ai nuovi ponti realizzati di recente sempre dalla Provincia di Ravenna e Brisighella (ponte Lungo).

Travi di 36 metri
 leri sono state avviate le operazioni preliminari al varo delle travi in conglomerato cementizio armato precompresso della lunghezza di trentasei metri. Oggi saranno posizionate le prime tre e domani le restanti due che andranno così a formare

l' impalcato del nuovo ponte. Il cantiere è il più importante allestito lungo la strada, interessata da un più ampio intervento di "razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione dei punti critici" per un importo complessivo di 3 milioni e 500 mila euro, interamente finanziato con contributo concesso alla Provincia di Ravenna dalla Regione Emilia Romagna. Lo stralcio attuale interessa un tratto stradale di circa un chilometro tra Riolo Terme e Casola Valsenio, e prevede oltre al ponte l' allargamento della sede stradale, il consolidamento del pendio sovrastante compreso tra il Rio Cà Brete ed il Rio Cocco, la razionalizzazione degli innesti della viabilità minore presenti sul tratto. I lavori, della durata temporale prevista pari a sedici (decorrenti dal 25 giugno 2018) «sono svolti in modo da creare il minor disagio possibile alla viabilità, essendo la Sp n.306 Casolana, arteria di strada teatica importanza per la mobilità nella vallata del fiume Senio».

Cantiere
 delle travi in cemento armato che verranno posizionate per realizzare il ponte.

La Provincia di Ravenna, attraverso il settore Lavori Pubblici della Provincia, è stata realizzata una strada di servizio by pass posta in fregio alla Provinciale stessa, messa in esercizio il 3 dicembre 2018 onde garantire la circolazione anche a cantiere aperto. Sulla bretella l' impresa appaltatrice Frantoio Fondovalle Srl di Modena, ha messo in atto tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza del cantiere, la sicurezza e la riduzione dei disagi agli utenti, inviati durante le operazioni, ad adottare una guida consapevole e prudente". Il nuovo ponte segna una svolta nei lavori che al termine miglioreranno la geometria del tracciato mediante l'eliminazione di un tornante. Vi sarà un adeguamento strutturale della piattaforma stradale alla tipologia C1 (strada extraurbana a traffico sostenuto con limite di larghezza minima mc. 3,75).

Elezioni, presentata la lista civica "Cittadini per Solarolo"

SOLAROLO
 È stata presentata la lista civica "Cittadini per Solarolo", che corre per le elezioni amministrative del 26 maggio per il candidato sindaco Stefano Devecchi.

Il sindaco, 52 anni, sposato da 29 e padre di due figli di 27 e 24 anni, solerte, è un cittadino

carica e ha ricoperto le deleghe alle politiche economiche finanziarie, all'ambiente e allo sport. Da 35 anni lavora nel settore agricolo mentre ha conseguito con ruoli manageriali. «Ho formato una squadra di cittadini, 7 donne e 5 uomini, con competenze, portatori ed orgogliosi, con cui condurre il percorso elettorale».

È nella squadra: Nicola Dalmonico, 24 anni; Silvia Marchini, 34 anni; Roberto Sangorgi, 49 anni; Alex Mazzanti, 40 anni; Marina Pizzarini, 65 anni; Luca Di Biase, 69 anni; Anna Casadio, 56 anni; Camilla Reati, 28 anni; Franco Pizzardi, 49 anni; Vilma Sereni, 65 anni; Christian Zanilli 48 anni; Lara Galli, 49 anni.

«Se non mi dai i soldi ti ammazzo»... «Se non mi dai i soldi ti ammazzo»... «Se non mi dai i soldi ti ammazzo»...

Acqua Ambiente Fiumi

necessarie a garantire la percezione del cantiere, la sicurezza e la riduzione dei disagi agli utenti, invitati durante le operazioni, ad adottare una gju da consapevole e prudente". Il nuovo ponte segna una svolta nei lavori che al termine miglioreranno la geometria del tracciato mediante l' eliminazione di un tornate. Vi sarà un adeguamento funzionale della piattaforma stradale alla tipologia C1 (strada extraurbana a traffico sostenuto con corsie di larghezza minima mt. 3,75).

FRANCESCO DONATI

Allerta gialla, criticità dovute a temporali nella giornata di sabato 11 maggio

La protezione Civile ha emanato un' **allerta** di colore giallo per criticità dovute a temporali che interessa anche il territorio della Bassa Romagna. Nella giornata di sabato 11 maggio il passaggio di un sistema perturbato sul nord-Italia determinerà condizioni di marcata instabilità con precipitazioni sparse. Dal pomeriggio sono previsti temporali localmente anche forti, più probabili sulle

La protezione Civile ha emanato un' **allerta** di colore giallo per criticità dovute a temporali che interessa anche il territorio della Bassa Romagna. Nella giornata di sabato 11 maggio il passaggio di un sistema perturbato sul nord-Italia determinerà condizioni di marcata instabilità con precipitazioni sparse. Dal pomeriggio sono previsti temporali localmente anche forti, più probabili sulle zone di pianura prossime al Po, con associate raffiche di vento che potranno raggiungere localmente valori approssimativamente intorno ai 90 Km/h. I fenomeni saranno in temporanea attenuazione nel corso della notte. L' **allerta** completa (la numero 36 del 2019) e tutte le informazioni sull' evoluzione del fenomeno sono consultabili sul portale Allerta **meteo** Emilia-Romagna (allertameteo.regione.emilia-romagna.it) e anche attraverso Twitter ([@AllertaMeteoRER](https://twitter.com/AllertaMeteoRER)). Si ricorda di mettere in atto le misure di protezione individuale previste dal piano di **emergenza** e di Protezione civile e consultabili all' indirizzo www.labassaromagna.it/Guida-ai-Servizi/Sicurezza/Protezione-civile/Documenti-utili. Per emergenze è attivo il numero verde 800 072525.



The screenshot shows the RavennaWebTV website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, SPORT, and TURISMO. Below the navigation is a search bar and a 'moreno' logo. The main content area features a news article titled 'Allerta gialla, criticità dovute a temporali nella giornata di sabato 11 maggio'. The article text is partially visible, matching the text in the left column. There are also social media sharing icons and a 'HOT NEWS' section with related news items.

Acqua Ambiente Fiumi

PAURA SI TEMEVANO RIFIUTI DANNOSI

Falso allarme degli operatori balneari: è sabbia da ripascimento

«BUTTANO i fanghi del porto in mare dietro agli scogli». Grido d'allarme di operatori balneari e cittadini che frequentano la spiaggia alla vista della draga 'La dragonda' in azione in questi giorni a poca distanza dalla riva, subito dopo l'avvio del dragaggio del portocanale. Ma dall'amministrazione comunale precisano che le operazioni in corso sono sotto controllo e perfettamente in regola e pianificate con l'autorità marittima. Anzitutto, il materiale prelevato non è fango: la draga sta lavorando all'imboccatura del porto, e preleva sabbia, non limi, per rendere accessibile l'ingresso all'imbarcazione più grande della ditta 'La Dragaggi' di Mestre, che ha vinto l'appalto da oltre 100mila euro per dragare il portocanale cittadino, attualmente alle prese con i soliti problemi di fanghi e limi. La sabbia viene deliberatamente depositata a ridosso (parte esterna) degli scogli per mettere in atto una sorta di 'ripascimento'; da un lato livellare alcune buche, dall'altro coprire limi presenti in quelle specifiche aree da alcuni anni. Solo un'annotazione: data la singolarità dell'operazione, forse sarebbe stato utile informare la popolazione da parte del Comune, per evitare preoccupazioni e falsi allarmi.

Interventi per frana al parcheggio

MONTECASTELLO L' amministrazione comunale intende intervenire urgentemente per la messa in sicurezza del movimento franoso che interessa anche il parcheggio di via Verdi. Al momento sono stati affidati gli incarichi per progettazione, direzione lavori e approfondimento studio geologico con indagini geognostiche e geofisiche. Il maltempo di febbraio -marzo 2018 ha attivato una frana importante in un' area che interessa anche il parcheggio di via Verdi «compromettendo la fruibilità dello stesso in sicurezza». Per l' intervento la Regione ha approvato con decreto del 29 marzo lo stanziamento di un contributo di 45.000 euro, con l' obbligo di affidare i lavori entro l' 1 settembre. La previsione di spesa complessiva è di 70.000 euro e per i restanti 25.000 euro interverrà l' amministrazione con fondi propri.

44 | LAVORO TEMPOREO 2018

Radio Centrale

VALLE SAVIO

INTERVENTO FERMO DA TEMPO

Risoluzione del contratto per i lavori alla palestra

Il Comune accusa l'azienda e intende incassare le fidelizzazioni a garanzia

SAN PIERO IN BAGNO
L'azienda ha risposto alle contestazioni presentate dal Comune degli Appalti e oggi assiste nella posizione di averne l'amichevole risoluzione del contratto per gravi inadempimenti.

Le accuse del Comune
In realtà la formale contestazione dell'inadempienza alla ditta Maser srl, capofila dell'Associazione temporanea di impresa con Colli srl, è del 22 marzo e la ditta risponde dopo 15 giorni con le sue controdeduzioni in merito alle inadempimenti addebitate. Le contestazioni della ditta vengono tutte respinte dal Comune, che evidenzia come a dieci mesi dalla consegna dei lavori gli stessi sono stati realizzati al solo per l'8%, pari a un valore di 36.653,72 euro e dopo aver ottenuto l'anticipazione di 93.800,24 euro oltre l'assenza di un tentativo di adempimento per non dar corso alle successive operazioni contrattuali, con constatazione di errori progettuali, richieste di perizie di variante e sospensioni dei lavori, costati di recupero del tempo

pendenti fatti di incantamenti rafforzamenti, contraddizioni, lavorazioni con materiali e modalità difformi dal capitolato, incomprensione dichiarata agli ordini di servizio della stazione appaltante. Tra l'altro la stessa ditta marchionale Colli srl aveva già il 19 febbraio concordato alla società Maser l'adempimento degli obblighi contrattuali nei suoi confronti. L'amministrazione comunale, infine, segnala che già dall'8 dicembre 2018 l'appaltatore ha abbandonato l' cantiere portando via, successivamente, tutti i materiali rendendone così evidente la sua volontà a non proseguire l'appalto.

La risoluzione del contratto
Per cui, il 9 maggio, il dipar-

La palestra da ristrutturare

La risoluzione del contratto, l'adempimento dell'anticipazione, il recupero dell'anticipazione attraverso l'escussione della polizza fidejussoria emessa dalla compagnia di assicurazione Argopolis Se Anagni (sede a Malta) per un importo di 94.211 euro.

L'amministrazione si riserva inoltre di quantificare i danni subiti per l'inadempienza e di procedere al loro recupero che attraverso l'escussione della polizza fidejussoria rilasciata da Cioequama Assicurazioni spa attraverso un'agenzia con sede ad Anghiara, provincia di Grosseto.

In fine si rinvia i successivi provvedimenti l'affidamento del completamento dei lavori.

SAN PIERO IN BAGNO
Giornata dello sport
Oggi dalle 15 alle 18 gli alunni della Primaria dello Sport: minimesse basket, pallanuoto, tennis, ginnastica artistica Body Art, scuola di danza Terzaera, animazione ginecologica e dalle 19 musica.

MERCATO SARACENNO
Semplice mercato
Oggi alle 16 la lista "Semplice mercato Saraceno" con la candidatura a sindaco Monica Rossi presenta programma e candidatura di Sergio Di Seta, al tavolo.

SARISNA
Stagionando a Remedda
Domani all'azienda Remedda (via Laghi 38 a Quarro) alle 14,30 il passaggio con l'erbortista Lucia Sabatini e incontreremo i fiori di maggio. L'iniziativa è gratuita (0547 95353 - info@remedda.it).

BAGNO DI ROMAGNA
Mostra Spighi
Si conclude domani al Palazzo del Capitano la mostra personale "Una vigilia di vita", con le opere di Elisabetta Spighi, che vive e lavora a Bagno di Romagna. Ore: oggi 16-18, 30-30, 30-30 e domani 10-12, 30-16-18, 30.

Morto a 86 anni monsignor Vittorio Quercioli

Guidava le parrocchie di Cometo dal 1957 e di Pereto dal 1975

VERGHERO
Morto ieri mattina all'ospizio di Donadola da dove era stato trasferito negli ultimi giorni dalla clinica "Villa Serena" di Felli monsignor Vittorio Quercioli. I funerali verranno celebrati dal vescovo Duguglielmo Rezzato lunedì mattina nella cattedrale di Sarnano.

Monsignor Quercioli aveva 86 anni ed era nato a Sarnano il 10 giugno 1932 ed era stato ordinato sacerdote a Sarnano nel 1957. Arrivò a Cometo (oggi con una ventina di abitanti) in prima domenica di ottobre dello stesso anno. Avrebbe dovuto prestare servizio anche per la parrocchia di

Monsignor Vittorio Quercioli

Nascente, oggi abbandonata. Dopo oltre 60 anni, don Vittorio era ancora alla guida della prima parrocchia, Cometo. Nel 1975 gli venne affidata la parrocchia di Pereto, che ha servito fino all'ultimo. Dal 1983 al 2000 guidò anche la parrocchia di Quorone dal 1993 al 2000 anche a Sarnano. Fu per tanti anni economo della Diocesi di Sarnano e, fino al 2014, presidente del Capitolo della comunità e amministratore del palazzo vescovile di Sarnano.

Primi a "Teatro in classe"

BAGNO DI ROMAGNA La sede di Bagno di Romagna del liceo scientifico "A. degli Abati" ha vinto la quinta edizione di "Teatro in classe", concorso riguardante la produzione di testi giornalistici sugli spettacoli della appena conclusa stagione teatrale del "Banco" di Cesena. La premiazione è avvenuta ieri mattina alla presenza del direttore di Emilia Romagna Teatro Fondazione Claudio Longhi. Complessivamente sono stati 242 gli studenti coinvolti. I ragazzi del Liceo Scientifico hanno vinto con la recitazione di "L'innanzi baccio del Sereno", al secondo posto la sezione Agraria dell'Istituto Garibaldi Di Vinci, al terzo il liceo linguistico "Italo Alpi". A tutti i ragazzi recitanti del teatro vincitore va un abbonamento omaggio per la prossima stagione. Ai tre istituti scolastici premiati sono andati altrettanti tabell.

Interventi per frana al parcheggio

MONTECASTELLO
L'amministrazione comunale intende intervenire urgentemente per la messa in sicurezza del movimento franoso che interessa anche il parcheggio di via Verdi. Al momento sono stati affidati gli incarichi per progettazione, direzione lavori e approfondimento studio geologico con indagini geognostiche e geofisiche. Il maltempo di febbraio-marzo 2018 ha attivato una frana importante in un' area che interessa anche il parcheggio di via Verdi «compromettendo la fruibilità dello stesso in sicurezza». Per l'intervento la Regione ha approvato con decreto del 29 marzo lo stanziamento di un contributo di 45.000 euro, con l'obbligo di affidare i lavori entro l'1 settembre. La previsione di spesa complessiva è di 70.000 euro e per i restanti 25.000 euro interverrà l'amministrazione con fondi propri.

Manutenzione dell' E45, aggiudicati due appalti per il risanamento di ponti e viadotti

I lavori fanno parte di un appalto suddiviso in 4 lotti, per un ammontare complessivo di circa 13 milioni di euro

Anas comunica di aver stipulato i contratti d' appalto finalizzati agli interventi di manutenzione straordinaria per il risanamento strutturale di alcune opere d' arte (ponti, viadotti e gallerie) del tratto di E45 sul territorio dell' Emilia Romagna. Il primo contratto, che ha un importo superiore ai 2 milioni di euro e una durata di 382 giorni, prevede "interventi mirati alla conservazione e al consolidamento statico del viadotto sull' Autostrada A14 e del ponte sul **torrente Bevano**, tra il km 229,300 e il km 250,300". "Il secondo, del **valore** di oltre 2 milioni di euro e una durata di 300 giorni, prevede "la stessa tipologia di interventi sui viadotti ubicati sulla Via Ceriana, sulla ferrovia Rimini-Bologna e Cesena Secante, tra il km 223,526 e il km 225,472". I lavori fanno parte di un appalto suddiviso in 4 lotti, per un ammontare complessivo di circa 13 milioni di euro, che riguarda l' intero itinerario E45.

CESENATODAY
Cronaca



Manutenzione dell'E45, aggiudicati due appalti per il risanamento di ponti e viadotti

I lavori fanno parte di un appalto suddiviso in 4 lotti, per un ammontare complessivo di circa 13 milioni di euro

Redazione
10 MAGGIO 2019 13:17





I più letti di oggi

- 1 Il gesto di cuore di due famiglie: al Bufalini dona una pastozzatrice per il latte materno donato
- 2 Cesena capitale del Cibo di Strada, arrivano due 'assaggi' del Festival internazionale
- 3 E45, continuano i lavori: chiude un tratto in direzione nord a Cesena Ovest
- 4 Cesenatico, multa fino a 900 euro: giro di vite contro i "maleducati del cassonetto" con le fototrappole



Anas comunica di aver stipulato i contratti d'appalto finalizzati agli interventi di manutenzione straordinaria per il risanamento strutturale di alcune opere d'arte (ponti, viadotti e gallerie) del tratto di E45 sul territorio dell'Emilia Romagna.

Il primo contratto, che ha un importo superiore ai 2 milioni di euro e una durata di 382 giorni, prevede "interventi mirati alla conservazione e al consolidamento statico del viadotto sull'Autostrada A14 e del ponte sul torrente Bevano, tra il km 229,300 e il km 250,300".

"Il secondo, del valore di oltre 2 milioni di euro e una durata di 300 giorni, prevede "la stessa tipologia di interventi sui viadotti ubicati sulla Via Ceriana, sulla ferrovia Rimini-Bologna e Cesena Secante, tra il km 223,526 e il km

Via libera alla costruzione della condotta Ausa del nuovo sistema fognario di Rimini

Tutela della balneazione, preservazione ambientale e mitigazione del rischio idraulico: risponde a questo triplice obiettivo l'aggiornamento e l'integrazione funzionale del Piano di Salvaguardia della Balneazione Ottimizzato votato giovedì sera dal consiglio comunale con 19 voti favorevoli, 7 astenuti e 2 contrari (i consiglieri Camporesi - Obiettivo Civico e Renzi - Fratelli di Italia). Il progetto rappresenta un aggiornamento del Piano avviato nel 2011 e si concentra nello specifico su interventi integrativi mirati alla mitigazione del rischio idraulico, anche alla luce dell'evoluzione meteo climatica, certificata da rilevazioni e analisi, con una maggiore frequenza e intensità di fenomeni di precipitazioni piovose. Il Psbo quindi amplia il suo raggio di azione: attraverso le opere in via di realizzazione su tutto il territorio comunale si andranno a garantire benefici non solo in termini ambientali e della balneazione, ma ulteriormente sotto il profilo della **sicurezza idraulica**. L'elemento di integrazione in particolare è costituito dall'aggiunta del dodicesimo intervento agli originali 11 del Piano: l'intervento "Dorsale Ausa" che consentirà di eliminare i contributi di **acque bianche** e di ridurre in maniera considerevole i contributi di **acque** miste indicati che ad oggi, in tempo di pioggia, confluiscono nelle rete urbana di drenaggio. LA CONDOTTA AUSA. Si tratta di una condotta dal diametro di 1,6 metri, correndo parallela alla SS16 a monte della Statale da Via Montescudo al deviatore Ausa raccoglie fino a 2.500 l/s di **acque** meteoriche evitando che queste arrivino allo scarico Ausa di piazzale Kennedy, alleggerendo quindi il sistema fognario dell'abitato centrale e a mare. Un intervento rientrato nelle opere finanziate con i fondi Cipe per oltre 8 milioni di euro e che quindi non avrà oneri né per il Comune né per il sistema tariffario. Per quanto invece riguarda l'elemento di Aggiornamento è costituito dalla diversa organizzazione dei volumi di accumulo (vasche) di **acque** reflue urbane della zona Sud per i bacini Rodella e Colonnella 1 e 2 e di implementazione dei sistemi di salvaguardia **idraulica**, nei casi in cui le portate indotte da specifici eventi meteorici rendano complessa la gestione dell'intero sistema. Con l'aggiornamento proposto, i reflui dei bacini Colonnella e Rodella, che nel progetto originario erano connessi con l'impianto **idrovo** di piazzale Kennedy, avranno sezioni di scarico autonome e con impianto **idrovo** di allontanamento in caso di necessità. TEMPISTICHE. Questo dodicesimo intervento non andrà ad interferire con i tempi di completamento del Psbo, che sta procedendo come da cronoprogramma. La

Questo sito fa uso di cookie, anche di terze parti, necessari al funzionamento e utili alle finalità illustrate nella privacy e cookie policy. Per maggiori dettagli o negare il consenso a tutti o alcuni cookie consulta la nostra [privacy & cookie policy](#).
 Continuando la navigazione, cliccando su un qualsiasi elemento o chiudendo questo banner accetti l'uso dei cookie.

altarimini.it
 Il portale d'informazione di Rimini e Provincia

MISANO GRAND PRIX TRUCK

HOME ATTUALITÀ CRONACA EVENTI SPORT TURISMO ALTRO

Mangiare bene Golosità Sport e Tempo libero Look Salute e benessere Vacanza Auto e Moto Stile e Casa Romagna Notte

Servizi e Altro

ARTISTI in PIAZZA Pennabilli Festival [Prevendite!wicket.it](#) PennabilliRN | 13 | 14 | 15 | 16 | giugno 2019

Via libera alla costruzione della condotta Ausa del nuovo sistema fognario di Rimini

Si tratta del dodicesimo intervento del piano di salvaguardia della balneazione

Rimini | 13:35 - 10 Maggio 2019



Lavori al sistema fognario (foto di repertorio).

Tutela della balneazione, preservazione ambientale e mitigazione del rischio idraulico: risponde a questo triplice obiettivo l'aggiornamento e l'integrazione funzionale del Piano di Salvaguardia della Balneazione Ottimizzato votato giovedì sera dal consiglio comunale con 19 voti favorevoli, 7 astenuti e 2 contrari (i consiglieri Camporesi - Obiettivo Civico e Renzi - Fratelli di Italia). Il progetto rappresenta un aggiornamento del Piano avviato nel 2011 e si concentra nello specifico su interventi integrativi mirati alla mitigazione del rischio idraulico, anche alla luce dell'evoluzione meteo climatica, certificata da rilevazioni e analisi, con una maggiore frequenza e intensità di fenomeni di precipitazioni piovose. Il Psbo quindi amplia il suo raggio di azione: attraverso le opere in via di realizzazione su tutto il territorio comunale si andranno a garantire benefici non solo in termini ambientali e della balneazione, ma ulteriormente sotto il profilo della sicurezza idraulica. L'elemento di integrazione in particolare è costituito dall'aggiunta del dodicesimo intervento agli originali 11 del Piano: l'intervento "Dorsale Ausa" che consentirà di eliminare i contributi di acque bianche e di ridurre in maniera considerevole i contributi di acque miste indicati che ad oggi, in tempo di pioggia, confluiscono nelle rete urbana di drenaggio.

LA CONDOTTA AUSA. Si tratta di una condotta dal diametro di 1,6 metri, correndo parallela alla SS16 a monte della Statale da Via Montescudo al deviatore Ausa raccoglie fino a 2.500 l/s di acque meteoriche evitando che queste arrivino allo scarico Ausa di piazzale Kennedy, alleggerendo quindi il sistema fognario dell'abitato centrale e a mare. Un intervento rientrato nelle opere finanziate con i fondi Cipe per oltre 8 milioni di euro e che quindi non avrà oneri né per il Comune né per il sistema tariffario. Per quanto invece

Hotel Royal Plaza
 MODERNO, ELEGANTE E RICCO DI COMODITÀ. L'Hotel 4 stelle Royal Plaza di Rimini Marina Centro è un'ottima scelta per un...

Nuovo Dacia Duster
 Semplicemente
 da 5 € al giorno
SENZA ANTICIPO
 Dacia 500 € al mese. TAN 4,99% - TAEG 6,59%
 Vai a scoprire i vantaggi delle vetture in pronta consegna. A noleggio SENZA ANTICIPO.

oliviero.it
 NUOVE COLLEZIONI
 PER TUTTA LA FAMIGLIA

Doriano junior
 DORIANO JUNIOR
 STAGIONE 2018/19
 Rota dei Teatri della

maggior parte dei progetti contenuti nella delibera approvata nel 2013 sono conclusi o in avanzato stato di cantiere. Quanto sino a qui realizzato ha portato al raddoppio dell' impianto di **depurazione** nel 2015, alla separazione delle reti per i bacini corrispondenti a 5 scarichi a mare (Spina/Sacramora, Sortie, Rivabella/Matrice, Turchetta e Pedrera) dei 7 presenti nella parte nord (11 quelli presenti lungo tutta la costa) con conseguente eliminazione del divieto di balneazione nelle **acque** corrispondenti (la media era di una decina di aperture a stagione). Procede anche la realizzazione di uno dei progetti simbolo del piano, quello di piazzale Kennedy, il cui completamento è previsto nei prossimi mesi: tra la fine di giugno e l' inizio di luglio è prevista l' apertura del Belvedere, mentre entro il 24 maggio con l' apertura della stagione balneare e del **servizio** di salvamento, saranno liberati i primi 300 **metri** di **acque** in corrispondenza del cantiere di posa della condotta Ausa. IL COMMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE. "L' amministrazione grazie al lavoro dei suoi ingegneri ha sempre avuto ben chiara la necessità di agire attraverso interventi di mitigazione del rischio idraulico e ha agito in questo senso attraverso una serie di opere, alcune già realizzate, altre pronte a partire - spiega l' assessore all' Ambiente Anna Montin - Mi riferisco all' impianto **idroforo** di via Carlo Zavagli, completato e in funzione dal 2016; ai lavori appena terminati allo scolmatore del Mavone, opera recentemente realizzata e completata che consente di ridurre i deflussi verso i bacini di valle e di conseguenza contribuirà ad alleggerire il **bacino** dell' Ausa. A breve invece inizieranno i lavori per l' impianto di sollevamento di via Santa Chiara, in centro storico. A questi si affiancano altri interventi di minori entità ma importanti come la vasca di laminazione appena terminata tra via Osteria Pettini e via Marecchiese. Il piano di salvaguardia della balneazione è per sua natura un piano in continua e costante evoluzione - conclude - e questa proposta rappresenta l' ulteriore innovazione di un progetto di risanamento ambientale unico in Italia".

Santarcangelo, lavori alla rete idrica. Possibili interruzioni di acqua

Nella notte tra martedì 14 e mercoledì 15 maggio, a partire dalle ore 22, a Case Nuove, nel Comune di Santarcangelo, Hera eseguirà alcuni lavori per il potenziamento dell'infrastruttura **acquedottistica**. In particolare, verrà effettuato il collegamento della nuova rete **idrica** di adduzione in uscita dall'impianto di sollevamento situato a Case Nuove e i lavori, che avranno una durata prevista di 6 ore, potrebbero comportare cali di pressione o la temporanea mancata erogazione di acqua nelle località comprese tra la zona di Tribola e Montalbano e quella di Canonica. Per limitare i disagi per i cittadini, Hera ha programmato il lavoro nelle ore notturne. Sarà inoltre previsto un **servizio** di autobotti, che potranno tempestivamente intervenire in caso di necessità o imprevisti nelle lavorazioni.

Questo sito fa uso di cookie, anche di terze parti, necessari al funzionamento e utili alle finalità illustrate nella privacy e cookie policy. Per maggiori dettagli o negare il consenso a tutti o alcuni cookie consulta la nostra [privacy & cookie policy](#).

Continuando la navigazione, cliccando su un qualsiasi elemento o chiudendo questo banner acconsenti all'uso dei cookie. [Chiudi](#)

altarimini.it
Il portale d'informazione di Rimini e Provincia

ELIZIONI COMUNALI
COMUNE DI SANTARCANGELO

SANTARCANGELO PIU' FORTE DI TUTTO

PARMA SINDACO

HOME ATTUALITÀ CRONACA EVENTI SPORT TURISMO ALTRO

Mangiare bene Golosità Sport e Tempo libero Look Salute e benessere Vacanze Auto e Moto Stile e Casa Romagna Notte

Servizi e Altro

ARTISTI in PIAZZA Pennabilli Festival [Prevendilo!weticket.it](#) PennabilliRN | 13 | 14 | 15 | 16 | giugno 2019

Santarcangelo, lavori alla rete idrica. Possibili interruzioni di acqua

Tra martedì 14 e mercoledì 15 maggio, ecco le frazioni a rischio

Santarcangelo di Romagna | 15:22 - 10 Maggio 2019

AA AA **Attualità**



Possibili cali di pressione o temporanea mancata erogazione di acqua.

Nella notte tra martedì 14 e mercoledì 15 maggio, a partire dalle ore 22, a Case Nuove, nel Comune di Santarcangelo, Hera eseguirà alcuni lavori per il potenziamento dell'infrastruttura acquedottistica.

In particolare, verrà effettuato il collegamento della nuova rete idrica di adduzione in uscita dall'impianto di sollevamento situato a Case Nuove e i lavori, che avranno una durata prevista di 6 ore, potrebbero comportare cali di pressione o la temporanea mancata erogazione di acqua nelle località comprese tra la zona di Tribola e Montalbano e quella di Canonica.

Per limitare i disagi per i cittadini, Hera ha programmato il lavoro nelle ore notturne. Sarà inoltre previsto un servizio di autobotti, che potranno tempestivamente intervenire in caso di necessità o imprevisti nelle lavorazioni.

Nuovo Dacia Duster

Semplicemente 60.5 € al giorno
SENZA ANTICIPO
Olivari 500 € di mese TAN 4,99% - TAEG 6,59%
Vani e opzioni a vantaggio delle vetture in pronta consegna.
A Maggio sempre pronti.

Bizeta Motor

Bizeta Motor è qualità e competenza al servizio degli amanti delle due ruote: rivenditore specializzato in motori e ricambi per...

Vota
#SAMORANI SINDACO

STAGIONE IN CORSO
SAMORANI SINDACO

Stagione 2018/19
Rete dei Teatri della
Valmarecchia

oliviero.it
NUOVE COLLEZIONI
PER TUTTA LA FAMIGLIA

ASD PERLA VERDE CALCIO
Dal 2011 il buon calcio a Riccione!

ATTUALITÀ

FORMAZIONE PER CRESCERE
Costruire la nuova Italia a partire dai Club

Valmarecchia: Legambiente e Wwf interrogano i sindaci sull'Unione Comuni e il fiume Marecchia

"Vogliamo sapere quali saranno i programmi per il futuro della vallata, non abbiamo ricevuto ancora risposte"

Quale futuro per la Valmarecchia? A chiederlo ai candidati sindaci della Valmarecchia alle prossime elezioni sono in una lettera Legambiente Valmarecchia e WWF Rimini. "Il 26 maggio si andrà alle urne anche per il rinnovo di gran parte delle amministrazioni dei comuni della Valmarecchia. Tutti possono notare come i temi dell'ambiente e della sostenibilità siano generalmente "diluiti" nel complesso delle proposte programmatiche, spesso fino a sparire. La nostra valle ha però un grande patrimonio di valori storico-culturali, naturali e paesaggistici importanti dal punto di vista ambientale ed anche turistico, valori che vanno usati in modo corretto e opportunamente tutelati. Legambiente Valmarecchia e WWF Rimini hanno posto perciò sempre il tema di una loro valorizzazione in chiave realmente sostenibile, così da garantirne l'utilizzo per le comunità odierne senza pregiudicarne la conservazione e la disponibilità per le generazioni future. I problemi legati al cambiamento climatico, le siccità ricorrenti e gli elementi di degrado di alcune zone rendono ora più che mai attuale la necessità di una gestione attenta e organica, in chiave di vallata, delle risorse disponibili e dei progetti di sviluppo da mettere in atto per il benessere delle comunità locali, presenti e future.

Il passaggio alla Regione Emilia Romagna di tutti i Comuni dell'Alta Valmarecchia e l'elaborazione partecipata del Contratto di fiume Marecchia dovrebbero ora rendere più facile il governo unitario del territorio, del "suo" fiume e del suo patrimonio storico culturale e ambientale, in un'ottica di vallata e di collaborazione fra le comunità della costa e quelle dell'entroterra, nel comune interesse. Il fallimento del processo partecipativo "Bike Marecchia!" per la stesura del progetto di Ciclovia del Marecchia, con la perdita dei relativi finanziamenti, finiti altrove per i contrasti fra inconciliabili localismi, è stata una esperienza significativa e, si spera, anche istruttiva. In vista delle elezioni del 26 Maggio, Legambiente Valmarecchia e WWF Rimini hanno così deciso di attivarsi per un più diretto rapporto con le liste in competizione al fine di informare i residenti sui programmi dei candidati e stimolarne la partecipazione al voto. Per questo interpellano i candidati Sindaci per avere informazioni sui loro programmi elettorali, chiedendo loro quali saranno: le politiche

RIMINITODAY
Cronaca



Cronaca / Santarcangelo di Romagna

Valmarecchia: Legambiente e Wwf interrogano i sindaci sull'Unione Comuni e il fiume Marecchia

"Vogliamo sapere quali saranno i programmi per il futuro della vallata, non abbiamo ricevuto ancora risposte"


Redazione
10 MAGGIO 2019 15:38





Quale futuro per la Valmarecchia? A chiederlo ai candidati sindaci della Valmarecchia alle prossime elezioni sono in una lettera Legambiente Valmarecchia e WWF Rimini. "Il 26 maggio si andrà alle urne anche per il rinnovo di gran parte delle amministrazioni dei comuni della Valmarecchia. Tutti possono notare come i temi dell'ambiente e della sostenibilità siano generalmente "diluiti" nel complesso delle proposte programmatiche, spesso fino a sparire. La nostra valle ha però un grande patrimonio di valori storico-culturali, naturali e paesaggistici importanti dal punto di vista ambientale ed anche turistico, valori che vanno usati in modo corretto e opportunamente tutelati.

I più letti di oggi

- 1  **Bimba morta per una diagnosi sbagliata: la dottoressa rischia di finire alla sbarra**
- 2  **Ragazzino investito mentre va a scuola, interviene l'ambulanza**
- 3  **Spaccata nella boutique, i ladri fuggono con 50mila euro di capi griffati**
- 4  **L'insalata del futuro è riminese e viene coltivata nel campo più grande d'Europa**

730?



riguardo all' Unione di Comuni **Valmarecchia**; le prime iniziative concrete prese in applicazione delle azioni previste dal Contratto di Fiume; le azioni specifiche a livello comunale per ambiente e sostenibilità. L' iniziativa ha trovato ostacoli, in particolare derivati dalla impossibilità di reperire sul web e presso gli uffici comunali gli indirizzi mail per contattare le liste. Si dice che siano dati sensibili, sic!. Alcuni funzionari comunali hanno chiesto ai candidati sindaco il permesso di farci avere la loro mail, ma non tutti hanno risposto affermativamente. E sì che programmi e referenti dovrebbero per legge essere resi pubblici in rete". Superati gli ultimi problemi, le lettere sono ora state inviate il giorno 8 maggio. Le due Associazioni si impegnano poi a dare la massima diffusione alle risposte ricevute, ad informazione dei cittadini ed a **valorizzazione** dei programmi dei candidati.

Da domani al via la **Settimana Nazionale** della **Bonifica** ed Irrigazione: grande attenzione alle risorse idriche

Grande attenzione sarà dedicata allo stato delle risorse idriche, in particolare di quelle irrigue, da cui dipende l' 85% del "Made in Italy" agroalimentare da Filomena Fotia 10 Maggio 2019 13:55 A cura di Filomena Fotia 10 Maggio 2019 13:55

Da sabato 11 a domenica 19 Maggio prossimi torneranno ad aprirsi al pubblico le "cattedrali dell' acqua", tradizionale simbolo della **Settimana Nazionale** della **Bonifica** e d Irrigazione, dedicata quest' anno al tema "Acqua è", in sintonia con l' omonimo concorso fotografico, cui hanno partecipato oltre 400 opere ed i cui vincitori saranno premiati, giovedì prossimo, dal Ministro dell' Ambiente, Sergio Costa. A promuovere la manifestazione, che interessa tutta Italia, è l' ANBI (Associazione **Nazionale** dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrighe (ANBI); saranno centinaia gli appuntamenti lungo la Penisola: dalle ciclopasseggiate ai concorsi scolastici, dalle visite guidate agli spettacoli in impianti idraulici, dalle pagaiate alle mostre. Grande attenzione sarà dedicata allo stato delle risorse idriche, in particolare di quelle irrigue, da cui dipende l' 85% del "made in Italy" agroalimentare, che dà lavoro a 3.300.000 persone, cioè il 13,2% degli occupati nel nostro Paese. Un ettaro irrigato vale mediamente 13.500 euro in più; tale incremento raggiunge l' 82% per le coltivazioni orticole, il 48% per i prati destinati all' alimentazione animale, il 35% per i frutteti, il 27% per i seminativi quali mais e riso. L' acqua irrigua, però, è anche ambiente e sono una sessantina, i siti naturalistici, idraulicamente gestiti dai Consorzi di bonifica: in testa Lombardia e Toscana, seguite da Veneto e Puglia. Tra gli appuntamenti del primo week-end della **Settimana Nazionale** della **Bonifica** e dell' Irrigazione: l' inaugurazione della Casa dell' Acqua a Castelvetro, nel modenese e di un nuovo impianto pluvirriguo a Pojana, nel vicentino; in provincia di Terni si potranno visitare gli impianti idraulici di "Cabina Le Sore", mentre, a Codigoro nel ferrarese, le centrali idrovore potranno essere raggiunti anche con escursioni in kayak e sup.



The screenshot shows a news article on the Meteoweb website. The main headline is "Da domani al via la Settimana Nazionale della Bonifica ed Irrigazione: grande attenzione alle risorse idriche". Below the headline is a sub-headline: "Grande attenzione sarà dedicata allo stato delle risorse idriche, in particolare di quelle irrigue, da cui dipende l'85% del 'Made in Italy' agroalimentare". The article is attributed to Filomena Fotia, dated 10 Maggio 2019 13:55. There are several images: a night view of a water fountain, a map of Italy with weather icons, a graphic titled "Acqua è" showing water splashing around a globe, and a Peugeot SUV advertisement.

Da domani al via la Settimana Nazionale della Bonifica ed Irrigazione: grande attenzione alle risorse idriche

Grande attenzione sarà dedicata allo stato delle risorse idriche, in particolare di quelle irrigue, da cui dipende l'85% del "Made in Italy" agroalimentare

A cura di Filomena Fotia | 10 Maggio 2019 13:55

11 - 19 Maggio 2019
SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELLA IRRIGAZIONE

Da sabato 11 a domenica 19 Maggio prossimi torneranno ad aprirsi al pubblico le "cattedrali dell'acqua", tradizionale simbolo della Settimana Nazionale della Bonifica e della Irrigazione

SUV PEUGEOT 2008
CON GRIP CONTROL

FILOMENA FOTIA